



Piattaforma digitale multilingue della conferenza sul futuro dell'Europa

Relazione finale maggio 2022



Eŭropo Demokratio Esperanto

Documento preparato da Pierre Dieumegard
per [l'Europa-Democrazia-Esperanto](#)

Lo scopo di questo documento "provvisorio" è quello di consentire a un maggior numero di persone nell'Unione europea di venire a conoscenza dei documenti prodotti dall'Unione europea (e finanziati con le loro tasse).

Questa relazione finale della Conferenza sul futuro dell'Europa era solo in inglese. Il documento iniziale è stato preparato dal software Libre Office e tradotto automaticamente da <https://webgate.ec.europa.eu/etranslation>

Si tratta di un esempio della necessità del multilinguismo nell'Unione europea: senza traduzioni, le persone sono escluse dal dibattito.

È auspicabile che l'amministrazione dell'UE si occupi della traduzione di documenti importanti. I documenti importanti" non sono solo leggi e regolamenti, ma anche le informazioni importanti necessarie per prendere decisioni informate insieme.

Per discutere insieme il nostro futuro comune e per consentire traduzioni affidabili, la lingua internazionale Esperanto sarebbe molto utile per la sua semplicità, regolarità e precisione.

Disclaimer: la presente relazione è di esclusiva responsabilità degli autori e non riflette le opinioni delle istituzioni dell'UE o della Conferenza sul futuro dell'Europa.

Analisi effettuata da Kantar Public.

Riepilogo

Introduzione.....	6
Sintesi dell'esecutivo.....	8
Cambiamenti climatici e ambiente.....	9
Salute e salute.....	11
Economia, giustizia sociale e occupazione più forti.....	11
L'UE nel mondo.....	12
Valori e diritti, Stato di diritto e sicurezza.....	13
Trasformazione digitale.....	13
Migrazioni.....	14
Istruzione, cultura, gioventù e sport.....	15
1. Panoramica dei contributi sulla piattaforma.....	16
Panoramica dell'attività.....	16
Panoramica degli eventi.....	19
Chi ha partecipato al dibattito?.....	21
Argomenti di tendenza in termini di contributi.....	22
Sviluppi recenti.....	23
Argomenti di tendenza 21 febbraio fino al 9 maggio 2022.....	24
2. Cambiamenti climatici e ambiente.....	25
Eventi e manifestazioni.....	25
Affrontare i cambiamenti climatici e il "Green Deal".....	26
L'energia.....	26
Trasporti.....	27
Consumo di energia.....	28
Biodiversità e benessere degli animali.....	29
Agricoltura.....	29
Inquinamento.....	29
Sovvenzioni, fiscalità.....	30
Creare un cambiamento negli atteggiamenti e comportamenti.....	30
Abitazioni e costruzioni.....	30
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	31
3. Salute e salute.....	34
Eventi e manifestazioni.....	34
Accesso all'assistenza sanitaria per tutti.....	34
Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE.....	35
Stili di vita sani.....	36
Ricerca sulla salute.....	36
Prevenzione, piuttosto che intervento.....	37
Invecchiamento sano e anti-invecchiamento.....	37
Approcci alla medicina.....	38
Risposte alla COVID-19.....	38
Cura del cancro.....	39
Operatori sanitari.....	39
Sesso e salute riproduttiva.....	39
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	40
4. Un'economia più forte, la giustizia sociale e l'occupazione.....	44
Eventi e manifestazioni.....	44
Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta.....	45
Ripresa economica.....	45
Innovazione — stimolare la crescita.....	46
Protezione sociale e sicurezza sociale.....	47
Tassazione per un'economia equa.....	48
Rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo.....	48
Aumentare i posti di lavoro.....	49
Sfidare l'attuale modello economico.....	50
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	50
5. L'UE nel mondo.....	55
Eventi e manifestazioni.....	55

Obiettivi generali della politica estera dell'UE.....	56
Difesa e forze armate.....	56
Processo decisionale.....	57
Politica di vicinato e relazioni con gli altri.....	57
Allargamento.....	58
Politiche commerciali.....	58
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	59
6. Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza.....	63
Eventi e manifestazioni.....	63
Diritti e libertà.....	64
Società inclusiva.....	65
Proteggere lo Stato di diritto.....	66
Sicurezza.....	66
Valori dell'UE.....	67
Lobbying e corruzione.....	68
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	68
7. Trasformazione digitale.....	72
Eventi e manifestazioni.....	73
Istruzione e formazione: competenze digitali.....	73
Sovranità digitale ed etica.....	73
Digitalizzazione globale della società.....	74
Strumenti digitali europei — digitalizzazione del settore pubblico.....	75
Dati digitali.....	75
Sicurezza informatica.....	75
Diritti digitali e inclusione.....	76
Inquinamento, sostenibilità e durabilità.....	76
Digitalizzazione dell'economia.....	77
Salute digitale.....	77
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	77
8. Democrazia europea.....	82
Eventi e manifestazioni.....	82
Elezioni del Parlamento europeo.....	83
Federalizzazione dell'Unione europea.....	83
Partecipazione dei cittadini e consultazioni.....	84
Riforme istituzionali.....	85
Promuovere un'identità europea comune e uno spazio pubblico.....	86
Proteggere e rafforzare la democrazia.....	86
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	87
9. Migrazioni.....	91
Eventi e manifestazioni.....	91
Politica comune dell'UE in materia di migrazione.....	92
Posizione umanistica sulle migrazioni.....	92
Integrazione.....	92
La migrazione al di fuori dell'UE come minaccia.....	93
Controllo di frontiera.....	94
Affrontare le cause profonde della migrazione.....	94
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	95
10. Istruzione, cultura, gioventù e sport.....	99
Eventi e manifestazioni.....	99
Promuovere l'identità comune dell'UE.....	100
Mobilità all'interno dell'UE.....	100
Istruzione a prova di futuro.....	101
Precarietà lavorativa e disoccupazione giovanile.....	102
Patrimonio europeo.....	102
Accesso all'istruzione e alla cultura.....	103
Professionisti creativi e accademici.....	103
Inclusività nello sport.....	103
Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022).....	104
ALLEGATO I: Elenco delle idee attualmente più approvate e commentate per argomento.....	108
Le idee più commentate e approvate per argomento (19/04/2021-09/05/2022).....	108

Introduzione

Con la Conferenza sul futuro dell'Europa, il Parlamento europeo, il Consiglio e la Commissione europea hanno creato l'opportunità per i cittadini europei di tutti e 27 gli Stati membri di impegnarsi in un dibattito sulle sfide e le priorità da affrontare al fine di creare insieme un'Europa adatta al futuro. Nell'ambito del processo di conferenza, il 19 aprile 2021 è stata lanciata una piattaforma digitale multilingue (di seguito denominata "la piattaforma") ed è rimasta [in](#) vita per tutta la durata dei lavori della conferenza.

La piattaforma è stata una componente chiave della conferenza; ha dato a ogni cittadino dell'UE la possibilità di partecipare a una qualsiasi delle 24 lingue ufficiali dell'UE. I cittadini potrebbero presentare le loro idee, appoggiare le idee di altre persone e commentarle. La piattaforma era anche il luogo in cui tutti potevano condividere informazioni sugli eventi della conferenza e riferire sui loro risultati.

Tutti i contributi sulla piattaforma sono stati poi raccolti e analizzati al fine di fungere da contributo per il lavoro dei [panel di cittadini europei](#), [la plenaria della Conferenza](#). Finora sono state pubblicate [tre relazioni intermedie](#), [tre relazioni degli Stati membri](#) e [una relazione completa](#), che coprono i contributi sulla piattaforma fino al 20 febbraio 2022.

La presente relazione copre tutti i contributi sulla piattaforma dal suo inizio il 19 aprile 2021 fino al 9 maggio 2022, quando la conferenza ha concluso i suoi lavori.

Nella lettura di questa relazione è importante tenere presente che i contributi sulla piattaforma rappresentano il punto di vista dei rispettivi contributori e non dovrebbero essere considerati come rappresentanti delle opinioni dei cittadini europei nel loro insieme.

I risultati analitici sono presentati nel report in base agli argomenti definiti sulla piattaforma:

- Cambiamenti climatici e ambiente
- Salute
- Un'economia più forte, la giustizia sociale e l'occupazione
- L'UE nel mondo
- Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

- Trasformazione digitale
- Democrazia europea
- Migrazione
- Istruzione, cultura, gioventù e sport

Le idee menzionate sulla piattaforma alla voce "Altre idee" sono state inserite in uno dei nove temi summenzionati o in diversi argomenti nel caso di questioni trasversali.

Per ogni argomento, viene fornita una panoramica del raggruppamento tematico delle idee e degli eventi con i report degli eventi, aiutato da un sistema di analisi del testo che identifica le molteplici occorrenze di un'idea simile, in qualsiasi lingua. Questi temi e sottotemi identificati sono presentati nell'ordine di livello di occorrenza come valutato dall'analista con l'aiuto del sistema di analisi del testo. Una casella di testo all'inizio di ogni argomento fornisce alcuni esempi di eventi organizzati su quell'argomento, concentrandosi sui nuovi eventi aggiunti dall'ultimo rapporto. Una panoramica tematica dei nuovi contributi caricati sulla piattaforma dopo il 20 febbraio 2022 è stata aggiunta in un riquadro alla fine di ogni capitolo tematico.

Una mappa mentale per ogni argomento fornisce una rappresentazione visiva dell'analisi dei contenuti per temi e sottotemi.

Nota sulla metodologia

L'obiettivo principale di questa relazione è un'analisi **qualitativa** dei contributi sulla piattaforma. Ciò viene effettuato sulla base delle idee, delle relazioni sugli eventi e dei commenti inviati dai contributori per fornire un'ampia panoramica del contenuto della piattaforma. In pratica, all'interno di ogni argomento è stata effettuata un'analisi testuale manuale e il raggruppamento delle idee proposte e degli eventi chiusi con relazioni sugli eventi da parte di un team di ricerca, coadiuvato da uno strumento di clustering assistito dal computer. Successivamente, è stato preparato un riepilogo dei temi comuni e dei possibili sottotemi. L'analisi dei cluster in temi e sottotemi viene effettuata all'interno degli argomenti predefiniti. Ciò significa che le idee che trattano argomenti o idee presentate dai contributori sotto più argomenti o sotto "Altre idee" possono apparire più volte in questo rapporto sotto gli argomenti pertinenti. Questo approccio è stato scelto in modo da dare una prospettiva olistica su ciascuno dei temi della conferenza.

Anche le questioni sollevate da un piccolo numero di contributori figurano in questa analisi se forniscono una nuova prospettiva rispetto a quella di altri contributori. L'obiettivo è quello di fornire una panoramica generale dell'ampiezza e della diversità delle idee attualmente proposte sulla piattaforma, piuttosto che concentrarsi su elementi quantitativi. Tuttavia, i temi, i sottotemi o le idee che si ripetono frequentemente o hanno un elevato numero di approvazioni o commenti sono indicati nel testo, per riflettere lo stato attuale delle discussioni sulla piattaforma, compreso un elevato livello di interesse o dibattito su alcune questioni. Questi elementi sono utilizzati anche per guidare l'ordine di presentazione dei temi in questa relazione.

Gli elementi quantitativi (numero di idee, commenti, approvazioni ed eventi) sono utilizzati anche nella panoramica dei contributi e nell'elenco delle idee attualmente più approvate e commentate per argomento presentato nell' **allegato I**.

Si noti inoltre che nell'analisi fornita nella presente relazione, il termine "**contributi**" si riferisce a una combinazione di idee, commenti e relazioni sugli eventi.

Ulteriori dettagli sull'approccio metodologico figurano nell' **allegato II**.



Sintesi dell'esecutivo

La presente relazione riassume le attività relative alla piattaforma digitale multilingue per la conferenza sul futuro dell'Europa dal suo avvio fino al 9 maggio 2022. In questo periodo sono stati registrati 48.530 contributi sulla piattaforma, con 18.955 idee, 22.570 commenti e 7005 eventi che coprono tutti e 10 gli argomenti. Dal 21 febbraio al 9 maggio 2022 sono stati aggiunti alla piattaforma 4.796 nuovi contributi. La maggior parte di questi nuovi contributi consolida temi e sottotemi esistenti nei vari argomenti e non hanno alcun impatto sull'ordine dei temi in base al loro verificarsi generale. L'inizio della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina il 24 febbraio 2022 ha influenzato alcuni nuovi sottotemi su vari temi, quali la richiesta di un maggiore coinvolgimento dell'UE nel conflitto nell'ambito del tema dell'UE nel mondo, nonché i suggerimenti per raggiungere la sovranità energetica europea nell'ambito dell'economia più forte, della giustizia sociale e dell'occupazione.



Cambiamenti climatici e ambiente

I contributori sono preoccupati per il cambiamento climatico e i suoi effetti, nonché per numerose altre sfide ambientali. I temi più frequenti riguardano sia le emissioni che le energie rinnovabili. I contributori in generale desiderano una transizione verde accelerata con misure immediate e concrete da parte dell'UE e dei governi, con una serie di proposte, come la promozione di una produzione e dei trasporti di energia più ecologici, l'alterazione dei modelli di consumo, un'agricoltura più sostenibile, la promozione della biodiversità e l'arresto dell'inquinamento. I contributori hanno sottolineato la necessità di istruzione e comunicazione a livello dell'UE, con iniziative volte ad affrontare tali questioni. Alcuni contributori hanno sollevato la questione della giustizia sociale nel contesto della politica climatica. Le idee possono essere raggruppate tematicamente come segue:

— Un appello generale che esorta i governi e l'UE ad agire immediatamente, con una politica ambientale europea più forte per combattere i cambiamenti climatici. I contributori hanno presentato diversi suggerimenti per affrontare le emissioni e hanno discusso le migliori pratiche e i modi per accelerare una transizione verde e l'attuazione del Green Deal a livello locale e regionale;

— Nell'ambito del tema dell'energia, i contributori favoriscono fortemente l'aumento dell'uso delle energie rinnovabili e la valorizzazione della diversità energetica attraverso la ricerca e l'innovazione con fonti energetiche alternative, sia per le famiglie che per le piccole e medie imprese (PMI). Tuttavia, alcuni contributori hanno richiamato l'attenzione sulla questione dell'accettazione da parte della popolazione e la questione dell'energia nucleare ha suscitato un dibattito divisivo;

— I partecipanti desiderano misure volte a incoraggiare lo sviluppo e l'uso di mezzi di trasporto alternativi ed ecocompatibili, con vari suggerimenti per incoraggiare l'uso dei trasporti pubblici e chiede

un aumento della ricerca e degli investimenti in soluzioni di trasporto alternative;

— Nell'ambito del tema del consumo, i contributori vogliono misure più severe per affrontare gli sprechi, gli sprechi alimentari e promuovere il riciclaggio e un'economia circolare, rivolti sia ai produttori che ai consumatori. Inoltre, sono richieste misure per promuovere un consumo più sostenibile in settori che vanno dal turismo, dalla moda agli apparecchi elettronici.

I contributori sono ugualmente preoccupati per le pressioni ambientali legate alla trasformazione digitale, come lo sviluppo delle criptovalute;

— La promozione della biodiversità e del benessere degli animali, con la richiesta di rimboschimento, l'arresto della deforestazione, la protezione delle specie minacciate di estinzione e l'aumento delle strutture di ricerca relative alla biodiversità;

— Sotto il tema dell'agricoltura un sotto-tema forte è l'invito a eliminare l'uso dei pesticidi e in generale ad adottare pratiche agricole più rispettose dell'ambiente.

Altre misure relative all'ambiente comprendono la promozione dell'agricoltura locale, la biodiversità, le diete vegetariane o vegane e prezzi equi per gli agricoltori;

— Mezzi e misure per combattere l'inquinamento visto come una fonte di pressione sull'ambiente. Sono state proposte soluzioni per combattere l'inquinamento delle acque, l'uso inquinante della plastica con l'invito a vietare l'uso monoplastico e l'inquinamento luminoso;

— L'arresto di sovvenzioni non rispettose dell'ambiente come i combustibili fossili o le sovvenzioni nocive alla pesca, nonché varie proposte di misure fiscali volte a promuovere cambiamenti comportamentali e promuovere il consumo sostenibile, ad esempio mediante una tassa sulla sostenibilità;

— I contributori desiderano maggiori sforzi per cambiare i comportamenti e gli atteggiamenti attraverso una maggiore sensibilizzazione, istruzione e comunicazione;

— In relazione ai recenti aumenti dei prezzi dell'energia e alla dipendenza sempre più problematica dell'UE dalle forniture russe di gas e

petrolio, una serie di contributi ha chiesto un passaggio accelerato alle fonti energetiche rinnovabili, promuovendo un consumo energetico più consapevole e sostenendo la sovranità energetica dell'UE;

— Un tema specifico è dedicato all'edilizia abitativa e alla costruzione, con idee riguardanti l'edilizia sostenibile, i materiali da costruzione ecocompatibili e il "Nuovo Bauhaus europeo"; — I contributori hanno discusso dell'interazione tra digitalizzazione e cambiamento climatico nel tema della "trasformazione digitale".



Salute e salute

Il tema della salute copre un'ampia varietà di temi. Il tema più

frequentemente sollevato, fortemente influenzato dall'esperienza della COVID-19 e dal suo impatto, riguarda

parità di accesso a un'assistenza sanitaria di qualità in tutta l'UE, con idee per una più stretta cooperazione tra gli Stati membri, una maggiore armonizzazione e integrazione, ad esempio attraverso standard di qualità dell'assistenza a livello dell'UE. I contributori vogliono aumentare la ricerca e gli investimenti nel campo della medicina e hanno suggerito varie idee per migliorare la salute pubblica in generale. I temi principali sono i seguenti:

— Misure per garantire l'accesso a un'assistenza sanitaria di alta qualità e a prezzi accessibili, con accesso per tutti, in particolare all'assistenza sanitaria mentale. I suggerimenti includono, tra l'altro, un regime europeo di assicurazione sanitaria per garantire l'accessibilità economica;

— Maggiore cooperazione e integrazione, un sistema sanitario dell'UE rafforzato o addirittura una maggiore competenza dell'UE in materia di sanità pubblica;

— Strategie integrate per affrontare sfide sanitarie comuni dell'UE, come il cancro, la salute mentale, la prevenzione del suicidio, le malattie rare, ecc.; — Risorse e misure per promuovere l'alfabetizzazione sanitaria, stili di vita sani e diete, anche in materia di salute mentale, e varie misure per scoraggiare il consumo di prodotti malsani, come il tabacco. I partecipanti desiderano che l'UE investa di più in una serie di misure preventive relative alla salute; — La necessità di un'innovazione coordinata dell'UE e di investimenti nella ricerca sanitaria, in particolare in relazione all'invecchiamento del profilo demografico dell'UE;

— Sotto il tema degli approcci alla medicina, le idee discusse includono cure palliative e di fine vita, l'integrazione di rimedi naturali o approcci più olistici alla medicina;

— Le opportunità e le minacce per la salute legate all'aumento della digitalizzazione negli ultimi decenni, con tra le opportunità discusse l'integrazione dei sistemi europei di sanità elettronica e tra le minacce i pericoli della dipendenza digitale;

— Una valutazione dell'impatto della COVID-19, compresa la valutazione di risposte quali il certificato corona digitale, la necessità di rivalutare gli operatori sanitari e gli insegnamenti da trarre per preparare e combattere le future pandemie;

— Temi meno importanti riguardano le misure relative alla salute sessuale e riproduttiva, come la lotta contro la povertà del periodo, l'educazione sessuale e il diritto all'aborto, nonché la cura del cancro, discussa in particolare in relazione alla prevenzione, alla diagnosi precoce e alla messa in comune delle risorse in tutta l'UE.



Economia, giustizia sociale e occupazione più

forti

Un tema spesso discusso su questo argomento è l'importanza che l'Europa diventi più inclusiva e socialmente giusta, soprattutto alla luce della pandemia di COVID-19. I contributi su questo tema comprendono anche vari suggerimenti per stimolare la crescita economica nell'UE, come la ricerca e l'innovazione, l'ulteriore rafforzamento del mercato unico e varie misure a sostegno delle piccole e medie imprese e delle industrie strategiche. Inoltre, i contributori ritengono che il benessere di vari gruppi di persone, in particolare quelli più svantaggiati, sia fondamentale per il buon funzionamento dell'UE e per l'ulteriore crescita. I temi più importanti dibattuti su questo argomento sono:

— Suggerimenti per costruire un'Europa più inclusiva e socialmente giusta, conformemente al pilastro europeo dei diritti sociali, quali misure di protezione sociale, eliminazione del divario retributivo di genere, misure di riduzione della povertà, parità di genere, garanzia dei diritti delle persone con disabilità, diritti LGBTIQ e rappresentanza. Tra le varie idee concrete discusse figurano un approccio unificato dell'UE in materia di sicurezza sociale, l'introduzione di quote di genere a livello di consiglio e un indice di misurazione dell'uguaglianza sociale;

— La ripresa economica, comprese le preoccupazioni per l'aumento del debito pubblico nell'UE, le discussioni sul ruolo della Banca centrale europea, chiede una revisione del patto di stabilità e crescita e un'espansione del dispositivo per la

ripresa e la resilienza, nonché vari suggerimenti per sostenere la produzione locale e il consumo locale per stimolare il mercato interno e l'economia dell'UE. Alla luce della recente crisi energetica generata dalle risposte strategiche alla guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, sono state intensificate le richieste di autonomia energetica strategica;

Stimolare la crescita dell'occupazione investendo nell'innovazione, nell'istruzione, nella digitalizzazione, nella ricerca e nello sviluppo, ma anche nella creazione di un'economia verde. L'attenzione è rivolta in particolare al sostegno delle piccole e medie imprese, in quanto sono considerate fattori trainanti dell'innovazione. Inoltre, diversi contributi hanno discusso del potenziale delle zone rurali nell'innovazione economica, con la richiesta di misure per contrastare lo spopolamento delle zone rurali o di sostegno generale al settore agricolo, incoraggiando in particolare i giovani agricoltori;

— I contributori ritengono che le misure di sicurezza sociale siano importanti per conseguire la giustizia sociale. Il reddito di base incondizionato è l'idea più frequentemente sollevata. Altre idee includono politiche di pensionamento coordinate e pensioni in tutti gli Stati membri dell'UE e azioni volte a ridurre la povertà nell'UE, con anche un invito a tenere conto più in generale della trasformazione demografica dell'UE. Chiede una carta di sicurezza sociale dell'UE digitalizzata — anch'essa sollevata altrove — e i diritti sociali trasferibili per gli europei mobili sono presenti anche nei contributi su questo argomento;

— Vari formati fiscali per un'economia equa e inclusiva, quali misure fiscali volte a garantire una concorrenza leale tra le imprese, imposte ambientali e un'imposta minima a livello dell'UE per contrastare i paradisi fiscali;

— I contributori hanno anche sollevato l'idea di una politica fiscale comune con la riforma fiscale europea per un futuro europeo più unitario, comprese più risorse proprie dell'UE o un bilancio indipendente dagli Stati membri, nonché avanzando suggerimenti per rafforzare ulteriormente il mercato unico; — Suggerimenti per migliorare le condizioni di lavoro, come il lavoro flessibile e il diritto alla disconnessione, e misure specifiche per facilitare ulteriormente la mobilità dei lavoratori all'interno dell'UE. È stata discussa in particolare la disoccupazione giovanile, con diversi suggerimenti per sostenere i giovani che entrano nel mercato del lavoro; — Alcune idee sfidano l'attuale modello

economico al fine di orientarsi verso un modello europeo inclusivo ed equo che vada oltre il PIL.



L'UE nel mondo

Una serie di temi legati alla politica estera sono stati sollevati su questo argomento. Nel complesso, i temi più ricorrenti sono quelli che chiedono una maggiore presenza dell'UE nell'arena politica globale, in linea con i valori fondamentali dell'UE. I contributori della piattaforma hanno sollevato la questione dell'autonomia strategica e spesso ritengono che l'UE debba essere più coraggiosa nell'esercizio del suo potere sia morbido che duro, anche se alcuni contributori hanno espresso dubbi al riguardo. I temi principali includono:

— Contributori che discutono gli obiettivi generali della politica estera dell'UE, con la richiesta di una politica estera comune dell'UE che difenda i diritti umani e i valori democratici in tutto il mondo;

— Lo sviluppo di vari mezzi e meccanismi per migliorare l'immagine dell'UE e garantire che venga presa sul serio sulla scena politica globale, con una notevole discussione su una politica di difesa comune per poter intervenire, ma anche per svolgere un ruolo dissuasivo e rappresentare il potere geopolitico nei confronti di altre potenze globali;

La creazione di un esercito dell'UE e delle relative istituzioni difensive o militari centralizzate;

Ripensare la regola dell'unanimità nel processo decisionale in materia di politica estera e conferire maggiori poteri al Parlamento europeo;

— Azioni volte a rendere l'UE più visibile, nonché idee relative a una rappresentanza diplomatica dell'UE, ad esempio con un seggio unico nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite;

— Esercitare il soft power come sostenitore del multilateralismo rafforzando le politiche commerciali;

— Ulteriore allargamento, in particolare ai paesi dei Balcani occidentali. Alla luce della guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, l'appartenenza all'UE all'Ucraina è stata ugualmente discussa;

— Promuovere l'autonomia strategica dell'UE e concentrare maggiormente l'attenzione sulla funzione primordiale del mercato economico comune dell'UE;

— Assumendo una posizione più assertiva nei confronti della Cina, in particolare adottando una strategia dell'Unione europea per gli investimenti esteri;

— Un gran numero dei contributi più recenti riguardava il ruolo dell'UE nella guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, e il più delle volte chiede all'UE di sostenere l'Ucraina o di assumere un ruolo di primo piano nel porre fine al conflitto.



Valori e diritti, Stato di diritto e sicurezza

I contributori hanno avanzato idee sull'uguaglianza e su una varietà di diritti e libertà e hanno discusso il concetto di valori europei come principio guida per l'elaborazione delle politiche dell'UE. Poiché l'uguaglianza è considerata un valore fondamentale dell'UE, vi è un forte sostegno a intensificare gli sforzi per creare una società inclusiva, con i contributori che chiedono in particolare una maggiore parità di genere, il riconoscimento dei diritti LGBTIQ e l'inclusione delle minoranze etniche e delle persone con disabilità. Un'altra idea ricorrente su questo argomento riguarda la necessità di sostenere e difendere lo stato di diritto. I temi e le idee principali sono i seguenti:

— Le discussioni hanno incluso la garanzia dei diritti umani in generale e i modi per renderli applicabili, nonché una varietà di diritti e libertà. I diritti civili e politici sono fortemente rappresentati all'interno di questo argomento sulla piattaforma, con il diritto alla privacy e alla libertà di espressione, così come i loro limiti (disinformazione, incitamento all'odio) sono i più importanti tra i contributi. Sono stati sollevati anche i diritti economici e sociali, come nel tema dell'economia più forte;

— La lotta contro la discriminazione e i mezzi e le misure per realizzare una società più equa e inclusiva sono state sollevate, in particolare per le persone con disabilità, gli anziani, le minoranze

nazionali ed etniche. Un gran numero di idee riguarda il conseguimento della parità di genere, ad esempio la garanzia della parità retributiva e il miglioramento della protezione dei diritti e delle libertà LGBTIQ;

— Una serie di suggerimenti concreti riguardano modi per migliorare la protezione dello Stato di diritto nell'UE, come un meccanismo di revisione o l'introduzione di strategie punitive per quei paesi che violano lo Stato di diritto, ad esempio riducendo le sovvenzioni o togliendo il diritto di voto in sede di Consiglio. Alcuni contributori sono tuttavia critici riguardo a ciò che considerano l'interferenza dell'UE negli affari interni degli Stati membri;

— Un gruppo di contributi si è concentrato su ciò che costituisce i valori dell'UE, quali i diritti umani, la libertà, l'uguaglianza, la democrazia, lo Stato di diritto, il pluralismo, la solidarietà, la parità di genere, che dovrebbe guidare le politiche dell'UE e le sue interazioni a livello globale, o addirittura essere sancito dalla costituzione dell'UE, secondo i contributori;

— Le discussioni hanno riguardato anche il ruolo dei valori cristiani, con alcuni contributori che hanno sottolineato che le voci e gli approcci più conservatori all'interno dell'UE non dovrebbero essere respinti;

— Come nell'ambito dell'UE nel mondo, nell'ambito del tema della sicurezza un certo numero di partecipanti ha discusso l'idea di un esercito dell'UE e la necessità di una più stretta cooperazione tra i paesi europei in materia di sicurezza interna. I recenti eventi geopolitici hanno solo rafforzato questo invito a rafforzare l'organizzazione militare dell'UE e la protezione delle frontiere;

— Vi sono richieste di una regolamentazione rafforzata per rendere più trasparente l'attività di lobbying e combattere la corruzione.



Trasformazione digitale

In generale, i contributori hanno sottolineato l'importanza di facilitare e investire in una trasformazione digitale in una vasta gamma di settori, tra cui la governance, l'economia e la salute. Tuttavia, hanno anche evidenziato diverse sfide legate alla trasformazione digitale, come considerazioni etiche, il crescente divario digitale, le carenze del regolamento generale sulla protezione dei dati e le minacce informatiche. Nel complesso, i temi più attuali riguardano la necessità di investire nell'istruzione digitale e di promuovere le competenze digitali, nonché di investire nell'innovazione digitale e di progredire verso un'Europa sovrana dal punto di vista digitale. I temi principali sono i seguenti:

Garantire che i cittadini dell'UE possiedano le competenze digitali necessarie per avere successo in un mondo sempre più digitale e digitalizzare il sistema di istruzione;

Mezzi e misure per sostenere l'innovazione digitale, come l'intelligenza artificiale e rafforzare la sovranità digitale. Si tratta di una vasta gamma di sottotemi: incoraggiare l'uso di software open source, produzione sostenibile, social media e piattaforme conformi alle norme dell'UE in termini di privacy e, più in generale, costruire un ecosistema digitale europeo competitivo e aperto al mondo, ma anche sicuro e rispettoso della vita privata;

— Diversi strumenti per la cittadinanza digitale e l'unificazione digitale dell'UE, con suggerimenti per portali digitali, identificazione a livello europeo tramite un e-ID digitale o un metodo di autenticazione a livello europeo per l'accesso ai dati personali o per i servizi pubblici;

— I partecipanti sono preoccupati per la privacy e la sicurezza dei dati, con idee che toccano l'archiviazione centralizzata di dati personali sensibili, garantendo reti pubbliche sicure con software open source o tecnologia blockchain, azioni legislative per salvaguardare la privacy dei dati e un approccio centralizzato per difendere l'UE dal terrorismo informatico;

— Adoperarsi per l'inclusione digitale con misure volte a garantire un accesso accessibile e inclusivo allo spazio digitale e promuovere le competenze digitali in una serie di profili demografici, nonché garantire l'accessibilità digitale geograficamente, anche nelle zone rurali;

— Misure durature di transizione digitale, con la digitalizzazione che porta a una riduzione dell'inquinamento e chiede, tra l'altro, attrezzature digitali durevoli e riparabili;

Digitalizzazione dell'economia con misure relative alla criptovaluta e richiesta di un euro digitale;

Investire nell'istruzione digitale e nella salute digitale al fine di promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia.



Sebbene i contributi nell'ambito di questo tema richiedano costantemente un approccio comune dell'UE in materia di migrazione, essi rivelano più che in qualsiasi altro argomento opinioni ampiamente diverse. Da un lato, un gruppo di interazioni richiede una maggiore solidarietà e migliori procedure di integrazione, mentre dall'altro i contributi vogliono più azioni per controllare e ridurre la migrazione. Assumendo una posizione intermedia, un altro gruppo di partecipanti vorrebbe promuovere la mobilità internazionale, ma solo tra democrazie economicamente sviluppate. Tra i temi più ricorrenti figurano una politica comune dell'UE in materia di migrazione, il rispetto dei diritti umani nel settore della migrazione, il sostegno all'integrazione dei migranti in vari modi, ma anche idee che richiedono controlli più rigorosi alle frontiere e una gestione della migrazione. Le idee possono essere riassunte come segue: — Chiede una politica migratoria comune, come una politica dell'UE in materia di migrazione dei lavoratori, una politica migratoria selettiva dell'UE o un sistema basato su punti; — Chiede una politica migratoria che rispetti i diritti umani, con migliori infrastrutture di accoglienza e rotte migratorie più sicure; procedure di asilo e rimpatrio più umane; — Misure e mezzi specifici per ridurre la migrazione o varie forme di migrazione controllata, con controlli alle frontiere più rigorosi e rimpatrio più rigoroso;

— Mezzi e misure per facilitare e sostenere l'integrazione dei migranti e dei residenti permanenti nell'UE. Le misure proposte comprendono programmi di educazione linguistica e di volontariato per i migranti e campagne di informazione per

sensibilizzare i cittadini dell'UE alla lotta contro il razzismo;

— Opposizione alla migrazione in qualsiasi forma, collegandola al terrorismo, minacciando l'identità culturale dell'UE o la migrazione come arma politica;

— Sforzi meglio organizzati e coordinati in materia di controllo delle frontiere: maggiore sostegno a Frontex e maggiore solidarietà tra gli Stati membri;

— La necessità di affrontare le cause profonde della migrazione nei paesi di origine, ad esempio attraverso politiche di sviluppo rafforzate e relazioni commerciali paritarie. Le discussioni hanno anche affrontato i modi per contrastare la migrazione climatica.



Istruzione, cultura, gioventù e sport

Data la sua natura multi-tematica, il contenuto di questo argomento copre una varietà di temi. Mentre i giovani sono una corrente in molte idee attraverso la piattaforma, l'attenzione più forte in questo argomento è sull'istruzione e la cultura. Come altrove sulla piattaforma, l'invito a promuovere un'identità comune dell'UE è un sentimento ricorrente di fondo per i temi individuati nell'ambito di questo argomento, con contributi relativi, tra l'altro, agli scambi, all'esposizione a culture diverse e alla mobilità. Molti dei temi sotto questo argomento sono trasversali e quindi appaiono altrove sulla piattaforma:

— Mezzi e misure per promuovere lo sviluppo di un'identità europea e della cittadinanza europea; con un ruolo chiave per i media e il giornalismo europeo, nonché per le produzioni europee che diffondono i valori e la cultura europei;

L'aumento dell'istruzione delle lingue straniere o dei corsi obbligatori nelle scuole sulle istituzioni dell'UE e sulla storia europea sono visti anche come un mezzo per promuovere il riconoscimento e l'identità comune dell'UE. Ci sono numerosi suggerimenti per un linguaggio unificante e comune sulla piattaforma sotto vari argomenti; i suggerimenti vanno dall'esperanto all'inglese come lingua comune. L'invito a riconoscere l'esperanto, in particolare, si

svolge ampiamente tra i vari argomenti, anche sotto altre idee;

— Vari suggerimenti per promuovere la mobilità all'interno dell'UE, in particolare per quanto riguarda l'istruzione, con un ampliamento, tra l'altro, delle borse di studio Erasmus;

— Diverse idee sollevano la necessità di un'istruzione a prova di futuro con la richiesta di digitalizzazione, la promozione di competenze trasversali accanto alle competenze STEM, o di competenze interculturali in generale;

— Inoltre, le idee presentate nell'ambito di questo argomento trattano azioni specifiche relative alla disoccupazione giovanile e giovanile, alla precarietà del lavoro, alle esigenze di istruzione e formazione o al sostegno specifico all'occupazione per i giovani;

Garantire parità di accesso all'istruzione, in particolare all'istruzione terziaria, in particolare a sostegno degli abitanti delle zone rurali, degli ex detenuti, delle minoranze etniche e delle persone con disabilità, al fine di consentire loro di accedere agli studi terziari;

— La necessità di sostenere e proteggere l'industria culturale e creativa con un quadro giuridico;

— Mezzi e misure a sostegno dei professionisti accademici e dei ricercatori;

— Una percentuale minore di idee ha discusso lo sport nell'UE e modi per migliorare l'inclusività nello sport.



1. Panoramica dei contributi sulla piattaforma

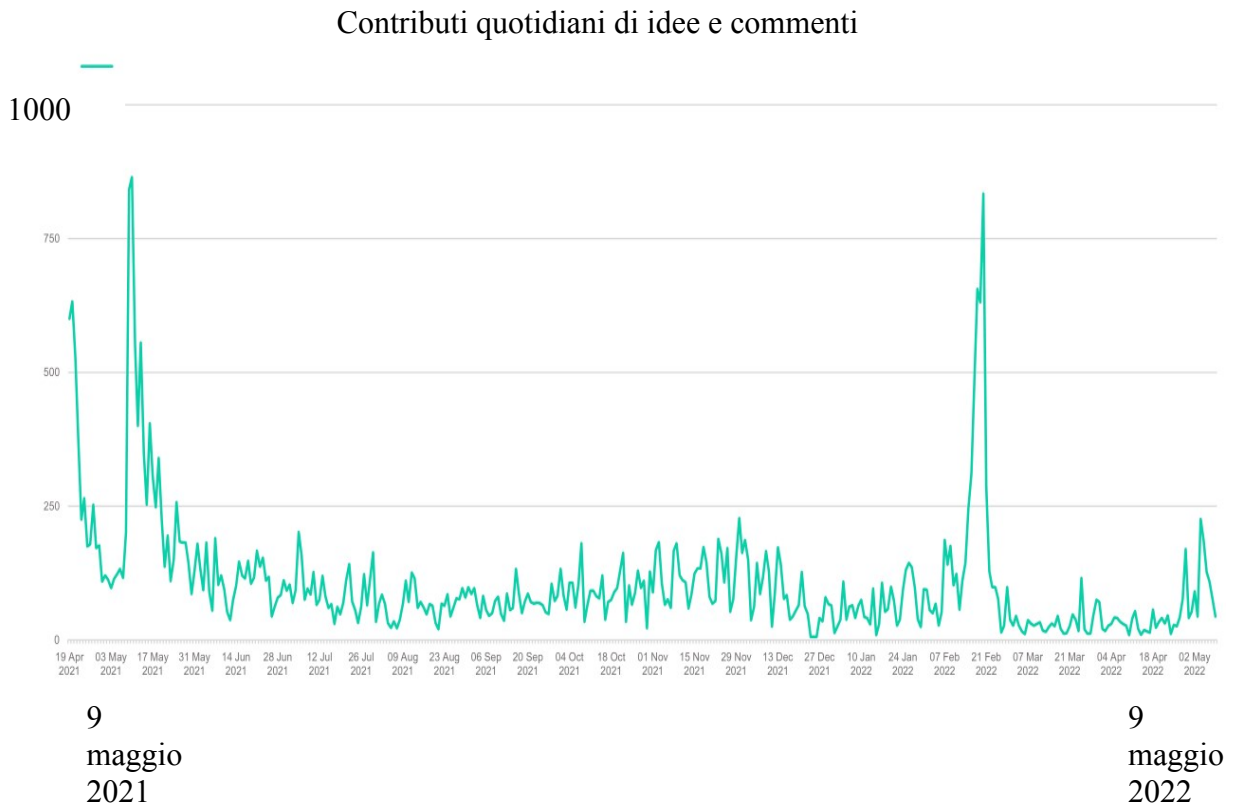
Panoramica dell'attività

Dal lancio della piattaforma digitale multilingue il 19 aprile fino al 9 maggio 2022, in totale sono stati raccolti 48.530 contributi sulla piattaforma, che rappresentano idee, commenti ed eventi. L'attività può essere suddivisa come segue:

- Idee: 18,955
- Commenti: 22,570
- Eventi: 7,005

Guardando la linea di tendenza (vedi Figura 1), si possono osservare tre picchi nelle presentazioni di idee e commenti. Il primo picco ha coinciso con il lancio della piattaforma, il secondo picco si è verificato intorno all'inaugurazione della Conferenza sul futuro dell'Europa il 9 maggio, mentre il terzo picco si è verificato nell'ultima settimana prima della scadenza del 20 febbraio per tenere conto dei contributi nell'ultima relazione pubblicata.

Figura 1 — Timeline che indica la presentazione quotidiana di idee e commenti (19/04/2021-09/05/2022)



Prima di partecipare alla piattaforma, i contributori sono stati invitati a fornire informazioni sul loro paese di residenza, sul loro background scolastico, sull'età, sul sesso e sullo status occupazionale. I dati sono stati trattati in forma anonima. Poiché queste informazioni sono state condivise volontariamente, ci sono limitazioni sulle informazioni che possono essere fornite su questa base e presentate di seguito. Ad esempio, il 29,5 % dei contributi proveniva da partecipanti che non hanno comunicato il loro paese di residenza.

Tutti i paesi dell'UE hanno generato attività, come si può vedere dalla figura 2, che presenta il numero totale di contributi per paese. Inoltre, sono stati registrati l'1,4 % dei contributi provenienti da paesi terzi al di fuori dell'UE.

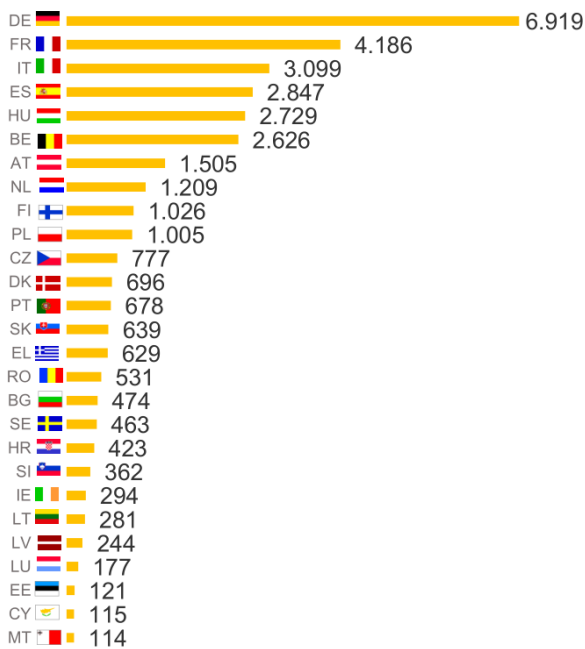


Figura 2 — Volume dei contributi per paese (19/04/2021-09/05/2022)

Al fine di dipingere un quadro più dettagliato del volume dei contributi in proporzione alla popolazione, la figura seguente fornisce una panoramica del numero di contributi di ciascun paese per un milione di abitanti.

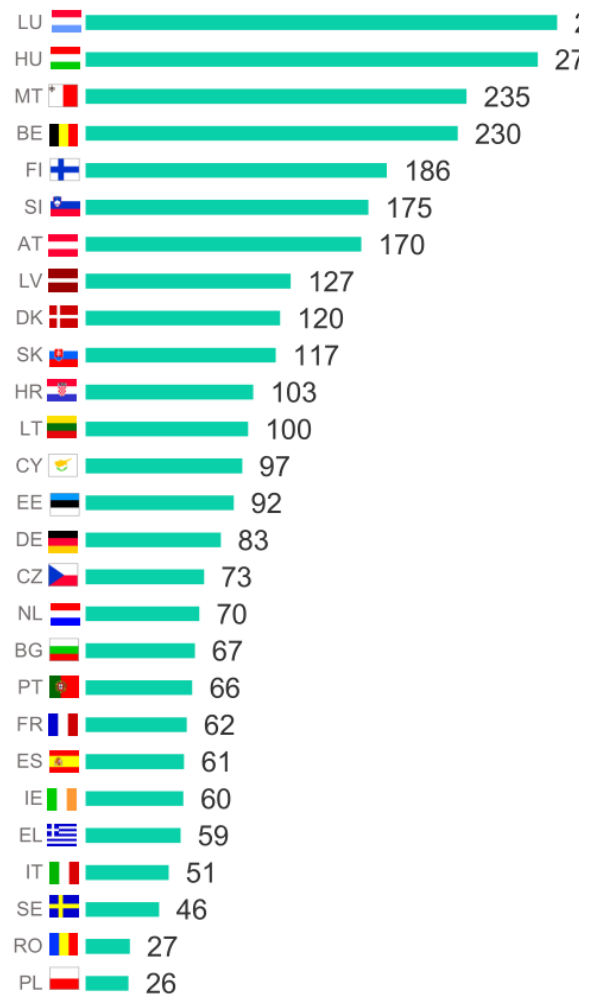


Figura 3 — Volume dei contributi per paese, riflessione proporzionale per 1 milione di abitanti (19/04/2021-09/05/2022)



Panoramica degli eventi

Durante la conferenza sono stati organizzati numerosi eventi. Hanno dato l'opportunità a un maggior numero di persone di partecipare a questo esercizio democratico dal basso verso l'alto. Dal lancio della piattaforma digitale fino al 9 maggio 2022, in totale sono stati registrati 7005 eventi sulla piattaforma. In linea con la Carta della Conferenza (accessibile [qui](#)), i cittadini dovevano essere al centro di eventi, che dovevano essere inclusivi e accessibili e incoraggiare la diversità del dibattito. Sono stati creati kit di strumenti per aiutare gli organizzatori di eventi (accessibili [qui](#)). Affinché gli eventi contribuiscano efficacemente alla Conferenza, le relazioni sugli eventi che illustrano in dettaglio le conclusioni e le idee concrete che ne emergono devono essere caricate sulla piattaforma digitale (cfr. [linee guida](#)). Questi report dell'evento, insieme alla descrizione dell'evento e alle idee collegate, sono stati presi in considerazione nell'analisi complessiva dei contributi sulla piattaforma.

Gli eventi relativi alla Conferenza sono stati organizzati in vari formati, per quanto riguarda il tipo di evento, la loro portata, il profilo del pubblico o degli organizzatori, nonché il loro ambito tematico. Questa sezione mira a fornire una visione della diversità dei tipi di eventi, mentre il loro contributo in termini di sostanza è affrontato nell'ambito dei pertinenti argomenti della piattaforma.

Gli eventi hanno avuto luogo online, di persona o erano ibridi. Sono stati spesso organizzati come dibattiti o workshop, come una serie di dialoghi sul futuro organizzati in Spagna con, tra l'altro, un workshop sui cittadini sul reddito di base (vedi [evento](#)) o un workshop sui cittadini sulle pratiche urbane sostenibili che si è tenuto in una piccola città fiamminga (vedi [evento](#)). Sono stati inoltre organizzati caffè mondiali, come in una serie di discussioni con i giovani lettoni, esplorando la loro visione dell'Europa e il loro ruolo nell'Europa del futuro (cfr. [evento](#)). Alcuni eventi sono stati organizzati in formati più classici, prevedendo ad esempio una presentazione di keynote seguita da sessioni di domande e risposte, mentre altri eventi sono stati organizzati in formati più deliberativi.

Alcuni eventi registrati sulla piattaforma hanno fatto parte di progetti di consultazione deliberativa più lunghi, come il progetto Decide Europe, una simulazione delle deliberazioni legislative a livello dell'UE per gli studenti delle scuole secondarie in Cechia e Slovacchia (cfr. [evento](#)). Ci sono stati anche formati innovativi come un workshop in cui i partecipanti potevano fornire raccomandazioni mentre si muovevano attraverso un gioco di ruolo (vedi [evento](#)), un hackathon organizzato in Lettonia, dove i partecipanti hanno gareggiato l'uno contro l'altro in team per creare soluzioni innovative e sostenibili (vedi [evento](#)) o un evento "camminare e parlare di cambiamenti climatici" in Spagna (vedi [evento](#)).

Per quanto riguarda la partecipazione, alcuni eventi sono stati organizzati con l'obiettivo di includere il contributo di categorie specifiche di partecipanti, come le donne (cfr. esempio di un [evento](#)), i giovani (cfr. esempio di un [evento](#)) o le persone che vivono con disabilità (cfr. [evento](#)).

Una serie di eventi sono stati organizzati a livello comunitario, ad esempio un evento partecipativo con abitanti di una certa città o regione come la contea di Jönköping (cfr. [evento](#)) o con gli abitanti di una regione transfrontaliera che discutono di una sfida comune, come l'adattamento ai cambiamenti climatici che incidono sul confine ispano-portoghese (cfr. [evento](#)).

In termini di argomenti, alcuni eventi hanno riguardato più in generale il processo della Conferenza o il futuro dell'Europa, come un evento in Germania che fornisce un'introduzione generale alla conferenza ([evento](#)) o un dibattito a Marmande, in Francia, sulle questioni chiave in gioco per la presidenza francese del Consiglio dell'Unione europea, che vanno dall'alimentazione e l'agricoltura alla difesa europea e ai diritti fondamentali (cfr. [evento](#)). Altri si sono concentrati su argomenti specifici, ad esempio le città che promuovono la democrazia (vedi [evento](#)) o un evento tenuto dall'Università di Pécs, Ungheria sull'uso dell'intelligenza artificiale (cfr. [evento](#)).

Gli eventi sono stati organizzati da una varietà di organizzatori: insieme ai cittadini dell'UE, al mondo accademico, alle organizzazioni della società civile, anche alle autorità nazionali, regionali e locali e alle istituzioni dell'UE, hanno contribuito alla conferenza sul futuro dell'Europa organizzando eventi. Alcuni

Stati membri hanno organizzato gruppi nazionali di cittadini, altri hanno effettuato o sostenuto vari altri tipi di consultazioni. Gli eventi sono stati organizzati anche dalle Rappresentanze della Commissione europea negli Stati membri, dagli Uffici di collegamento del Parlamento europeo, dal Comitato delle regioni e dal Comitato economico e sociale europeo.

Chi ha partecipato al dibattito?

Nel valutare il profilo dei contributori che hanno fornito informazioni sul loro paese di residenza (70,5 %), compresi quelli provenienti da paesi terzi, possono essere formulate le seguenti osservazioni.

Quasi la metà dei contributori si è identificata come uomini (47,3 %) e 15,9 % come donne. Tuttavia, più di un quarto (35,6 %) non ha fornito informazioni sul proprio genere e l'1,2 % identificato come non binario, per cui questi dati forniscono solo una visione limitata.

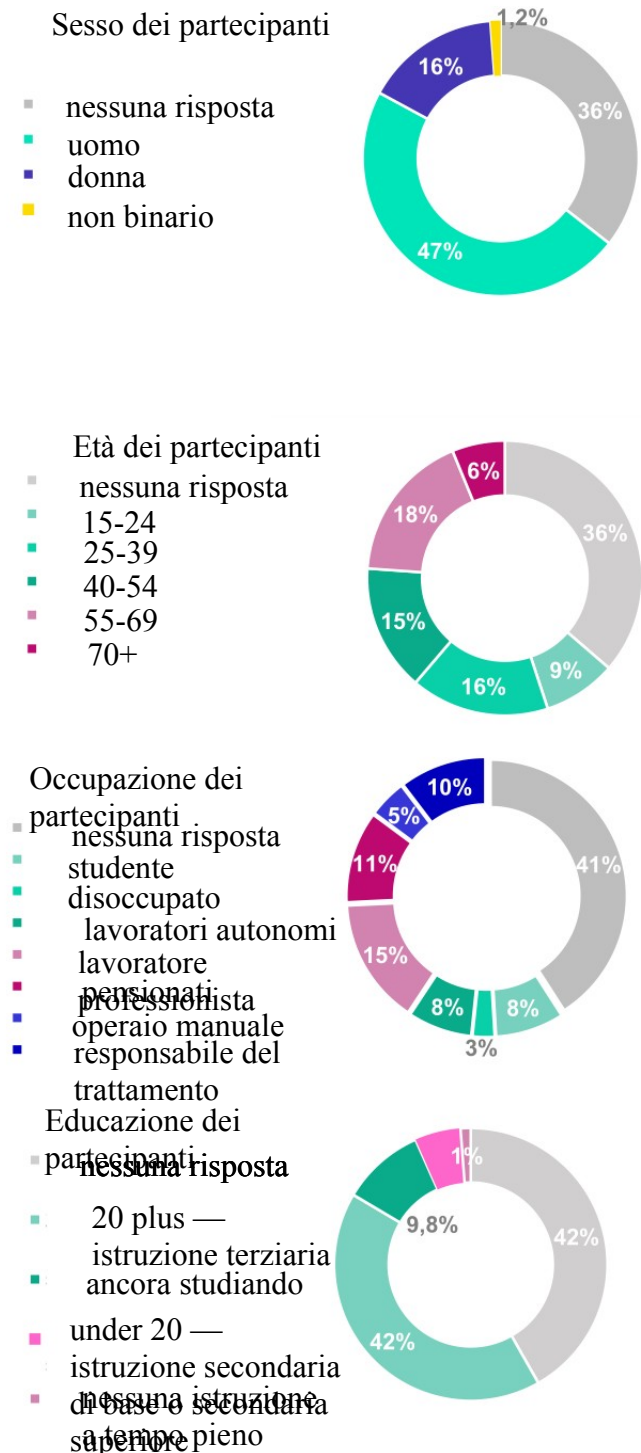
La rappresentazione delle fasce d'età è stata piuttosto diversificata, con 55-69 anni che sono la fascia di età più attiva in termini di contributi (17,7 %), seguita da 25-39 anni (16,3 %) e la fascia di età 40-54 con 14,9 %.

In termini di occupazione, i lavoratori professionali (14,9 %) e i pensionati (10,9 %) sono stati gli attivi sulla piattaforma. Anche manager (10,3 %) e studenti (8,1 %) erano abbastanza attivi. I lavoratori autonomi (7,6 %), i lavoratori manuali (4,5 %) e i disoccupati (2,6 %) sono stati relativamente meno attivi sulla piattaforma. Il 40,8 % dei contribuenti non ha dichiarato la propria occupazione.

Per quanto riguarda l'istruzione, le persone con livelli di istruzione più elevati sono state più attive (41,6 %). I dati socio-demografici dell'istruzione sono i meno forniti (41,6 %)

Va notato che i dati socio-demografici qui presentati forniscono solo una visione limitata in quanto le organizzazioni potrebbero anche creare un profilo sulla piattaforma per contribuire, sotto forma di idee o eventi. Inoltre, i partecipanti agli eventi non sono necessariamente registrati sulla piattaforma e potrebbero non essere coperti dalle statistiche.

Figura 4 — Età, genere, istruzione e occupazione dei partecipanti (19/04/2021-09/05/2022)



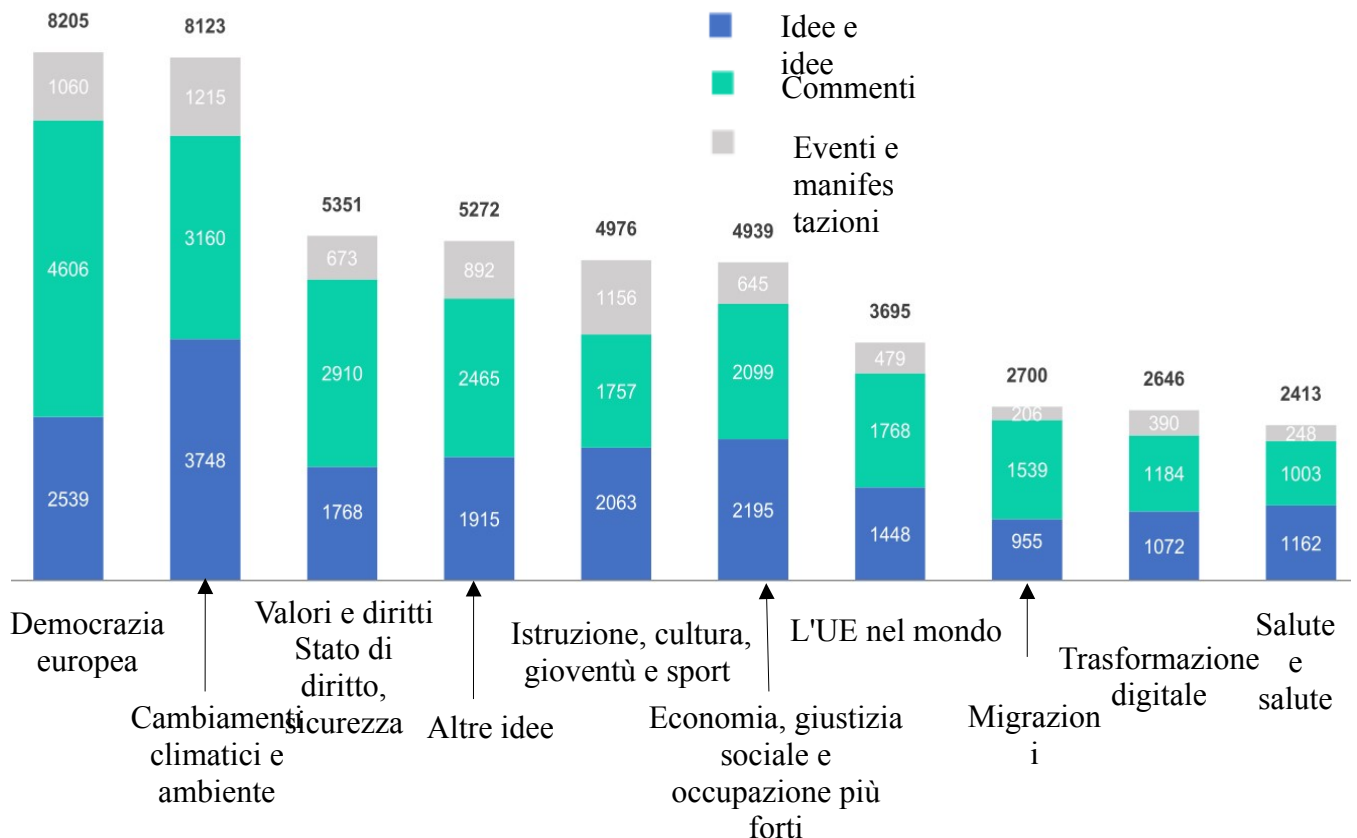


Argomenti di tendenza in termini di contributi

Dal lancio della piattaforma fino al 9 maggio 2022, il tema della democrazia europea ha registrato il più alto livello di contributi (idee, commenti ed eventi) (8.205). Il cambiamento climatico e l'ambiente si collocano al secondo posto con 8,123 contributi. I contributi nell'ambito di Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza sono al terzo posto, seguiti da Altre idee (4°) e istruzione, cultura, gioventù e sport (5°) (cfr. figura 5).

Alcuni argomenti hanno generato più commenti, idee o eventi rispetto ad altri, ad esempio, la democrazia europea ha il maggior numero di commenti (4.606). I cambiamenti climatici e l'ambiente hanno registrato la maggior parte delle idee (3.748) e degli eventi (1,215). Con 1.156 eventi, il tema dell'educazione, della cultura, della gioventù e dello sport ha il secondo maggior numero di eventi.

Figura 5 — Contributi per argomenti sulla piattaforma (19/04/2021-09/05/2022)





Sviluppi recenti

Tra il 21 febbraio e il 9 maggio 2022, l'attività sulla piattaforma ha totalizzato 4.693 contributi, composti da:

- 2.633 idee
- 1.246 commenti
- 814 eventi

L'analisi dei contributi a livello nazionale mostra che l'Italia si è classificata al primo posto in questo periodo in termini di volume dei contributi (445), mentre l'Ungheria (361) è rimasta al secondo posto. Spagna (285) al terzo posto.

La Germania (4°) e la Francia (5°) hanno continuato a contribuire in modo significativo, con 232 e 230 contributi rispettivamente.

Per quanto riguarda il livello dei contributi in proporzione alla popolazione, l'Ungheria ha registrato il livello di attività più elevato nell'ultimo periodo, con un livello di attività elevato pari a 36,9 contributi per milione di abitanti, seguito dalla Slovenia con 18,8 contributi per milione di abitanti. Inoltre, sono stati registrati livelli elevati di contributi per un milione di abitanti per Croazia, Slovacchia e Belgio.

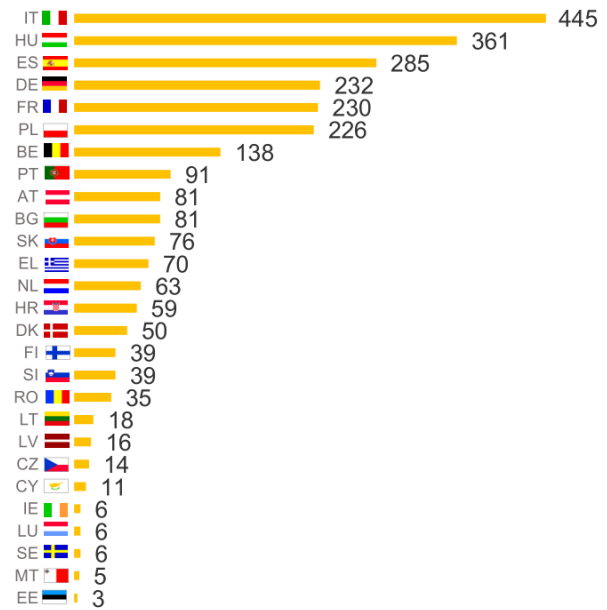


Figura 6 — Volume dei contributi per paese (21/02/2022-09/05/2022)

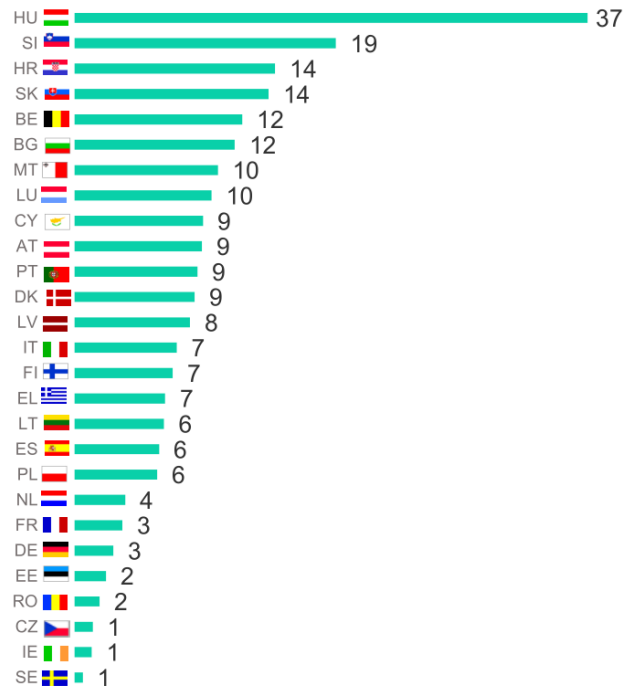


Figura 7 — Volume dei contributi per paese per 1 milione di abitanti (21/02/2022-09/05/2022)

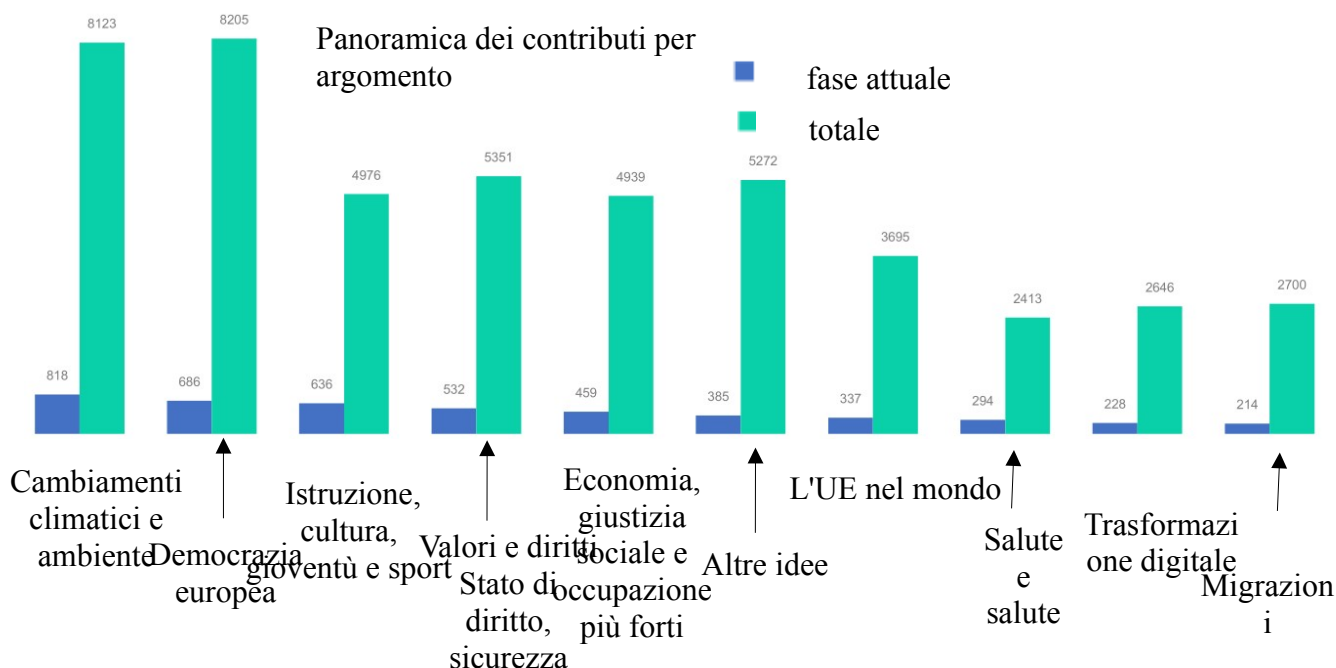


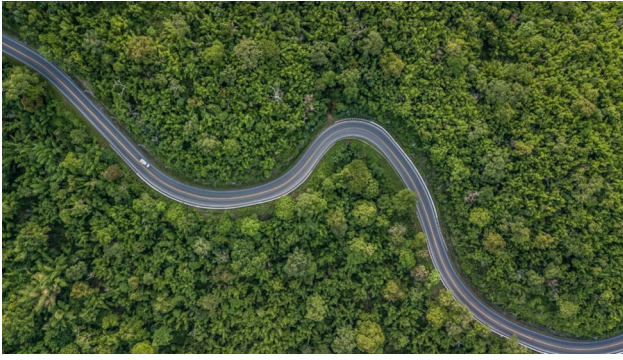
Argomenti di tendenza 21 febbraio fino al 9 maggio 2022

I temi della democrazia europea e del cambiamento climatico e dell'ambiente continuano ad essere i temi più popolari con il maggior numero di contributi, rispettivamente 686 e 818. Il tema dell'istruzione, della cultura, della gioventù e dello sport è stato il terzo più popolare nel periodo passato con un totale di 636 contributi.

Rispetto ai numeri totali, il tema dei valori e dei diritti, dello stato di diritto e della sicurezza si colloca al quarto posto tra i contributi più recenti, con 532 contributi, mentre Altre idee si classificano solo al sesto posto in questa panoramica, con solo 385 contributi.

Figura 8 — Confronto di sintesi dei contributi per argomento passato periodo e totale





2. Cambiamenti climatici e ambiente

Il tema del cambiamento climatico e dell'ambiente ha generato un totale di 8.123 commenti, idee ed eventi sulla piattaforma (3.748 idee, 3.160 commenti e 1.215 eventi). Nei loro vari contributi, i partecipanti hanno generalmente espresso le loro preoccupazioni per il riscaldamento globale e le sue conseguenze, esortando i governi a intraprendere azioni concrete immediate per affrontare il cambiamento climatico. Tra i suggerimenti, la riduzione delle emissioni è stata spesso identificata come il motore principale, oltre a facilitare una transizione verde, raggiungere la neutralità climatica e promuovere le energie rinnovabili, in particolare i pannelli solari. Le soluzioni di trasporto sostenibili si sono concentrate principalmente sui sistemi ferroviari, e anche i suggerimenti relativi al consumo per combattere i cambiamenti climatici, come il riciclaggio, gli imballaggi e la plastica, hanno avuto un ruolo di primo piano. Alla luce dei recenti aumenti dei prezzi dell'energia, vi sono stati numerosi inviti a promuovere un consumo energetico più consapevole, nonché la sovranità energetica per l'UE. I cittadini hanno chiesto l'impegno in tutti i segmenti della società: a seconda del contenuto specifico di ogni proposta, la responsabilità è assegnata agli individui, al settore commerciale, o ai governi e ai responsabili politici.

Le varie idee possono essere raggruppate secondo i seguenti temi:

- **Affrontare i cambiamenti climatici e il "Green Deal"**
 - **Energia**
 - **Trasporto**
 - **Consumo**
 - **Biodiversità e benessere degli animali**
 - **Agricoltura**
 - **Inquinamento**
 - **Sovvenzioni, fiscalità**
- Creare cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti**
- **Alloggio e costruzione**

Eventi e manifestazioni

Rispetto al periodo precedente al 20 febbraio 2022, nel periodo successivo al 20 febbraio 2022 sono stati organizzati un numero più elevato di eventi associati al tema del cambiamento climatico e dell'ambiente nei paesi dell'Europa centrale e orientale, come Ungheria, Polonia e, in misura minore, Slovacchia e Bulgaria. Questi eventi sono stati generalmente organizzati come discussioni collettive sulle sfide generate dai cambiamenti climatici (cfr. esempio di [evento](#)). Molti eventi si sono concentrati su temi ambientali specifici discussi dal punto di vista dei giovani (cfr. esempio di [evento](#)). Durante questi eventi è stata discussa una vasta gamma di temi. L'agricoltura sostenibile e la salvaguardia delle api (vedi [evento](#)) sono state oggetto di una conferenza sull'apicoltura organizzata a Budapest, con oltre 100 apicoltori. Le città climaticamente neutre sono state oggetto di un evento pubblico nella città ungherese di Békéscsaba (vedi [evento](#)). Lo scopo dell'evento era quello di raccogliere idee e raccomandazioni per rendere Békéscsaba climatica neutrale entro il 2030. In Polonia è stata organizzata una serie di incontri con giovani attivisti e rappresentanti dei governi locali e delle ONG con l'obiettivo di esaminare il livello di consapevolezza ambientale dei giovani e l'interesse per la causa ambientale (cfr. [evento](#)).

I giovani in Spagna hanno riflettuto su una serie di argomenti relativi al Green Deal e hanno proposto idee che vanno dalla promozione dell'uso di biciclette e pattini alla promozione del consumo

energetico sostenibile e dell'uso delle risorse naturali nei complessi edilizi (cfr. [evento](#)).

Una serie di workshop online danesi volti a scambiare idee su come le aziende potrebbero promuovere l'innovazione e la trasformazione verde. Un tema chiave della successiva discussione è stata la necessità di accelerare le capacità di progettazione e produzione dell'idrogeno e dei combustibili derivati dall'idrogeno dell'UE (cfr. [evento](#)).

Affrontare i cambiamenti climatici e il "Green Deal"

I partecipanti esprimono spesso le loro preoccupazioni in merito ai cambiamenti climatici e alle sue conseguenze, esortando i governi e l'UE ad agire immediatamente e a mettere in atto una politica ambientale europea più forte per combattere i cambiamenti climatici (cfr. esempio di idea, esempio di evento). I suggerimenti riguardano la riduzione delle emissioni, il raggiungimento della neutralità climatica, la lotta all'inquinamento, una transizione verde, anch'essa affrontata nei vari temi seguenti.

Per quanto riguarda le emissioni, una delle questioni più discusse riguarda la tassazione delle emissioni, più specificamente, per incoraggiare le imprese a ridurre le loro emissioni di gas a effetto serra optando per fonti energetiche rinnovabili più economiche, portando, a sua volta, ai clienti che compiono scelte più sostenibili (cfr. esempio di un' [idea molto sostenuta](#)). Un'altra proposta è quella di ridurre il tasso massimo consentito di emissioni di gas a effetto serra. Ciò consente attualmente agli impianti a carbone e a gas ad alta efficienza di scendere al di sotto della soglia; tuttavia, contribuiscono ancora all'inquinamento (vedi [idea](#)). Viene inoltre sollevata la necessità di una tassa sulle frontiere del carbonio e delle relative misure (cfr. esempio di un [evento](#)).

I contributori hanno menzionato il trattato di non proliferazione dei combustibili fossili, un'iniziativa della società civile volta a garantire il ridimensionamento dell'uso dei combustibili fossili. Raccomandano che l'UE aderisca al trattato parallelamente all'accordo di Parigi (cfr. [idea](#)).

Un partecipante chiede maggiori investimenti nello sviluppo di tecnologie per la cattura e lo stoccaggio dell'anidride carbonica (tecnologia CCS) (cfr. [idea](#)).

Più in generale sono stati organizzati dibattiti sul "Green Deal" e sulla transizione verde in tutta Europa allo scopo di discutere priorità chiave, migliori pratiche, attuazione a livello locale e regionale, nonché modelli di business alternativi (cfr. esempi di eventi ed [eventi](#)).

Diversi contributi si concentrano sugli effetti sociali ed economici dell'attuazione del "Green Deal" come strategia dell'UE volta a mettere l'Europa sulla strada della trasformazione verso una società climaticamente neutra, equa e prospera. Vi sono, ad esempio, le richieste di un approccio più inclusivo dal punto di vista sociale e la richiesta di una strategia equilibrata le cui dimensioni economiche, sociali e ambientali devono essere valutate e attuate congiuntamente e strategicamente, facendo riferimento all'impennata dei prezzi dell'energia in tutta Europa (cfr. [l'idea](#)). Un'idea fortemente approvata sulla piattaforma vuole che l'UE fornisca un approccio di governance forte e inclusivo, in cui sia i lavoratori che i sindacati sono coinvolti nell'elaborazione e nell'attuazione di politiche di adattamento a tutti i livelli. Si sottolinea che la strategia dell'UE per affrontare i cambiamenti climatici dovrebbe includere misure politiche concrete che mantengano posti di lavoro e proteggano la salute e la sicurezza dei lavoratori, nonché politiche attive del mercato del lavoro e riqualificazione e formazione per prevenire la perdita di posti di lavoro (cfr. [idea](#)).

A livello più generale, si propone di creare un quadro di valutazione per monitorare l'impatto delle misure e fornire prove dei progressi compiuti nell'attuazione del Green Deal a livello regionale (cfr. [idea](#)).

L'energia

Un altro tema che attira più impegno è l'energia, che viene spesso sollevata per quanto riguarda il tema del cambiamento climatico. I contributori della piattaforma suggeriscono di promuovere sia l'uso su piccola scala che su larga scala delle energie rinnovabili, ad esempio attraverso la cooperazione energetica europea (cfr. [evento](#)). Accanto alle energie rinnovabili, l'energia nucleare è un argomento di discussione, con idee che chiedono di limitare l'uso dell'energia nucleare o, in alternativa, di sviluppare energia nucleare sicura e di utilizzarla nei

paesi e nei luoghi in cui non è possibile utilizzare fonti energetiche rinnovabili (cfr. esempio di [idea](#)). Inoltre, i recenti piani della Commissione europea di classificare l'energia nucleare e il gas naturale come investimenti verdi hanno suscitato critiche sulla piattaforma della Conferenza (cfr. esempio di un' [idea](#)). D'altra parte, la maggior parte dei contributi su questo tema hanno la visione opposta, affermando che l'energia nucleare è il modo migliore per raggiungere la decarbonizzazione (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Allo stesso tempo, vi è un invito a studiare fonti di energia alternative (cfr. esempio di [evento](#)), come la fusione termonucleare, l'energia geotermica o l'idrogeno che contribuirebbe notevolmente alla diversità energetica (cfr. esempio di [idea](#)). Tuttavia, i contributori sottolineano che anche fonti alternative, come l'energia eolica, devono essere accettate dalle popolazioni locali e che è necessario garantire che abbiano un impatto positivo sulla biodiversità, sugli esseri umani e sui paesaggi (cfr. esempio di [idea](#)).

Nell'ambito del sottotema del riscaldamento efficiente dal punto di vista energetico e rispettoso dell'ambiente, gli esempi includono un'idea che sostiene l'uso di stufe multicomcombustibile (cfr. [idea](#)) o di una rete di teleriscaldamento che sfrutta le fonti di calore inutilizzate, come l'energia geotermica profonda (cfr. [idea](#)).

Le persone in generale chiedono una maggiore responsabilità e impegno da parte di aziende e imprese commerciali, ad esempio riducendo l'illuminazione artificiale quando non è necessaria, ad esempio le vetrine nei centri commerciali dopo l'orario di chiusura (vedi [idea](#)).

Per quanto riguarda gli obiettivi di efficienza energetica a livello residenziale, i contributori sostengono una transizione verso il consumo individuale di energia nei condomini (cfr. [idea](#)). Un'altra idea sollevata è la micro cogenerazione di energia negli alloggi (vedi [idea](#)).

Trasporti

Un altro pool di idee frequente riguarda i trasporti, spesso discussi in relazione all'inquinamento. Alcuni dei suggerimenti elencati di seguito riguardano la modifica dei sistemi di trasporto al fine di ridurre l'inquinamento.

Le idee presentate sulla piattaforma per cambiare i sistemi di trasporto richiedono innanzitutto il divieto dei voli a breve distanza nell'UE al fine di ridurre l'inquinamento (cfr. esempio di [idea](#)). I contributori sottolineano che la pandemia ha già portato a una contrazione dell'industria aeronautica.

In generale, vi è un forte sostegno al miglioramento dei sistemi di trasporto pubblico in Europa (cfr. esempio di [idea](#)) in quanto alternative più rispettose dell'ambiente ai voli a breve distanza. In particolare, viene ampiamente discussa una rete ferroviaria europea comune (cfr. esempio di [idea](#) ed [evento](#)). Un collaboratore propone il motore di ricerca Euro Trainscanner per rendere i viaggi ferroviari più attraenti (cfr. [idea](#)) e un altro suggerisce di introdurre un biglietto UE integrato e di renderlo gratuito nelle città (cfr. [idea](#)). Proposte per ampliare le reti ferroviarie veloci e creare collegamenti ferroviari transfrontalieri sono state generate in uno dei numerosi eventi organizzati per l'Anno europeo delle ferrovie (cfr. [evento](#)).

Altre idee riguardano una rete ciclabile comune, proponendo, ad esempio, un ampliamento dei percorsi ciclabili o la creazione di una rete di svincoli ciclabili a livello europeo (cfr. esempio di [idea](#)). È stato inoltre proposto di rendere obbligatorio per i comuni la realizzazione di piste ciclabili come parte integrante della strada, come già avviene per i marciapiedi per pedoni (cfr. [idea](#)).

Un altro pool di idee si concentra sull'innovazione e lo sviluppo di veicoli elettrici, come automobili e biciclette, e sulla loro integrazione nell'ambiente attuale, ad esempio fornendo una rete di stazioni di ricarica (vedi [idea](#) e [idea](#)). Tuttavia, un partecipante sostiene che le auto elettriche hanno costi ambientali e umanitari dannosi e suggerisce invece che il peso e la velocità dei veicoli dovrebbero essere limitati per ridurre le emissioni di CO₂ (cfr. [idea](#)).

Sulla questione della decarbonizzazione dei trasporti e di un trasporto più rispettoso dell'ambiente, i partecipanti sottolineano anche l'importanza di progetti transfrontalieri per promuovere il trasporto marittimo e ferroviario (cfr. esempio di [idea](#)). C'è anche un invito a sviluppare programmi per incoraggiare la R&S e l'innovazione, al fine di produrre mezzi di trasporto — pubblici e privati, individuali e collettivi — che siano non inquinanti e autosufficienti al 100 % di energia (cfr. esempio di [idea](#)).

Consumo di energia

Il "consumo" copre un'ampia gamma di sottotemi, con idee incentrate sui più svariati tipi di rifiuti materiali, individuando le pratiche sostenibili per affrontare e ridurre tali rifiuti. I contributori chiedono massicciamente un cambiamento all'attuale sistema del consumo di massa di beni e servizi. Un'idea fortemente sostenuta, che presenta un sentimento ricorrente, chiede la promozione dell'economia circolare al riguardo (cfr. [idea](#)). Il diritto alla riparazione è visto come un elemento cruciale per modificare i modelli di consumo e promuovere un'economia circolare. I partecipanti chiedono la progettazione di un prodotto compatibile con la riparazione e l'introduzione di un indice di riparazione e di un'etichetta di riparazione a livello dell'UE (cfr. [l'idea](#)). L'impatto della pandemia ha anche indotto le persone a ripensare le catene di approvvigionamento globali e a sostenere l'accorciamento di tali catene (cfr. [l'idea](#)). Alcuni contributori si spingono ancora oltre proponendo di disporre di quote per il consumo massimo e la produzione (cfr. esempio di [idea](#)).

Per quanto riguarda specificamente gli sprechi alimentari, un partecipante sottolinea che il 40 % di tutti gli alimenti prodotti in tutto il mondo non raggiunge mai le nostre tavole e che ciò provoca il 10 % di tutte le emissioni globali di gas serra e propone misure per fermare gli sprechi alimentari, come sostenere le donazioni alimentari (vedi [idea](#)).

Alcuni contributori della piattaforma sottolineano il notevole volume di rifiuti prodotti e propongono diverse misure per evitare e combattere tali rifiuti, come il riciclaggio (cfr. esempio di [idea](#)), optando per imballaggi a zero o a basso contenuto di rifiuti per ridurre l'impatto negativo sull'ambiente (cfr. esempio di [idea](#)). Un'idea fortemente sostenuta promuove l'idea di un programma guidato dall'UE per gli imballaggi alimentari restituibili realizzati con materiali riciclabili (cfr. [idea](#)). Un partecipante sottolinea la necessità di maggiori informazioni sul riciclaggio per incoraggiare questa pratica fin dalla tenera età (cfr. [idea](#)). Un altro propone l'introduzione di un sistema europeo integrato per la restituzione delle bottiglie, basato sul modello tedesco (vedi [idea](#)). Il divieto di esternalizzazione dei rifiuti dall'UE è anche rilevato nel sottotema dei rifiuti (cfr. [l'idea](#)).

Nell'ambito del sottotema dell'impatto ambientale del consumo è stata sollevata la questione della conformità delle merci importate alle norme dell'UE. Ad esempio, un contributore suggerisce di vietare l'importazione di carni bovine dal Brasile che non

hanno lo stesso livello di tracciabilità delle carni bovine dell'UE (cfr. [l'idea](#)).

Un'altra idea ricorrente sostiene un sistema di etichettatura dei prodotti più avanzato (cfr. esempio di [idea](#)) che precisi l'impatto ambientale della produzione o indichi se i prodotti contengono microplastiche e quindi ha un effetto negativo a lungo termine sulla salute dei consumatori (cfr. esempio di [idea](#)). Un'idea fortemente sostenuta propone un "punteggio climatico" per i prodotti, calcolando l'impatto di un prodotto sul clima in termini di produzione, trasporto, profilo aziendale, ecc. (cfr. [idea](#)).

Un ultimo filone ruota intorno al fast fashion e all'industria tessile, con l'obiettivo di renderla più eco-friendly; i contributori evidenziano l'enorme quantità di risorse utilizzate nella produzione di abbigliamento e il fatto che gli indumenti sono spesso inadatti al riciclaggio (vedi esempio di [idea](#)).

In un workshop dei cittadini tenutosi in Spagna, sono state generate diverse idee relative al consumo di acqua. I contributori sottolineano la necessità di migliorare i sistemi di distribuzione e raccolta dell'acqua per evitare sprechi d'acqua ([cfr. evento](#)).

Inoltre, i partecipanti sottolineano la necessità di promuovere il turismo verde e sostenibile anziché il turismo di massa, poiché quest'ultimo è considerato avere un impatto considerevole sulle risorse naturali e culturali (cfr. esempio di [evento](#)).

Un ultimo gruppo di commenti e idee nell'ambito di questo tema riflette le preoccupazioni circa i rifiuti generati dai nuovi apparecchi elettronici e chiede una maggiore garanzia obbligatoria per tali apparecchi e la necessità di garantire la riparabilità (vedi esempio di [idea](#)), e per la creazione di una piattaforma di networking collaborativa per garantire il ricircolo dei rifiuti elettronici (vedi [idea](#)). Un'altra proposta prevede l'elaborazione di un programma pilota per sostituire gli apparecchi elettrici di 35 milioni di famiglie dell'UE con elementi A+++ in linea con l'obiettivo dell'UE di una transizione verde (cfr. [idea](#)).

Alcuni partecipanti vogliono anche limitare il consumo di energia — soprattutto perché l'elettricità è in gran parte prodotta con combustibili fossili — imponendo una quota mensile di energia elettrica per il consumo, con l'imposizione dell'eccedenza (cfr. esempio di [idea](#)). Alcuni partecipanti hanno espresso preoccupazione per lo sviluppo delle

criptovalute, dove le apparecchiature portano a un massiccio consumo di energia elettrica. A loro avviso, più crypto mining diventa un problema globale, più limiti e regolamenti saranno richiesti (vedi esempio di un' [idea](#)).

Biodiversità e benessere degli animali

La conservazione della biodiversità e la protezione degli animali sono diventate temi sempre più ricorrenti nel corso della conferenza, con diversi contributi.

Il principale sottotema delle idee riguarda la deforestazione. Una delle idee più appoggiate chiede di investire nella riforestazione dell'Europa per evitare la desertificazione (vedi [idea](#)) o globalmente per salvare i polmoni del pianeta, vale a dire la foresta pluviale amazzonica e altre foreste pluviali mondiali, al fine non solo di rallentare l'inquinamento globale del carbonio e salvare le specie, ma anche di ridurre le pressioni migratorie sull'Europa (vedi esempio di [idea](#)). I suggerimenti politici includono il divieto di importazione di prodotti derivati dalla deforestazione (cfr. l' [idea](#)).

La protezione della fauna è ugualmente considerata una componente importante per questo tema. Un partecipante ha proposto l'adozione di una politica comune per la protezione delle specie europee minacciate di estinzione (cfr. [idea](#)). Diversi partecipanti hanno appoggiato le idee di fermare il commercio di animali esotici come animali domestici (cfr. [idea](#)), nonché le idee relative alla protezione degli animali acquatici, compresa l'attuazione di una legislazione sul benessere degli animali acquatici (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Tra gli altri contributi che sono associati al tema della biodiversità, vi sono la proposta di piantare alberi in tutti i luoghi 'dimenticati', come autostrade, interscambi stradali, ecc., come un modo per catturare la CO₂, migliorare l'evapotraspirazione, migliorare la biodiversità e regolare i flussi d'acqua spicca (vedi [idea](#)). La chiamata a lasciare più spazio alla natura è stata discussa anche in alcuni eventi (vedi [evento](#)). Un ulteriore suggerimento consiste nella creazione di una stazione europea di ricerca mobile marina per acquisire conoscenze essenziali sulla biodiversità marina (cfr. [idea](#)).

Agricoltura

Un altro tema che ha attirato un numero considerevole di contributi, nonché una discreta quantità di approvazioni per quanto riguarda le idee correlate, è l'agricoltura. Nell'ambito di questo tema,

il concetto di agricoltura ecologica e di più piccole aziende agricole (cfr. esempio di [idea](#)) è abbastanza frequentemente sostenuto dai contributori, con l'invito a vietare l'uso di pesticidi e l'agricoltura intensiva (cfr. esempio di [idea](#)). Alcuni contributori vanno ancora oltre, suggerendo che il divieto di pesticidi dovrebbe essere esteso all'uso privato (cfr. esempio di [idea](#)). Il sostegno all'agricoltura piccola e biologica, nonché al futuro della politica agricola dell'UE in generale, è dimostrato anche dalla partecipazione a tavole rotonde organizzate per discutere di questi temi specifici (cfr. esempio di un [evento](#)).

Un filone di idee solleva diversi esempi per rendere l'agricoltura meno inquinante e più sostenibile, con discussioni che affrontano aspetti come l'uso della plastica nei film agricoli (vedi [idea](#)) e modi per ridurre il consumo di acqua in agricoltura (cfr. [idea](#)).

Altre idee suggeriscono che l'UE dovrebbe fare di più per promuovere una dieta vegetale basata sulla protezione del clima e sulla salvaguardia dell'ambiente. Alcuni contributori aggiungono preoccupazioni etiche come motivi per tale azione (cfr. esempio di [idea](#)). Questo è affrontato anche nell'ambito dell'argomento Salute.

Anche la necessità di garantire la sovranità e la sicurezza alimentare promuovendo l'agricoltura locale è fortemente sottolineata dai contributori. Le discussioni hanno riguardato le cinture alimentari intorno alle città, piantando alberi da frutto nelle aree urbane, il sostegno all'acquisizione di terreni da parte di produttori e agricoltori limitando il prezzo di tali terreni e altre misure (cfr. l' [idea](#)). Inoltre, le proposte includono la fissazione di quote di acquisto di prodotti locali per i grandi supermercati internazionali (cfr. [idea](#)).

Sotto il tema dell'agricoltura, viene sollevata la questione di come l'agricoltura dovrebbe affrontare e prepararsi alle fluttuazioni climatiche. A questo proposito, i sistemi agroforestali multifunzionali e multidiversi possono migliorare la formazione di humus, capacità di ritenzione idrica e legame con la CO₂, aumentando così in modo significativo la stabilità e la produttività dell'agricoltura (cfr. [idea](#)). Inoltre, un partecipante sostiene una transizione dall'agricoltura intensiva all'agroecologia (cfr. [idea](#)).

Infine, si discute del reddito degli agricoltori, con alcuni contributori che chiedono agli agricoltori di ricevere un reddito garantito attraverso prezzi equi anziché sovvenzioni (cfr. esempio di [idea](#)).

Inquinamento

L'inquinamento è identificato come una fonte di pressione sull'ambiente globale. Vengono discusse diverse aree di inquinamento, con i seguenti sottotemi: inquinamento delle acque, inquinamento plastico e inquinamento luminoso.

Per quanto riguarda il sottotema dell'inquinamento delle acque, c'è una forte enfasi sulla necessità di garantire la futura sicurezza delle risorse di acqua potabile e degli ecosistemi puliti. Inoltre, esistono proposte concrete per combattere l'inquinamento degli oceani e dei fiumi (vedi esempio di [evento](#)), ad esempio l'idea di neutralizzare l'acidificazione degli oceani con un batterio specifico (vedi [idea](#)). I contributi che affrontano la questione dell'inquinamento causato dai materiali plastici rappresentano una percentuale significativa dei contributi totali, riflettendo le crescenti preoccupazioni dell'opinione pubblica per gli eccessivi rifiuti di plastica. Accanto all'invito a far rispettare ed estendere il divieto delle materie plastiche monouso (cfr. esempio di [evento](#)), i partecipanti propongono di limitare i tipi di plastica utilizzata per gli imballaggi a quelli che possono essere riciclati insieme senza dover separare i componenti (cfr. esempio di un' [idea](#)). Inoltre, un'idea avanzata è quella di creare strutture per il riciclaggio delle materie plastiche rimosse dai fiumi e dagli oceani (vedi [idea](#)). Infine, alcune idee sulla piattaforma propongono di limitare l'inquinamento luminoso (vedi esempio di [idea](#)).

Sovvenzioni, fiscalità

Oltre a varie idee relative alla tassazione delle emissioni, che sono discusse nell'ambito del tema della lotta ai cambiamenti climatici, all'interno di questo tema vengono fatti diversi suggerimenti per fermare le sovvenzioni non rispettose dell'ambiente, come un'idea altamente approvata per fermare tutte le sovvenzioni ai combustibili fossili (cfr. [idea](#)). Analogamente, un'altra idea chiede di porre fine alle sovvenzioni nocive alla pesca (cfr. l' [idea](#)). D'altra parte, i suggerimenti raccomandano l'aumento delle sovvenzioni per i progetti in materia di biodiversità e cambiamenti climatici, o l'UE ha fornito fondi per rinnovare l'isolamento delle abitazioni (cfr. esempio di [un'idea](#)). I contributori propongono inoltre l'introduzione di una tassa sulla sostenibilità (cfr. esempio di [idea](#)) che renderebbe i prodotti insostenibili più costosi, rendendo tali prodotti meno attraenti sia per i consumatori che per i produttori. Inoltre, ciò fornirebbe anche all'UE entrate aggiuntive, o "reddito climatico" per investire in misure di sostenibilità, come l'acquisto di auto elettriche e l'installazione di pannelli solari su abitazioni private (cfr. [idea](#)).

Creare un cambiamento negli atteggiamenti e comportamenti

Un'altra attenzione è rivolta all'istruzione e alla sensibilizzazione tra gli europei di tutte le generazioni ([cfr. evento](#)). Sebbene la maggior parte delle idee riguardi l'istruzione dei giovani (cfr. esempio di [idea](#)), anche fin dalla tenera età, attraverso gli orti scolastici (cfr. [idea](#)), vi è anche un invito a coinvolgere gli europei più anziani con iniziative sul cambiamento climatico, soprattutto a causa dell'invecchiamento della popolazione in Europa (cfr. esempio di [idea](#)). Inoltre, alcuni contributori sottolineano la necessità di promuovere una comunicazione eco-responsabile da parte delle istituzioni europee. Ad esempio, propongono di sviluppare kit di comunicazione sul "come essere un europeo eco-responsabile" e di rafforzare l'educazione ambientale al fine di creare quartieri responsabili per l'ambiente (cfr. [idea](#)).

Pur essendo consapevoli del ruolo degli individui nella riduzione dei cambiamenti climatici, alcuni partecipanti insistono sulle responsabilità delle imprese e sollecitano le persone a ritenere responsabili quelle imprese che affermano di essere carbon neutral ma si basano ancora su modelli di business insostenibili (vedi [idea](#)).

Abitazioni e costruzioni

Un altro tema riguarda l'edilizia abitativa e la costruzione con un sottotema che raggruppa una serie di idee ed eventi che discutono del nuovo Bauhaus europeo (cfr. [evento](#)), con l'obiettivo di combinare design innovativo ed estetico con azioni concrete per affrontare il cambiamento climatico e rendere i nostri spazi di vita futuri più sostenibili, accessibili e accessibili. Un'altra idea richiede campagne di sensibilizzazione sull'edilizia verde e sostenibile con l'uso di materiali da costruzione a basse emissioni di carbonio (cfr. [idea](#)).

Analogamente, un dialogo organizzato in Svezia si concentra sulle modalità di sviluppo e promozione di alloggi sostenibili nelle zone rurali al fine di rendere la vita rurale più attraente (cfr. [evento](#)).

Una proposta prevede l'introduzione di una fiducia fondiaria europea per ripristinare le terre e gli edifici abbandonati a uno stato più naturale a beneficio della biodiversità e degli abitanti urbani (cfr. [idea](#)).

Infine, è stata esplorata anche l'idea di ricircolare elementi e materiali di seconda mano nel settore delle costruzioni (vedi [idea](#)).

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

Un nuovo accento negli ultimi contributi è stato l'attenzione all'energia alla luce della sempre più problematica dipendenza dell'UE dalle forniture russe di gas e petrolio. Sono stati formulati diversi suggerimenti che vanno dall'incoraggiamento della sobrietà energetica nell'UE (cfr. [idea](#)) all'indipendenza energetica o alla promozione dei trasporti sostenibili. Una parte sostanziale dei nuovi contributi ha sostenuto il potenziamento delle reti ferroviarie, il trasporto pubblico a buon mercato e accessibile e l'uso delle biciclette (cfr. esempio di [idea](#)). In gran parte, il dibattito si è incentrato sulle fonti di energia pulita, un argomento popolare come si è visto anche nelle relazioni precedenti (cfr. esempio di [idea](#)). L'idrogeno è stato spesso menzionato come un esempio di vettore di energia verde, mentre i limiti di alcune fonti energetiche "verdi" come l'energia nucleare e il metano sono stati spesso evidenziati (cfr. esempio di [idea](#)).

In relazione al sottotema dell'incoraggiamento del consumo sostenibile, sono stati segnalati sotto-temi precedentemente segnalati come il divieto dell'uso della plastica (cfr. esempio di [idea](#)), il riciclaggio, la riduzione dei rifiuti e un sistema fiscale che incoraggia il consumo sostenibile. Nuove idee hanno portato suggerimenti specifici, come un contributo che propone l'istituzione di un programma di scambio di automobili sostenuto dall'UE per consentire ai cittadini di scambiare le loro auto con modelli meno inquinanti, come le auto ibride (cfr. [l'idea](#)). Altri contributi hanno suggerito modalità di risparmio energetico, in particolare negli uffici alla luce dei cambiamenti climatici (cfr. esempio di [idea](#)).

I cambiamenti climatici e le emissioni in generale sono stati nuovamente ampiamente discussi, mentre le idee relative all'educazione ambientale sono state avanzate più frequentemente nel periodo passato (cfr. esempio di [idea](#)). Nell'ambito del tema della lotta ai cambiamenti climatici, i recenti contributi hanno formulato suggerimenti nel quadro di un approccio comune al cambiamento climatico per un ambasciatore europeo dell'ambiente o, riflettendo

l'ambiente attuale, la creazione di un ministro europeo dell'energia che rappresenti l'Europa in tali questioni sulla scena internazionale (cfr. esempio di [idea](#)).

Il dibattito europeo dei giovani tenutosi a Milano all'inizio di aprile 2022 ha discusso una serie di questioni relative all'esplorazione spaziale sostenibile, con un invito a sviluppare nuove tecnologie spaziali più rispettose dell'ambiente per creare satelliti sostenibili (cfr. [idea](#)).

Figura 9 — Mappa mentale "Cambiamento climatico e ambiente" pa

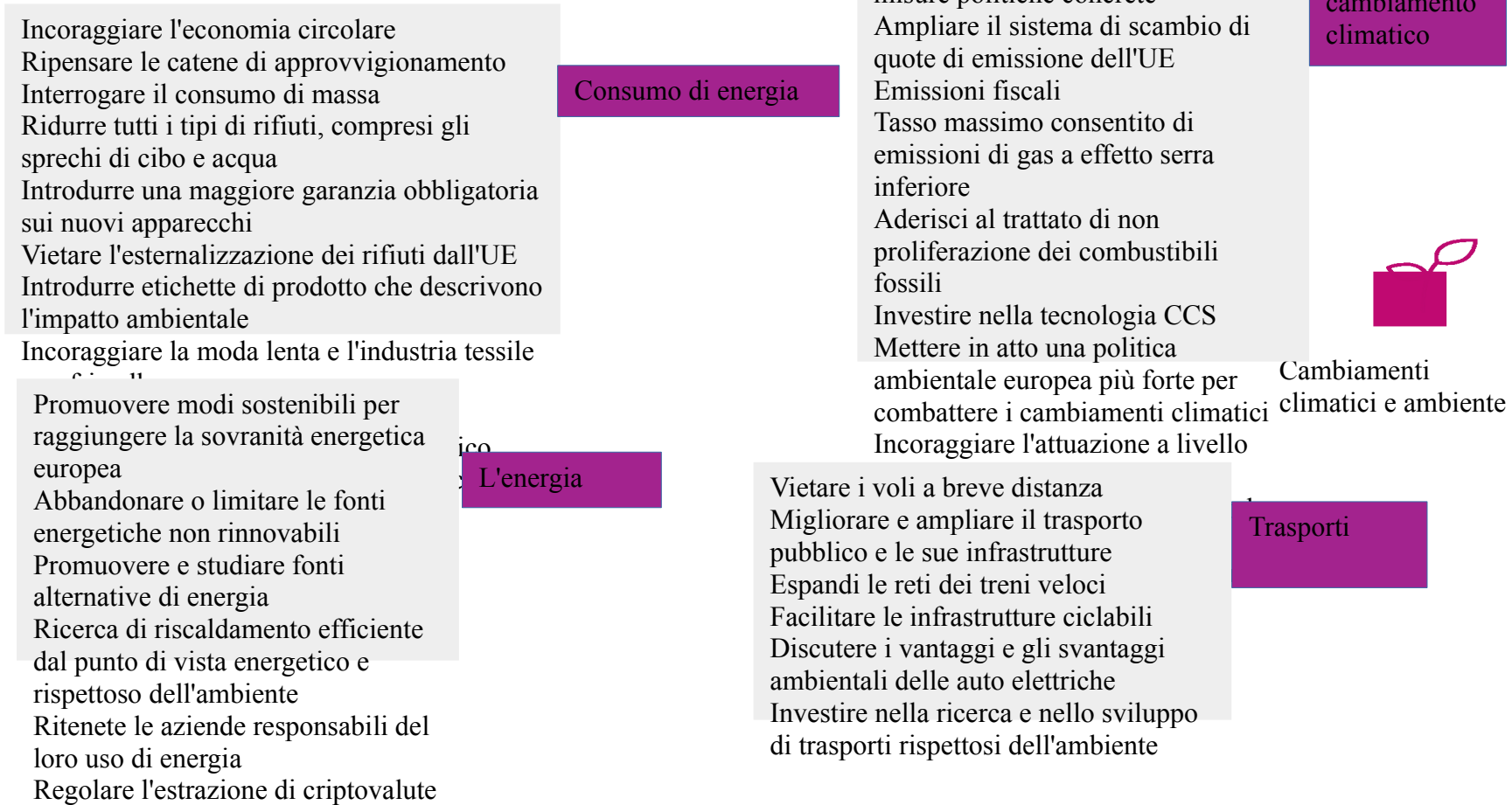
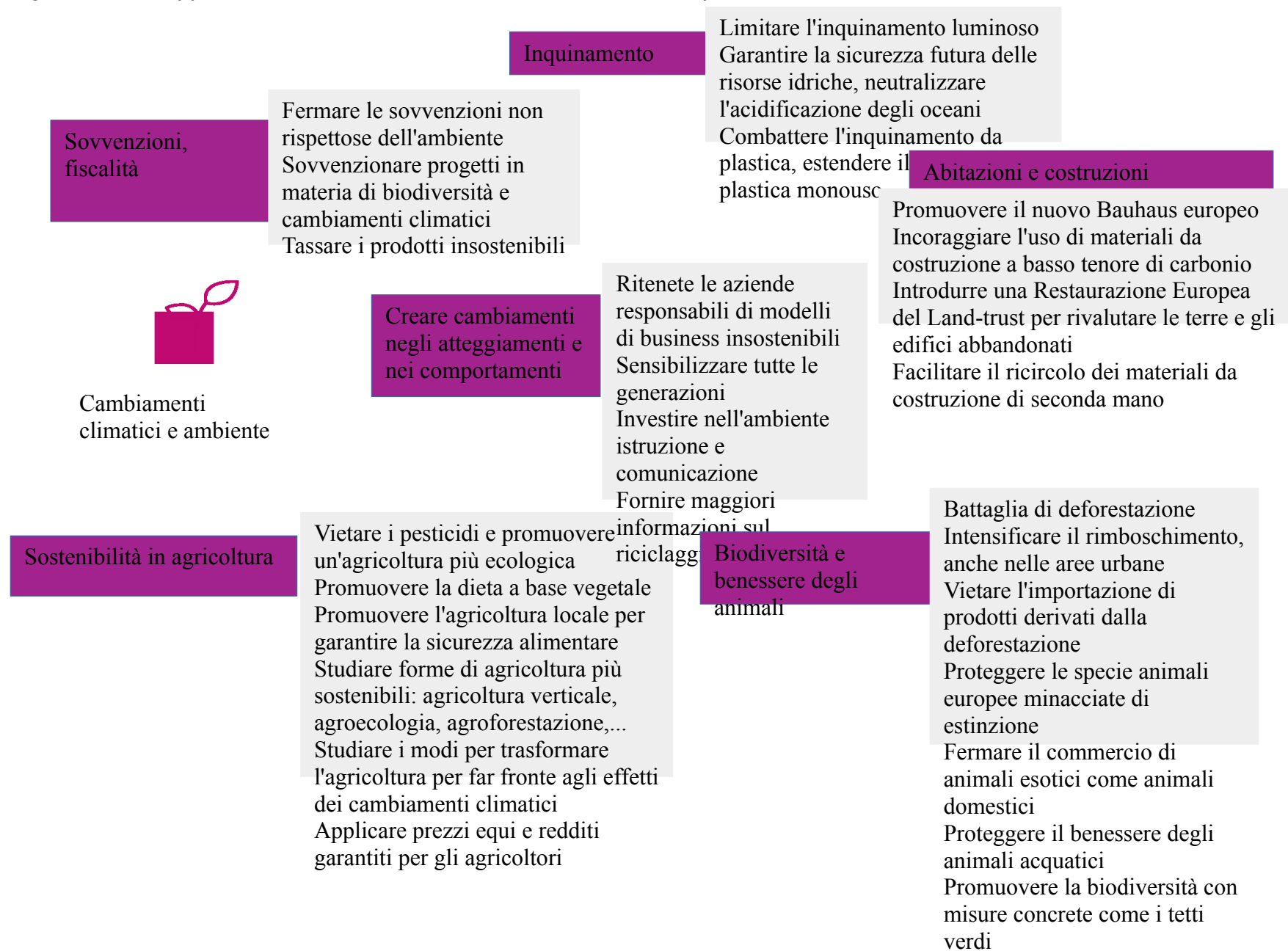


Figura 10 — Mappa mentale "Cambiamento climatico e ambiente" parte 2





3. Salute e salute

Sotto il tema dei contributori della salute hanno affrontato un'ampia varietà di temi. I temi più ricorrenti hanno avanzato la necessità di garantire la parità di accesso a un'assistenza sanitaria di alta qualità e hanno suggerito una maggiore armonizzazione e integrazione dell'assistenza sanitaria a livello europeo; ciò è stato influenzato anche dall'esperienza della COVID-19 e dal suo impatto. Altre idee vanno dagli inviti a investire di più nella salute mentale, nella ricerca sanitaria per combattere le sfide attuali in materia di salute, con particolare attenzione all'invecchiamento della popolazione e al cancro, alle richieste di investire in misure preventive, tra cui la promozione di una vita sana e l'affrontare quegli elementi che sono noti come cause di problemi di salute, come l'inquinamento atmosferico e il consumo di tabacco. Questo argomento ha generato 2.413 contributi: 1.162 idee, 1.003 commenti e 248 eventi. I temi identificati sono elencati in base al loro livello di occorrenza. I principali temi trattati nell'ambito di questo argomento sono:

- **Accesso all'assistenza sanitaria per tutti**
- **Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE**
- **Stili di vita sani**
- **Ricerca sanitaria**
- **Prevenzione, piuttosto che intervento**
- **Invecchiamento sano e anti-invecchiamento**

- **Approcci alla medicina**

- **Risposte alla COVID-19**

La **salute in un'era digitalizzata**

- **Cura del cancro**

- **Operatori sanitari**

- **Salute sessuale e riproduttiva**

Eventi e manifestazioni

Una varietà di eventi recenti ha affrontato questioni come la salute mentale e il benessere (vedi esempio di [evento](#)). Nel contesto del Congresso europeo dei consigli della gioventù svoltosi in Polonia, i partecipanti hanno discusso di come i social media influenzino la salute mentale (cfr. [evento](#)). In relazione alla pandemia di COVID-19, sono stati presi in considerazione gli effetti della pandemia sulla salute fisica e mentale dei cittadini (cfr. [evento](#)).

In un evento online organizzato presso l'Università di Lubiana i partecipanti hanno esaminato il ruolo dell'UE nel favorire l'invecchiamento sano (cfr. [evento](#)), mentre un evento in Italia è stato dedicato al piano europeo contro il cancro (cfr. [evento](#)).

Per quanto riguarda l'integrazione dell'assistenza sanitaria in tutti gli Stati membri dell'UE, le prospettive e le sfide per la creazione di un sistema europeo di sanità pubblica sono state oggetto di [unseminario partecipativo](#) in Grecia (cfr. [evento](#)). I partecipanti hanno formulato idee che vanno dagli appelli per la creazione di un corpo medico europeo alla necessità di eliminare le disuguaglianze tra il Nord e il Sud al fine di progredire verso un tale sistema comune europeo di sanità pubblica. Un evento online ha discusso i rischi per la salute legati alla qualità dell'aria da inquinanti, come fumo di tabacco, gas combustibile, sostanze chimiche e altri allergeni e radon (vedi [evento](#)).

Accesso all'assistenza sanitaria per tutti

Uno dei temi più ricorrenti nell'ambito di questo argomento è la richiesta di parità di accesso a un'assistenza sanitaria accessibile e di alta qualità (vedi esempio di un'idea altamente approvata).

Le idee presentate sostengono anche l'introduzione di un regime europeo di assicurazione sanitaria (cfr. esempio di [idea](#)). Un'idea fortemente approvata in questo tema invita ugualmente l'UE a garantire a tutti i residenti dell'UE la parità di accesso a servizi sanitari e sociali di alta qualità e a prezzi accessibili, forniti da sistemi pubblici resilienti, ben qualificati e ben attrezzati con copertura universale (cfr. [idea](#)). Una serie di idee si evolvono intorno alla necessità per l'UE di stanziare fondi per garantire specificamente l'accesso all'assistenza sanitaria mentale per tutti, indipendentemente dal reddito e dall'età (cfr. esempio di [idea](#)). L'idea di privare l'industria sanitaria è anche presentata come un modo per rendere l'assistenza sanitaria accessibile a tutti (cfr. l' [idea](#) di esempio) e per abolire la doppia pista dell'accesso alla salute pubblica e privata all'interno dell'UE (cfr. l' [idea](#)). Altre idee sollevano la questione del costo dei farmaci e suggeriscono modi per renderli accessibili a tutti monitorando di più l'industria farmaceutica (cfr. esempio di [idea](#)). Per quanto riguarda l'accessibilità, un gruppo di idee propone diverse soluzioni per rendere l'assistenza sanitaria praticamente più accessibile ai pazienti a mobilità ridotta o situati in aree remote (vedi esempio di [idea](#)). Lo sviluppo dell'assistenza sanitaria a distanza assume la forma di accesso ad alta velocità e a bassa barriera ai sistemi medici con autobus sanitari (vedi [idea](#)).

Un ultimo sottotema riguarda l'aspetto dell'uguaglianza dell'accesso all'assistenza sanitaria. I contributori sottolineano che alcuni gruppi di pazienti spesso affrontano specifici ostacoli sociali. Alcuni partecipanti sottolineano la necessità di concentrarsi sull'assistenza pediatrica in particolare per i malati di cancro (vedi esempio di [idea](#)), un'altra idea è quella di aumentare i benefici mirati per i disabili (vedi [idea](#)). Un partecipante chiede un maggiore accesso a servizi sanitari dedicati per le persone transgender (vedi [idea](#)).

Alla luce dell'attuale contesto COVID-19 e delle crescenti liste di attesa per i servizi di salute mentale, una serie di idee si evolvono intorno alla necessità per l'UE di stanziare fondi per garantire l'accesso all'assistenza sanitaria mentale per tutti, indipendentemente dal reddito e dall'età (cfr. esempio di [idea](#)).

Un evento tedesco dal titolo "Salute senza frontiere in una popolazione che invecchia" ha discusso le sfide attuali e future per i sistemi sanitari europei di fronte ai due megatrend che caratterizzano la salute della nostra epoca: invecchiamento della popolazione e rivoluzione tecnologica. Parte del campo di applicazione di questo evento è stato anche quello di capire come sfruttare la tecnologia per garantire una copertura sanitaria completa nonostante l'invecchiamento della popolazione (cfr. [evento](#)). I partecipanti hanno individuato tre aree d'azione: la creazione di programmi di formazione internazionali, il superamento dei confini geografici

nella ricerca e nell'assistenza sanitaria e il miglioramento dei modelli di lavoro (orario di lavoro e contenuti), e in particolare dei meccanismi di apprezzamento dei lavoratori.

Integrazione dei sistemi sanitari dell'UE

Tra i temi delle idee proposte in materia di salute, quello di integrare i sistemi sanitari dell'UE con una maggiore cooperazione tra gli Stati membri è, nel complesso, uno dei temi più citati (cfr. esempio di [idea](#)). I partecipanti alla piattaforma sostengono una più stretta cooperazione tra gli Stati membri per rafforzare i sistemi sanitari europei (cfr. esempio di [evento](#)) e garantire un'assistenza sanitaria di qualità in tutta l'UE. Le idee includono la definizione di standard di assistenza a livello dell'UE (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)) per mettere in comune le conoscenze e le capacità mediche in una rete (cfr. esempio di [idea](#)) o, ad esempio, consentendo agli intensificatori di muoversi liberamente e prendersi cura dei pazienti critici in tutta l'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Vi sono inoltre proposte sul riconoscimento delle qualifiche di assistenza in tutta l'UE, sulla creazione di un ospedale europeo per le malattie rare (cfr. [idea](#)), sul miglioramento delle norme giuridiche in materia di trapianto per creare un sistema unificato di trapianto e donazione di organi (cfr. [idea](#)) e sulla creazione di un'agenzia europea per l'accreditamento delle istituzioni sanitarie (cfr. [idea](#)). Sulla stessa nota, i contributori suggeriscono di riconoscere le malattie in tutta l'UE per creare una banca dati con metodi di trattamento e valutazioni per produrre un regime di malattia a livello dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Un'altra idea riguarda la creazione di corridoi sanitari tra paesi confinanti (cfr. esempio di [idea](#)). Ciò consentirebbe ai lavoratori, ai pazienti e ad altri operatori sanitari di viaggiare oltre i confini nazionali durante i futuri confinamenti, garantendo così l'accesso all'assistenza sanitaria. Di conseguenza, le discussioni sottolineano la necessità di aumentare le competenze dell'UE in materia di sanità pubblica (cfr. esempio di un' [idea](#) di un [evento](#)), e molti suggeriscono e approvano l'idea di una revisione del trattato di Lisbona (cfr. esempio di un' [idea](#)). Altri propongono di creare un'Autorità europea della sanità (cfr. [idea](#)), o di potenziare il ruolo dell'EMA, l'Agenzia europea per i medicinali (cfr. [idea](#)). Un contributore suggerisce di creare un ministero europeo della sanità (cfr. [idea](#)) o un'autorità reale che coordina tutte le agenzie sanitarie dell'UE per sorvegliare la fornitura di medicinali, dallo sviluppo alla produzione (cfr. [idea](#)). Tali suggerimenti sono più spesso presentati in relazione al modo in cui gli Stati membri hanno

affrontato la pandemia di COVID-19 e alla relativa carenza di attrezzature mediche, alle sfide dello sviluppo dei vaccini e agli acquisti congiunti di vaccini. Di conseguenza, i contributori sottolineano la necessità di aumentare o ricollocare la capacità di produzione di medicinali e dispositivi medici all'interno dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)).

Alcuni contributori chiedono una strategia integrata verso le sfide comuni dell'UE in materia di salute, come una strategia europea per la salute mentale (cfr. esempio di [idea](#)) e la prevenzione del suicidio (cfr. esempio di [idea](#)) o un approccio comune per le malattie rare (cfr. esempio di [idea](#)). Nel corso di un dibattito nazionale sulla salute organizzato in Polonia, i partecipanti hanno proposto di modificare il trattato sull'Unione europea in modo che le questioni di salute mentale siano regolamentate a livello dell'Unione (cfr. [evento](#)). Altri, nel contesto della lotta e della prevenzione del cancro, non ritengono opportuno estendere la competenza dell'Unione in materia di salute in quanto gli Stati membri sono più in sintonia con le situazioni locali (cfr. l' [idea](#)). Una serie di idee affronta il tema dell'assistenza di fine vita, sostenendo una strategia europea unificata per i trattamenti di fine vita (vedi [idea](#)), mentre altri si concentrano sul miglioramento dei trattamenti palliativi per i malati di cancro (vedi [idea](#)).

Stili di vita sani

Un altro tema spesso presente è quello di promuovere stili di vita sani. Molti partecipanti alla piattaforma vedono l'UE come un attore ben qualificato per promuovere uno stile di vita sano tra gli europei. Diversi contributori ritengono importante promuovere diete vegane o vegetariane a causa dei loro benefici per la salute e l'ambiente (vedi esempio di [idea](#)). In questo contesto, alcuni suggeriscono di aumentare le tasse sulla carne e ridurre l'IVA sugli alimenti sani (cfr. [idea](#)), mentre altri si sforzano di imporre una tassazione dei prodotti alimentari malsani in generale (cfr. esempio di [idea](#)). Un partecipante suggerisce di sovvenzionare alimenti sani e biologici in modo che le persone a basso reddito possano anche permettersi di acquistarlo (vedi [idea](#)). Pensando in avanti alle conseguenze di una dieta povera, un altro partecipante propone di affrontare le malattie infiammatorie associate a diete povere e obesità (vedi [idea](#)).

Il sostegno alla promozione dell'alfabetizzazione sanitaria e dell'istruzione (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)) e all'instillazione di pratiche relative alla salute fin dalla tenera età, come fattore chiave per uno stile di vita sano, sono inoltre proposti sulla piattaforma (cfr. [idea](#)). A questo proposito, i parametri utilizzati nel sistema Nutri-score sono stati criticati da un partecipante (vedi [idea](#)). Accanto all'educazione alle diete sane, l'educazione alla salute mentale è

particolarmente ritenuta importante dai contributori (cfr. esempio di [idea](#)).

La correlazione tra cibo e salute è ulteriormente esplorata in più idee sollevano la questione di un aumento dei controlli di qualità degli alimenti (cfr. esempio di [idea](#)) o di un divieto di prodotti specifici come i grassi trans artificiali (cfr. [idea](#)). Viene inoltre menzionata la regolamentazione delle tecniche agricole che incidono sull'alimentazione e sulla salute, come gli antibiotici nell'agricoltura intensiva (vedi [idea](#)). Un evento specifico in Lituania è stato dedicato allo sviluppo di una politica alimentare sostenibile dell'UE e ha partecipato 280 partecipanti (cfr. [evento](#)). Questi hanno espresso la necessità che l'UE investa maggiormente nell'agricoltura biologica attraverso un sostegno specifico agli agricoltori. In generale, i partecipanti sottolineano la necessità di adottare un approccio dal basso verso l'alto per attuare una politica agricola sostenibile. Idee simili sono sollevate anche nell'ambito del tema del cambiamento climatico e dell'ambiente.

Diversi cittadini sottolineano la necessità di scoraggiare il consumo di tabacco a livello europeo, aumentando il prezzo e riducendo i punti di vendita alle farmacie (cfr. esempio di un' [idea](#)), mentre altri sostengono una lotta più sostenuta contro la droga a livello dell'UE (cfr. [idea](#)). L'alcol è anche menzionato tra le dipendenze che l'UE dovrebbe combattere (cfr. esempio di [idea](#)), con un partecipante che propone di limitare le vendite di alcol e tabacco a negozi specializzati (cfr. [idea](#)).

Alcuni contributori suggeriscono l'abolizione dei cambiamenti stagionali dell'ora, che a loro avviso migliorerebbe la salute e la sicurezza generale (cfr. esempio di [idea](#)).

Ricerca sulla salute

La ricerca sulla salute è un tema trasversale che attira più coinvolgimento e tocca più soggetti. Indipendentemente dalla questione specifica, i contributori sono generalmente fortemente favorevoli all'aumento degli investimenti nella ricerca, soprattutto quando si tratta di indagare sulle tecnologie biomediche innovative.

Un certo numero di contributori propone varie idee per sviluppare un ecosistema sanitario fiorente in Europa, promuovendo e sostenendo l'innovazione sanitaria e la ricerca in materia di salute (cfr. esempio di [idea](#)). I suggerimenti assumono varie forme, come la proposta altamente approvata per incoraggiare la ricerca sui patomecanismi dell'encefalomielite mialgica all'interno di Orizzonte Europa (vedi [idea](#)), o l'invito a sostenere la ricerca sulle malattie neurodegenerative (vedi [idea](#)). Per quanto riguarda l'organizzazione istituzionale della ricerca a livello dell'UE, alcuni contributori propongono un sistema trasparente di

incentivazione della proprietà intellettuale (cfr. [idea](#)), o la creazione di un Istituto europeo di ricerca sanitaria centralizzato per coordinare la ricerca sanitaria tra gli istituti nazionali e investire nella ricerca farmaceutica (cfr. [idea](#)). Altre idee includono la creazione di un laboratorio europeo per le malattie infettive (cfr. [idea](#)). Un cittadino sottolinea la necessità per gli istituti di ricerca nazionali di connettersi e anche per l'acquisto, la produzione e la fornitura di indumenti protettivi e medicinali per diventare più basati sull'Europa (cfr. [idea](#)). Un altro suggerimento è la necessità per l'Europa di unire le forze con le università sulla ricerca per sviluppare un nuovo antibiotico contro i batteri super resistenti (vedi esempio di un' [idea](#)). Si raccomanda inoltre una maggiore consapevolezza sull'uso e l'uso improprio degli antibiotici (vedi [idea](#)). Alcuni cittadini chiedono inoltre l'introduzione di una legge che renda obbligatorio per le aziende farmaceutiche che distribuiscono vaccini pubblicare i dati completi delle sperimentazioni cliniche per tali vaccini per facilitare la valutazione della loro sicurezza ed efficacia (vedi [idea](#)).

I pregiudizi di genere sono menzionati tra i problemi che impediscono alla ricerca di studiare efficacemente le malattie che sono più diffuse tra le donne. Un partecipante esorta l'UE a trovare un rimedio alla mancanza di dati relativi alle donne nella ricerca (cfr. [idea](#)).

Alcuni contributori, tra cui un'idea molto sostenuta nel tema di Altre idee, chiedono un piano d'azione per la transizione verso la scienza senza animali (vedi [idea](#)).

Prevenzione, piuttosto che intervento

Per quanto riguarda la categoria dello stile di vita sano, quella della prevenzione è vista come un settore in cui l'UE può e dovrebbe agire efficacemente.

Diverse idee avanzate dai cittadini riguardano la sensibilizzazione sulla salute mentale e le sue conseguenze, come il burnout, lo stress, la depressione e l'ansia, e chiedono un piano europeo per affrontare questo problema (cfr. esempio di [idea](#)), soprattutto in considerazione dell'impatto della COVID-19 (cfr. esempio di [idea](#)). Questo problema è visto come particolarmente pressante tra i giovani, che ha portato a una piattaforma europea per la gioventù per la salute mentale (cfr. [idea](#)) e a maggiori investimenti nella ricerca (cfr. [idea](#)) e nelle campagne mediatiche sulla consapevolezza della salute mentale (cfr. [idea](#)).

L'influenza dell'inquinamento atmosferico sulla salute dei cittadini viene anche sollevata come una questione urgente (cfr. l' [idea](#)), così come la necessità di affrontare l'inquinamento acustico

definendo livelli rigorosi sulle emissioni sonore consentite per i pneumatici per auto (cfr. [idea](#)). Inoltre, vi è un invito a ridurre l'esposizione a sostanze estremamente preoccupanti, tra cui PFAS (sostanze per e polifluoroalchile) (cfr. [idea](#)). In linea con la prevenzione, un'idea presenta i vantaggi delle tecnologie epigenetiche per promuovere un nuovo umanesimo ecologico valorizzando il ruolo dell'ambiente e del cibo per proteggere la salute degli individui e della comunità (vedi [idea](#)).

L'importanza della prevenzione e dello screening sanitario è stata sottolineata anche negli eventi (cfr. [evento](#)).

Un partecipante sottolinea la necessità di elaborare un piano d'azione europeo anche in materia di malattie cardiovascolari (cfr. [idea](#)).

Invecchiamento sano e anti-invecchiamento

Alcuni partecipanti discutono idee relative all'invecchiamento sano e all'anti-invecchiamento da più prospettive.

Alla luce dell'invecchiamento della popolazione europea, i cittadini sottolineano l'importanza di una buona salute durante l'età dell'argento. A tal fine, si evidenzia la necessità di servizi di assistenza di qualità per gli anziani (cfr. [idea](#)). Un'idea altamente sostenuta e commentata promuove la ricerca e le tecnologie di longevità sane ad alta intensità scientifica come le terapie di ringiovanimento e gli studi clinici. L'attuazione di impegni giuridici, di bilancio, regolamentari e istituzionali efficaci, con l'obiettivo di aumentare l'aspettativa di vita in buona salute nell'UE, è anch'essa giudicata fondamentale (cfr. [l'idea](#)). Prendendo ancora di più l'idea, un cittadino avanza la crionica come un'opportunità per ritardare la cura fino a quando non viene trovata una cura, congelando le persone malati terminali (vedi [idea](#)).

La lotta all'invecchiamento è auspicata anche al fine di stimolare la crescita economica, rispetto alla diminuzione della popolazione attiva (cfr. l' [idea](#)). Un cittadino aumenta il potenziale delle zone rurali come centri di innovazione per strategie di invecchiamento sano, in quanto queste "aree difficili" sono generalmente più densamente popolate da cittadini anziani e la qualità dell'assistenza sanitaria non è così elevata come nelle aree urbane, quindi richiedono soluzioni innovative (cfr. [idea](#)). Una soluzione proposta da un altro collaboratore è il concetto di vita assistita e multigenerazionale (vedi [idea](#)).

Un evento in Lituania ha adottato un'interessante prospettiva legata all'età, cercando di comprendere i giovani e gli anziani diverse percezioni e atteggiamenti nei confronti dei problemi di salute

(vedi [evento](#)). I due principali takeaway dell'evento sono stati, da un lato, l'importanza delle campagne informative e dell'apprendimento permanente sulle questioni sanitarie e, dall'altro, il ruolo chiave delle famiglie e il sostegno reciproco nell'affrontare le questioni sanitarie.

Approcci alla medicina

I partecipanti alle piattaforme a volte differiscono nelle loro opinioni sul miglior approccio alla medicina. Anche se la discussione sugli approcci medici è di solito limitata a pochi partecipanti, alcuni problemi tendono a raggiungere un pubblico più ampio. Questo è il caso dei trattamenti di fine vita. Un contributore chiede una maggiore raccolta di dati sulle scelte di fine vita e il riconoscimento della volontà di vivere in tutta l'Unione europea (cfr. [idea](#)). Una delle idee che affrontano il tema della cura di fine vita si concentra sul miglioramento del trattamento palliativo per i malati di cancro (vedi [idea](#)).

Al di là del sostegno alla legislazione sulla fine della vita, un altro argomento comunemente discusso è quello della depenalizzazione dei farmaci leggeri per scopi medici. In particolare, diversi cittadini chiedono che la cannabis sia depenalizzata per scopi medicinali e terapeutici (vedi [idea](#) e [idea](#)).

L'idea di integrare i rimedi naturali in medicina, come la fitoterapia, l'omeopatia, ecc. per integrare la medicina allopatrica è ampiamente discussa sulla piattaforma (vedi esempio di un' [idea](#)). Inoltre, la necessità di adottare approcci più olistici alla medicina è ugualmente espressa (cfr. [esempio di idea](#)). A questo proposito, i contributori suggeriscono anche che gli interventi non medicinali possono comprovare in modo dimostrabile la salute e l'autonomia dei pazienti (vedi esempio di un' [idea](#)). Altri partecipanti sottolineano l'importanza di praticare la medicina basata sull'evidenza e di garantire l'accesso alle informazioni scientifiche per combattere le notizie false in salute (cfr. esempio di [idea](#)).

Risposte alla COVID-19

La pandemia ha certamente suscitato interesse e preoccupazioni per la salute. Questo argomento è menzionato in molte delle idee pubblicate sulla piattaforma. La mancanza di risorse sanitarie, che si tratti di risorse umane negli ospedali, maschere o vaccini, ha generato un dibattito pubblico sulla necessità che l'UE sia strategicamente autonoma nel settore dell'assistenza sanitaria. Un'altra idea sostenuta riguarda l'autonomia nella produzione di medicinali essenziali (vedi [idea](#)).

Gli effetti della COVID-19 sono ampiamente discussi dai partecipanti che, nel complesso, ritengono

necessario ripristinare la credibilità razionale e scientifica e la fiducia nella medicina e nella politica nei confronti della diffusione diffusa di idee sbagliate e di notizie false durante la pandemia. Nel discutere le misure connesse alla COVID-19, i cittadini della piattaforma concordano sul fatto che qualsiasi misura COVID-19 nell'UE dovrebbe essere attuata in modo basato su elementi concreti, al fine di realizzare un'analisi costi-benefici il più realistica possibile (cfr. l' [idea](#)). In particolare, un partecipante mette in guardia dal trascurare o ritardare la cura dei pazienti con altre malattie e malattie, nei confronti della ristrutturazione delle strutture mediche per tener conto dei pazienti affetti da Covid (cfr. [idea](#)). In linea con ciò, i cittadini sostengono l'aumento delle capacità del personale medico (cfr. esempio di [un'idea](#)).

Ulteriori idee evidenziano la necessità di sviluppare strategie inclusive per affrontare le future pandemie a livello dell'UE, tutelando i diritti delle persone con disabilità (cfr. [idea](#)). Un suggerimento presentato è quello di condurre ricerche sull'impatto delle misure COVID-19 sui residenti e sul personale delle case per anziani nei diversi paesi dell'UE, al fine di avere una contabilità diretta delle esperienze degli anziani con misure COVID-19 (cfr. [idea](#)). Inoltre, un cittadino chiede un'indagine sui danni collaterali e sugli effetti nascosti della pandemia (cfr. [idea](#)).

Diversi partecipanti chiedono un maggiore sostegno alla salute mentale per affrontare le conseguenze sociali ed economiche della pandemia, in particolare tra i giovani (cfr. esempio di un' [idea](#) e un' [idea](#)). Un certo numero di eventi hanno anche ruotato attorno a questo tema, come la questione del futuro della salute pubblica europea dopo la crisi coronarica (cfr. [evento](#)).

I dibattiti sul programma di vaccinazione rivelano opinioni contrastanti, che vanno dall'idea che la vaccinazione dovrebbe essere obbligatoria per tutti (cfr. esempio di [idea](#)), a suggerire che i cittadini dovrebbero essere liberi di scegliere (cfr. esempio di [idea](#)). Un altro contributore sostiene che i vaccini non dovrebbero essere obbligatori per i giovani e che l'UE non dovrebbe "ricattarli" consentendo viaggi transnazionali "facilitati" in cambio della vaccinazione, e che, se sono richiesti test PCR, dovrebbero essere forniti gratuitamente (cfr. [idea](#)). Si propone inoltre che gli Stati membri dell'UE convengano di riconoscere le pertinenti norme dell'OMS e i documenti nazionali che certificano il livello di anticorpi (o vaccino/rinfrestamento) (cfr. [idea](#)). Il certificato di passaggio verde è anche ampiamente discusso, presentando coloro che ne chiedono l'abolizione (cfr. esempio di [idea](#)), temendo l'ascesa di due classi di cittadini (vedi [idea](#)) e suggerendo che gli europei dovrebbero difendere il diritto di scegliere di non essere vaccinati (vedi [idea](#)) contro coloro che sostengono un tale passaggio sanitario e la vaccinazione obbligatoria come parte di uno sforzo collettivo per sconfiggere il virus e

garantire la vitalità dei sistemi sanitari (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un contributo riguarda le procedure relative agli acquisti di vaccini a livello dell'UE, chiedendo una maggiore divulgazione e trasparenza per quanto riguarda i contratti con le aziende farmaceutiche (cfr. [idea](#)). Diversi cittadini chiedono una maggiore solidarietà e l'istituzione di un partenariato globale e di finanziamenti per combattere e sradicare le malattie a livello globale e suggeriscono che l'Europa può essere il leader mondiale nella lotta e nel superamento di pandemie, cancro e malattie cardiache (cfr. [idea](#)). Un cittadino suggerisce che la Commissione europea, in collaborazione con l'Organizzazione mondiale della sanità, dovrebbe promuovere un accordo internazionale per consentire la produzione e la distribuzione a livello mondiale di medicinali nel contesto delle pandemie (cfr. [idea](#)) e un altro contributo sottolinea la necessità di vaccinare il mondo per prevenire l'aumento di nuovi ceppi (cfr. [idea](#)). Allo stesso tempo, i contributori propongono di adottare misure per salvaguardare i brevetti delle imprese e suggeriscono che la Commissione europea potrebbe svolgere un ruolo significativo come mediatore e ambasciatore (cfr. [idea](#)).

Cura del cancro

Un argomento che viene spesso menzionato sulla piattaforma, soprattutto in relazione a la prevenzione, ma anche alle sue conseguenze sociali e psicologiche, è quella del cancro (vedi esempio di [idea](#)). Anche in questo caso i partecipanti suggeriscono una messa in comune di risorse per combattere il cancro in tutta l'UE (cfr. esempio di [idea](#)).

I contributori sollevano la necessità di sforzi congiunti per la diagnosi precoce, come lo screening, che l'UE è invitata a sostenere (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)).

Per quanto riguarda la prevenzione del cancro, un'idea suggerisce di vietare i lettini per prevenire il rischio di sviluppare il cancro della pelle (vedi [idea](#)), mentre un altro contributore sottolinea l'importanza della prevenzione del cancro nelle zone rurali, spesso a malapena raggiunta dalle campagne di prevenzione del cancro (vedi [idea](#)). Alcuni partecipanti sottolineano l'ostacolo degli stereotipi di genere e dello stigma nel promuovere uno stile di vita sano e pratiche di prevenzione tra gli uomini. Vogliono che l'UE sviluppi campagne di sensibilizzazione mirate, in particolare sulla prevenzione del cancro alla prostata (cfr. [idea](#)).

Operatori sanitari

Il tema delle condizioni di lavoro nel settore sanitario è stato sollevato dai partecipanti in relazione non solo alla salute, ma anche alla migrazione e al genere (cfr., ad esempio, il capitolo Migrazione). I partecipanti hanno sottolineato il contributo delle donne che lavorano nel settore sanitario e la necessità di sostenerle investendo in programmi di leadership e upscaling (cfr. [idea](#)).

Le idee riguardanti gli operatori sanitari evidenziano le condizioni di lavoro negative che interessano questo settore (cfr. esempio di [idea](#)), chiedendo in generale un miglioramento delle retribuzioni e delle condizioni di lavoro ([cfr. idea](#)).

La pandemia ha inoltre contribuito a mettere in evidenza il contributo sociale chiave degli operatori sanitari, generando talvolta dibattiti più ampi sulla natura degli attuali sistemi sanitari e sul ruolo degli attori privati in questo settore, compreso l'impatto delle privatizzazioni sulle condizioni di lavoro (cfr. [idea](#)).

Secondo un'idea, un Anno europeo dei volontari sarebbe un giusto tributo agli sforzi e all'impatto dei volontari durante la pandemia di COVID-19 (cfr. [idea](#)).

Sesso e salute riproduttiva

L'invito a garantire l'accesso a contraccettivi a prezzi accessibili e accessibili per tutte le donne è discusso in idee ed eventi (vedi [evento](#)). Alcune idee propongono che gli oggetti mestruali liberi siano messi a disposizione negli spazi pubblici per combattere la cosiddetta "povertà del periodo" (cfr. esempio di un' [idea](#)). Altre proposte suggeriscono la riduzione o l'abolizione delle tasse sui prodotti per la salute femminile, come i tamponi sanitari (cfr. [l'idea](#)). Inoltre, viene sollevata la necessità di ulteriori ricerche sulla salute riproduttiva femminile e lo sviluppo di contraccettivi femminili e maschili meno invasivi (vedi [idea](#)), oltre a rendere la pillola del giorno dopo disponibile in tutti i paesi senza prescrizione medica. Le opinioni contro il diritto all'aborto sono ugualmente registrate sulla piattaforma (vedi [idea](#)).

I contributi discutono della necessità di promuovere l'educazione sessuale mediante un approccio paneuropeo, campagne di salute sessuale o sostenendo istituzioni non governative attive a tale riguardo (cfr. esempio di [idea](#)).

Un evento a Berlino ha discusso le prospettive future, ma soprattutto le questioni etiche relative alla fecondazione in vitro (vedi [evento](#)). Una proposta suggerisce di istituire cliniche di salute sessuale sponsorizzate e promosse dall'UE ([cfr. idea](#)), mentre un'altra sottolinea l'importanza della lotta contro l'HIV (cfr. [idea](#)).

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

Le idee presentate di recente nell'ambito dell'argomento Salute hanno ribadito molti dei temi precedentemente rilevati, mostrando una continua attenzione alle questioni che sono viste come priorità per la maggior parte dei partecipanti. Non sono stati registrati nuovi sotto-temi o temi.

I partecipanti hanno inoltre discusso la necessità di adottare un quadro comune nella gestione del sistema sanitario europeo e di promuovere l'integrazione dei sistemi sanitari nazionali distinti (cfr. esempio di un' [idea](#)), con alcuni partecipanti che ribadiscono l'idea di un'Unione europea della salute (cfr. esempio di un' [idea](#)), e altri incentrati sulla sovranità sanitaria (cfr. [idea](#)). I partecipanti hanno anche sottolineato l'idea che l'assistenza sanitaria debba rimanere un servizio pubblico (vedi esempio di un' [idea](#)).

Per quanto riguarda la COVID-19, è stata sollevata l'importanza di garantire un'adeguata diffusione dei vaccini ([cfr. idea](#)), nonché la necessità di una migliore comunicazione e gestione delle crisi ([cfr. idea](#) e [idea](#)).

L'importanza delle iniziative di prevenzione è stata ampiamente discussa (cfr. esempio di un' [idea](#)), con proposte che indicano tecnologie innovative (cfr. [idea](#)) e l'uso della telemedicina per quei segmenti di popolazione difficili da raggiungere (cfr. [idea](#)) e controlli di routine obbligatori (cfr. esempio di un' [idea](#)). Inoltre, sono stati evidenziati i pericoli derivanti dal tabacco, soprattutto fin dalla tenera età (cfr. l' [idea](#)).

La raccolta dei dati è stata anche un tema di rilievo al fine di migliorare la ricerca medica, in particolare al fine di conciliare il divario di dati di genere (cfr. esempio di [un'idea](#)). La necessità di migliorare l'alfabetizzazione sanitaria è stata ribadita anche sulla piattaforma (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Figura 11 — Mappa mentale "Salute" parte 1

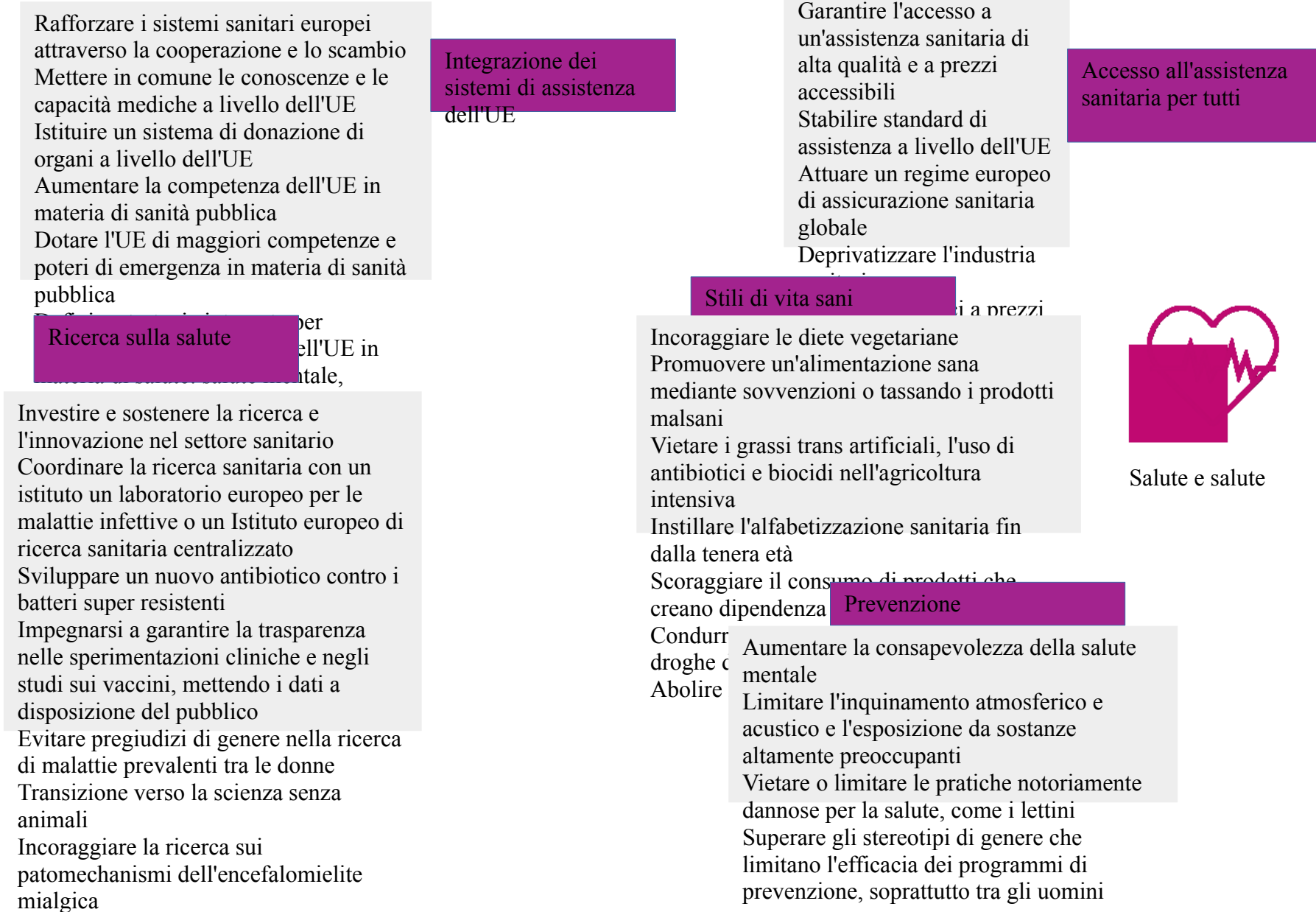


Figura 12 — Mappa mentale "Salute" parte 2

La salute in un'era digitalizzata

Attuare i sistemi europei di sanità elettronica
 Promuovere strumenti di sanità elettronica per incoraggiare l'attività fisica
 Garantire la privacy dei database del DNA
 Contrasto digitale

Operatori sanitari

Aumentare gli stipendi degli operatori sanitari
 Migliorare le condizioni di lavoro nell'assistenza sanitaria

Risposte alla COVID-19

Ripristinare la credibilità scientifica in medicina e politica
 Introdurre misure connesse alla COVID-19 in modo basato su prove
 Sviluppare strategie inclusive per proteggere i diritti delle persone con disabilità per affrontare le pandemie future
 Studio d'impatto che raccoglie i resoconti sulle esperienze degli anziani che vivono attraverso il Covid-19
 Appello di solidarietà per un partenariato globale e finanziamenti per porre fine alle malattie



Salute e salute

Salute sessuale e riproduttiva

Garantire l'accesso alla contraccezione a prezzi accessibili e accessibili
 Combattere la povertà con l'abolizione delle tasse sui prodotti sanitari femminili
 Aumentare la ricerca sulla salute riproduttiva femminile e contraccettivi femminili e maschili meno invasivi
 Istituto una clinica europea per la salute sessuale

Invecchiamento sano e anti-invecchiamento

Promuovere le innovazioni per un invecchiamento sano
 Ristrutturare strutture sanitarie per evitare che i pazienti con malattie diverse dal Covid-19 vengano curati

Cura del cancro

Prevenzione (abitudini sane, screening, ecc.)
 Mobilitarsi sull'impatto sociale e psicologico del cancro
 Sforzi centralizzati, messa in comune delle risorse per combattere il cancro a livello dell'UE

Approcci alla medicina

Sostenere la medicina basata sull'evidenza
 Promuovere un approccio olistico alla medicina
 Depenalizzare la cannabis per scopi medicinali
 Riconoscere i farmaci naturali
 Strategia europea unificata per le cure di fine vita



4. Un'economia più forte, la giustizia sociale e l'occupazione

Il tema di Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione ha ricevuto un totale di 2.195 idee, 2.099 commenti e 645 eventi fino al 9 maggio 2022. I contributori hanno sottolineato l'importanza che l'UE diventi più inclusiva e socialmente equa, soprattutto alla luce della pandemia di COVID-19, e hanno sottolineato diverse sfide percepite, come la mancanza di sostegno ai giovani europei e la mancanza di collaborazione tra gli Stati membri. Uno dei meccanismi più frequentemente proposti per rendere l'Europa più inclusiva e socialmente equa è garantire un reddito di base incondizionato in tutta l'UE. Inoltre, i contributori hanno avanzato vari suggerimenti per stimolare la crescita economica nell'UE introducendo politiche economiche, approfondendo ulteriormente il mercato unico europeo, concentrandosi sull'innovazione e promuovendo e sostenendo le PMI e le industrie strategiche. Inoltre, i contributori ritengono che le transizioni verdi e digitali offrano l'opportunità di migliorare le competenze dei lavoratori europei e di adattarsi al mercato del lavoro in evoluzione, affinché l'economia europea sia competitiva e più autosufficiente. Un ulteriore filone di contributi indica la necessità di contrastare lo spopolamento nelle zone rurali e gli effetti della fuga dei cervelli. Le varie idee possono essere raggruppate secondo i seguenti temi:

- **Un'Europa più inclusiva, socialmente giusta**
- **Ripresa economica**

- **Innovazione — stimolare la crescita**
- **Protezione sociale e sicurezza sociale**
- **Tassazione per un'economia equa**
- **Rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo**
- **Aumentare i posti di lavoro**
- **Sfidare l'attuale modello economico**
- **Diritti dei consumatori e protezione**

Eventi e manifestazioni

Diversi eventi partecipativi sono stati organizzati in diverse località in tutta Europa per consentire ai cittadini di esprimere le loro opinioni sull'UE e le loro preoccupazioni per il futuro (cfr. esempio di un [evento](#)). Ad esempio, un evento ha coinvolto gli studenti in una riflessione sulle questioni che sono una priorità per loro. Nel campo dell'occupazione hanno chiesto opportunità più eque (tra uomini e donne e tra generazioni) per prevenire la fuga di cervelli e hanno sostenuto maggiori investimenti nell'innovazione per stimolare la crescita, un maggiore dialogo intergenerazionale e una maggiore inclusione per evitare qualsiasi tipo di discriminazione. Inoltre, hanno sottolineato il valore del patrimonio storico, artistico e culturale e la necessità di migliori infrastrutture di trasporto (cfr. [evento](#)). In occasione di un evento bulgaro, sono state discusse le questioni relative alla fuga di cervelli e alla conservazione dei giovani nelle aree meno popolate, in relazione a rendere l'economia più equa e inclusiva e a stimolare la creazione di posti di lavoro, la crescita e gli investimenti (cfr. [evento](#)).

In relazione alle politiche sociali, nel corso di un dibattito organizzato dalla Maison de l'Europe nella città di Agen, i partecipanti hanno discusso le prospettive di un'Europa sociale (vedi [evento](#)) e i modi per colmare il divario di disuguaglianza per una maggiore giustizia sociale (cfr. [evento](#)). Il tema delle prospettive giovanili nell'economia di mercato dell'UE è stato al centro di un evento per gli studenti (cfr. [evento](#)).

La questione del divario retributivo tra uomini e donne è stata esaminata approfonditamente nel contesto di Cipro (cfr. [evento](#)). Inoltre, il Fondo sociale europeo è stato discusso in relazione alle trasformazioni che si verificano nel mercato del lavoro in occasione di una conferenza sul futuro del mercato del lavoro, delle opportunità e delle opportunità all'interno del Fondo sociale europeo organizzata a Zagabria (cfr. [evento](#)).

Nel corso di un evento ibrido, i datori di lavoro delle imprese europee sono stati consultati su come affrontare le sfide future nell'economia di mercato (cfr. [evento](#)).

Un evento in Ungheria ha discusso l'impatto della nuova politica agricola comune dell'UE sulle aziende agricole a conduzione familiare (cfr. [evento](#)). In Spagna Europa Press, in collaborazione con il

Parlamento europeo, ha organizzato un ciclo di eventi "Il futuro è nelle tue mani"; uno di questi eventi ha affrontato la questione dello spopolamento delle zone rurali e le prospettive per la loro rivitalizzazione (cfr. [evento](#)).

Un'Europa più inclusiva e socialmente giusta

La ricerca di costruire un'economia inclusiva e socialmente giusta in Europa ha registrato il maggior numero di idee su questo argomento. Questo tema affronta l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale, come mezzo per realizzare un'economia forte (cfr. [idea](#)). Un ampio filone di idee nell'ambito di questo tema richiede generalmente un'espansione del pilastro europeo dei diritti sociali (cfr. esempio di un' [idea](#) fortemente sostenuta) e un approccio unificato dell'UE alla sicurezza sociale, che spazia dalla genitorialità e dalla famiglia al diritto a politiche abitative e pensionistiche accessibili (cfr. esempio di [evento](#)). Altri contributori discutono del pilastro europeo dei diritti sociali come una bussola per realizzare un'Europa sociale e chiedono di fissare un obiettivo minimo nei settori dell'occupazione, della riduzione della povertà e dell'istruzione e delle competenze (cfr. [idea](#)). D'altro canto, alcuni contributori sostengono che il diritto del lavoro, l'assistenza sociale e i sistemi pensionistici dovrebbero rimanere di competenza di ciascuno Stato membro (cfr. l' [idea](#)). Diversi contributori della piattaforma chiedono un'Europa più socialmente giusta, che potrebbe essere raggiunta, ad esempio, sviluppando un indice di misurazione dell'uguaglianza sociale (cfr. esempio di [idea](#)). Uno dei sottotemi più discussi nell'ambito di questo tema è la necessità di sviluppare politiche a livello istituzionale per raggiungere la parità di genere, nonché a livello culturale ed educativo (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un suggerimento è quello di stabilire quote di genere per le posizioni esecutive nelle imprese (cfr. [idea](#)). Nello specifico, ci sono idee che propongono politiche per l'uguaglianza riguardano le decisioni relative al congedo parentale (cfr. [idea](#)) e alle pari opportunità di lavoro (cfr. l'[idea](#)). In linea con ciò, una tavola rotonda ha affrontato le sfide cui devono far fronte le donne imprenditrici nel contesto imprenditoriale, le disuguaglianze salariali, le opportunità di finanziamento e ha evidenziato esempi di buone pratiche a livello locale e nazionale (cfr. [evento](#) ed [evento](#)). Sono state inoltre sollevate considerazioni sulla precarietà occupazionale delle donne durante la COVID-19 (cfr. [idea](#) e [idea](#)). Altre idee includono, ad esempio, un invito a far rispettare la parità di genere nei settori dell'architettura e dell'ingegneria civile (cfr. [idea](#)). Un'idea riportata sulla piattaforma sostiene

l'adozione della direttiva sulla parità di trattamento per garantire la parità di trattamento in tutti gli ambiti della vita (cfr. l' [idea](#)). Le idee correlate riguardano misure contro l'aggressione sessuale e la violenza domestica, con l'invito, in particolare, a iniziative a sostegno delle vittime, ad esempio attraverso un'app (cfr. [idea](#)).

Un altro sottotema che ha visto la promozione di un'Europa più inclusiva, con un elevato numero di contributori, discute la necessità di facilitare l'inclusione delle persone con disabilità, ad esempio estendendo la validità delle carte nazionali di disabilità in tutta l'UE (cfr. [idea](#)) e migliorando l'accessibilità delle aree turistiche (cfr. [idea](#) ed [evento](#)). C'è anche il sostegno alla creazione di una rete sociale per le persone con disabilità (cfr. [idea](#)). Inoltre, alcune idee si concentrano sull'urbanistica, suggerendo di rendere gli spazi pubblici favorevoli agli scambi intergenerazionali, attraverso parchi, centri culturali, ecc. (vedi esempio di un' [idea](#)). Questa è stata anche una delle diverse idee presentate in un evento spagnolo che ha incoraggiato i cittadini a condividere le loro opinioni su come avrebbero migliorato la loro città se fossero il sindaco (vedi [evento](#)).

Analogamente, un'idea sostiene principi urbanisti sostenibili per porre le città con una buona qualità della vita al centro di un'economia europea resiliente e socialmente giusta, tra cui la promozione delle imprese locali e delle economie locali, l'accesso ai trasporti pubblici, una buona qualità dell'aria, ecc. (cfr. [idea](#) e [idea](#)).

Vi è sostegno alla necessità di aiutare le persone che vivono al di sotto della soglia di povertà e alla necessità di ridurre le disuguaglianze (cfr. esempio di [idea](#)). Un paio di idee evidenziano anche la necessità di un maggiore sforzo per affrontare i senzatetto (cfr. esempio di un' [idea](#)) e sviluppare strategie di integrazione per le minoranze Rom (cfr. [evento](#) ed [evento](#)), con anche alcune opinioni più scettiche espresse (cfr. [idea](#)).

Diverse idee discutono della necessità di istituire il diritto di disconnessione (vedi esempi di [idea](#) e [idea](#)).

Un'altra idea raccomanda di aumentare la validità delle carte blu per i cittadini di paesi terzi dopo la cessazione del loro impiego iniziale (cfr. l' [idea](#)).

Ripresa economica

La ripresa economica è uno dei temi che ha registrato il maggior coinvolgimento. I partecipanti alla piattaforma hanno condiviso le loro opinioni sulla necessità di rafforzare il mercato interno per aumentarne la competitività e incentivare l'innovazione, come percorso verso la ripresa (cfr. [idea](#)). Parallelamente a ciò, alcuni partecipanti sostengono l'idea di un rinnovato contratto sociale per l'Europa per una ripresa equa (cfr. [idea](#)). Inoltre,

per realizzare un'economia sociale di mercato europea, un cittadino incoraggia il rafforzamento del dialogo sociale e della contrattazione collettiva (cfr. [idea](#)).

Un insieme di commenti e idee sulla piattaforma esprime preoccupazione per l'aumento del debito pubblico nell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)): discutere il ruolo della Banca centrale europea (BCE), chiedere una revisione delle norme del patto di stabilità e crescita (cfr. [idea](#)), la legislazione sugli squilibri delle partite correnti, tra gli altri (cfr. esempio di [idea](#)), e, più in generale, che il mandato della BCE sia esteso e rafforzato (cfr. [idea](#) e [idea](#)).

Un tema centrale della discussione è stato incentrato sul piano dell'UE per la ripresa, in cui i contributori hanno evidenziato la sfida di solidarietà condivisa tra i paesi dell'UE e hanno discusso le sfide per attivare i fondi (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)). Allo stesso tempo, i contributori sottolineano la necessità di rigore, efficienza e trasparenza nell'attuazione dei piani di ripresa (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Le idee che ruotano intorno alla promozione del consumo e della produzione locali, con le PMI come motore di crescita, sono spesso avanzate dai contributori e sono considerate fondamentali per la ripresa economica dell'UE. Per questo motivo, i cittadini sottolineano la necessità di eliminare gli ostacoli burocratici per le imprese (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)) e di semplificare le procedure burocratiche per le start-up straniere (cfr. [idea](#)). I partecipanti suggeriscono inoltre che i fondi dell'UE dovrebbero essere destinati anche alle PMI (cfr. esempio di un' [idea](#)). In linea con l'ampia tendenza all'interno di questo tema, vi sono molti richiami per aumentare la produzione di merci all'interno dell'UE, piuttosto che importare (cfr. [idea](#) e [idea](#)). Un contribuente suggerisce di indicare l'origine dei prodotti venduti online per promuovere un maggior consumo locale (cfr. [idea](#)).

Per quanto riguarda le strategie di ripresa, la coesione è evidenziata come un valore essenziale, in concomitanza con i diritti sociali online e per rispondere alle esigenze occupazionali dei giovani (cfr. [evento](#)). Ad esempio, gli investimenti nelle generazioni future sono anche presentati come una strategia per rilanciare l'economia, a seguito della crisi COVID-19 (cfr. [idea](#)).

Allo stesso modo, per quanto riguarda la COVID-19, i contributori discutono della necessità di finanziare future eventuali misure di preparazione alla pandemia (cfr. esempio di [idea](#)). In linea con questo, un'idea affronta la carenza di personale degli operatori sanitari in Europa (cfr. l' [idea](#)). Inoltre, i contributori sottolineano l'importanza di stanziare fondi pubblici per sostenere i piccoli produttori e gli operatori commerciali per compensarli per tutte le perdite dovute alle chiusure durante la pandemia (cfr. [idea](#)).

Innovazione — stimolare la crescita

Un gran numero di voci su questo argomento ha indicato l'innovazione come una risorsa fondamentale per l'economia europea. I contributori suggeriscono di stimolare la crescita attraverso investimenti in ricerca ad alta tecnologia, competenze, conoscenze e competenze (intelligenza artificiale, blockchain, nanotecnologia, stoccaggio di energia, carne coltivata in laboratorio, ecc.). Alcune idee discutono di un cambiamento nella concorrenza dalla riduzione dei costi alla massimizzazione della conoscenza, aprendo opportunità per l'economia europea della conoscenza per affermarsi (cfr. [idea](#) e [idea](#)). Inoltre, diverse idee identificano la necessità di indipendenza tecnologica, ad esempio sviluppando la capacità di produzione di hardware dell'UE e riducendo la sua dipendenza industriale e commerciale dai paesi esterni (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Le idee più ricorrenti all'interno di questo tema riguardano la necessità di sostenere le piccole e medie imprese (cfr. esempio di un' [idea](#)) e di stimolare l'imprenditorialità (cfr. [idea](#)). In effetti, il finanziamento delle start-up e delle piccole e medie imprese (PMI) è generalmente percepito come un importante motore dell'innovazione (cfr. esempio di [idea](#)). In pratica, i contributori propongono di sostenere le PMI attraverso, ad esempio, un fondo dell'UE che fornisce capitale iniziale per le PMI (cfr. [idea](#)) o una piattaforma di commercio online dedicata alle PMI europee (cfr. [idea](#)). Un altro partecipante segnala il caso dello sviluppo della Cina attraverso centri capillari di innovazione e crescita, uniti a regolamentazioni amministrative e fiscali favorevoli, che hanno incoraggiato gli investimenti e l'aumento delle start-up. Il partecipante chiede un ripensamento delle politiche europee alla luce di tali esempi (cfr. [idea](#)). Inoltre, un'idea suggerisce di concedere una tassazione favorevole alle start-up in settori tecnologici all'avanguardia (cfr. [idea](#)).

Un solido filone di contributi evidenzia inoltre l'opportunità di creare imprese nei piccoli villaggi europei e nelle zone di confine (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)), anche approfittando del telelavoro (cfr. [idea](#)). Diverse idee sostengono il decentramento e il rafforzamento della governance locale (cfr. [idea](#) ed [evento](#)), anche in vista della diminuzione delle disparità territoriali regionali e della fuga di cervelli che molte regioni si trovano ad affrontare (cfr. [evento](#)). In una luce simile, si è tenuto un [evento](#) su come mantenere i giovani nelle città rurali e più piccole. In una nota analoga, diversi eventi hanno discusso le opportunità di valorizzare

lo sviluppo locale dei territori per promuovere il turismo sostenibile (vedi [evento](#) ed [evento](#)). Gli investimenti nella ricerca e nell'istruzione sono considerati di importanza critica (cfr. [idea](#) ed [evento](#)), con il sostegno alla condivisione delle conoscenze attraverso una rete aperta di laboratori o un'Agenzia europea per le infrastrutture (cfr. [idea](#)). Un'idea ampiamente approvata invita l'UE a mantenere la promessa di dedicare il 3 % del PIL alla ricerca e all'innovazione (cfr. [idea](#)). Un altro suggerimento discute una sorta di Spotify per la scienza, un database accessibile contenente modelli di stampa 3D (vedi [idea](#)), materiali di e-learning e programmi educativi che raccolgono buone pratiche internazionali per l'educazione professionale (vedi [idea](#)). In relazione alla ricerca, uno dei suggerimenti è quello di facilitare i brevetti attraverso un fondo brevetti (vedi [idea](#)). Vi sono inoltre inviti a istituire un'Alta Autorità europea per la salute che dovrebbe incoraggiare la ricerca pubblica e privata in materia di salute (cfr. [idea](#)). Inoltre, per incoraggiare l'innovazione, un cittadino sostiene di sostenere l'innovazione attraverso una maggiore libertà di normazione per ridurre la responsabilità giuridica nei confronti di approcci innovativi che offrono soluzioni alternative (cfr. [idea](#)). Numerose sono le proposte per promuovere la ricerca e l'innovazione per promuovere lo sviluppo di tecnologie abilitanti fondamentali in Europa (cfr. [idea](#)). Altre idee rivelano che l'economia digitale è vista come un prerequisito per l'innovazione e la crescita, con discussioni su criptovaluta (vedi esempio di [idea](#)) e valute digitali locali che sarebbero parallele all'euro (vedi esempio di [idea](#)). Quando si tratta di criptovaluta, i contributori ritengono che la regolamentazione sia necessaria per proteggere i cittadini (vedi esempio di [idea](#)). L'innovazione e la crescita sono discusse anche in relazione all'ambiente e ai cambiamenti climatici e alla transizione verde (cfr. [idea](#)). In quanto tale, le idee sugli obiettivi di neutralità climatica e sul ruolo guida che l'UE potrebbe svolgere nella creazione e negli investimenti in un'economia verde (globale) sono presenti in tutta la piattaforma (cfr. esempio di [idea](#)). Ad esempio, un cittadino suggerisce di integrare la transizione verde con la tracciabilità degli obiettivi del piano di politica industriale, attraverso indicatori quantitativi per monitorare la strategia industriale dell'Europa nel confronto globale (cfr. [idea](#)). Inoltre, un partecipante evidenzia l'opportunità di utilizzare l'intelligenza artificiale per migliorare l'efficienza energetica per le imprese (cfr. [idea](#)). Diverse idee discutono di un'attuazione pratica dell'economia verde, ad esempio investendo nell'agricoltura biologica e nelle iniziative "dal produttore al consumatore" (cfr. [idea](#)). Un altro partecipante suggerisce di realizzare un'economia più verde affrontando nel contempo la questione

della sicurezza alimentare attraverso tecnologie agricole intelligenti (cfr. [idea](#)).

Tuttavia, un cittadino spiega che l'attuazione del Green Deal dovrebbe garantire che i cittadini dell'UE non siano influenzati negativamente dalle nuove misure (cfr. [idea](#)). Da un punto di vista imprenditoriale, diverse idee discutono di misure volte a incoraggiare e sostenere le imprese nella realizzazione di una transizione verde (cfr. [evento](#)), ad esempio fissando obiettivi chiari e vincolanti per settori specifici (cfr. [idea](#)), impedendo al contempo alle imprese di adottare strategie di "green wash" (cfr. [idea](#)).

Altri suggerimenti si riferiscono al rafforzamento dell'industria aerospaziale come un modo per guidare le tecnologie innovative, ad esempio aumentando i finanziamenti per l'ESA (cfr. [idea](#) e [idea](#)).

Protezione sociale e sicurezza sociale

Il sottotema più ricorrente, con diverse idee altamente approvate e commentate, riguarda il reddito di base incondizionato per garantire la capacità di ogni persona di partecipare alla società (vedi [idea](#) e [idea](#)). Accanto a un reddito di base incondizionato, vi è un invito ricorrente a misure per affrontare la disoccupazione (gioventù) come i programmi di miglioramento delle competenze (cfr. esempio di [idea](#)) e l'introduzione di un fondo europeo per la disoccupazione (cfr. [idea](#)). Il tema della disoccupazione giovanile è affrontato anche in altri argomenti.

Analogamente, in relazione a questo sottotema vi è il gruppo di idee che discutono i divari di reddito nell'UE, suggerendo una differenza salariale limitata all'interno della stessa società (cfr. esempio di [idea](#)), e una richiesta generale di ulteriori misure per contrastare e prevenire la povertà in Europa (cfr. esempio di [idea](#)). Un partecipante ribadisce che il finanziamento delle prestazioni sociali deve seguire una solida base economica (cfr. l' [idea](#)).

Alla luce dell'invecchiamento della popolazione, alcuni partecipanti sottolineano la necessità di affrontare l'assistenza sanitaria a lungo termine per garantire la sicurezza e la dignità degli anziani (cfr. [idea](#)), nonché di affrontare l'isolamento sociale della vecchiaia (cfr. [idea](#)). Vogliono incoraggiare la solidarietà intergenerazionale per evitare che la generazione anziana venga messa da parte (vedi [idea](#)). Un partecipante chiede inoltre di colmare il divario digitale tra gli anziani, per garantire che possiedano le competenze necessarie per espletare le formalità della pubblica amministrazione e accedere alle risorse sociali e sanitarie, all'informazione generale e alle attività culturali (cfr. [idea](#)).

In relazione, molti contributori discutono della necessità di politiche di pensionamento coordinate e pensioni in tutti gli Stati membri dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)), con suggerimenti per istituire un sistema pensionistico unificato per i cittadini mobili (cfr. esempio di un' [idea](#)). Le riforme pensionistiche sono suggerite anche dai partecipanti (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Un'altra serie di idee affronta il problema della povertà infantile e anziana (vedi esempio di un' [idea](#)). Le pensionate di sesso femminile sono maggiormente a rischio di povertà, in quanto normalmente assumono il ruolo di caregiver e tali anni di lavoro non sono riconosciuti nelle loro pensioni (cfr. [idea](#)). Il diritto ad alloggi accessibili e a prezzi accessibili è un altro sottotema relativo alla sicurezza sociale discusso dai contributori (cfr. esempio di [idea](#)). Un partecipante chiede inoltre incentivi per contrastare l'attuale declino demografico, attraverso una misura di credito d'imposta per alleviare l'onere finanziario per le giovani famiglie a basso reddito (cfr. [idea](#)). Altri chiedono più in generale che l'UE e i suoi Stati membri tengano conto della trasformazione demografica (cfr. esempio di un' [idea](#)) con suggerimenti per istituire un organismo a tal fine (cfr. [idea](#)).

Infine, vi è un gruppo di più idee relative ai processi amministrativi, ad esempio l'introduzione di una carta di sicurezza sociale digitalizzata (comune dell'UE) e dei diritti sociali trasferibili per gli europei mobili, come discusso anche in altri temi della piattaforma (cfr. esempio di [idea](#)). Sulla stessa nota, un collaboratore sostiene un euro digitale democratico e un dividendo di base universale, che potrebbe essere finanziato dai rendimenti che la BCE guadagna su obbligazioni e azioni acquisite attraverso le sue operazioni di mercato aperto, tramite licenze digitali o investimenti diretti (cfr. [idea](#)).

Tassazione per un'economia equa

Un tema significativo consiste nell'affrontare i problemi sociali, economici e ambientali attraverso le regole di bilancio.

Un pool dominante di idee sostiene una maggiore giustizia fiscale, una tassazione equa e una lotta contro la frode fiscale. I suggerimenti includono l'introduzione di misure per contrastare l'elusione fiscale, l'introduzione di un'imposta sulle transazioni finanziarie ([cfr. idea](#)). Un gran numero di partecipanti presenta idee per evitare il dumping sociale armonizzando le norme di bilancio e i salari minimi in tutti gli Stati membri (cfr. esempi di [idee](#) e [idee](#)). Un'idea fortemente commentata e approvata riguarda l'introduzione di un'imposta minima globale

o dell'UE per affrontare i paradisi fiscali (cfr. [idea](#)) e la promozione di una convergenza europea in materia di tassazione diretta (cfr. [idea](#)). Un'altra idea propone di rivedere la metodologia per l'elenco delle giurisdizioni non cooperative a fini fiscali (cfr. [idea](#)). Molti contributi sollevano la questione di come tassare efficacemente le grandi aziende tecnologiche e le società digitali (vedi esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)).

Una parte sostanziale di idee sostiene l'armonizzazione fiscale e la creazione di un'unione fiscale per garantire una migliore distribuzione della ricchezza tra le società europee (cfr. esempio di un' [idea](#)). A tale riguardo, una serie di possibili misure fiscali per un'economia inclusiva ed equa sono evidenziate sulla piattaforma digitale (cfr. esempio di un' [idea](#)). I soggetti fiscali sono attualmente i seguenti. In primo luogo, misure fiscali volte a promuovere una concorrenza leale tra imprese, come ad esempio un sistema comune di imposta sul valore aggiunto (IVA) per il commercio elettronico o che impongono alle imprese di pagare solo l'IVA nei loro paesi d'origine ([cfr. idea](#)). In secondo luogo, la tassazione relativa all'ambiente e ai cambiamenti climatici, tra l'altro, richiede un meccanismo di adeguamento del carbonio alle frontiere dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)) o una tassa sulla sostenibilità (cfr. esempio di [idea](#)). Le imposte comuni, come la tassazione dell'impronta di carbonio, sono anche viste come un modo per colmare le disuguaglianze tra i paesi dell'UE e migliorare il funzionamento del mercato unico (cfr. l' [idea](#)). A tale riguardo, si è tenuto un evento in cui si è svolta la necessità di una riforma delle norme di bilancio dell'UE applicabili negli Stati membri al fine di garantire una ripresa sostenibile dopo la COVID-19 e di garantire gli investimenti pubblici necessari per la transizione verde e digitale (cfr. [evento](#)).

In terzo luogo, una richiesta di tassazione dei beni di consumo in base alle condizioni di produzione (lavoro, materie prime, salari) per promuovere il commercio equo piuttosto che il libero scambio (cfr. esempio di un' [idea](#)). L'ultimo gruppo di misure fiscali rientra in vari settori, tra cui la tassazione per promuovere la parità di genere, con un invito a consentire l'applicazione dell'aliquota IVA zero o ridotta per i prodotti sanitari femminili (cfr. [idea](#)).

Rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo

Una serie di contributi riguarda la necessità di rafforzare ulteriormente il mercato unico europeo, ponendo l'accento sulle politiche economiche, considerando che l'attenzione della Commissione si è sempre più spostata verso altri settori di intervento (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)). In effetti, molti partecipanti considerano il mercato unico

dell'UE di beni, servizi, capitali e persone come il bene più prezioso dell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)). Alcuni contributi sottolineano il valore e l'importanza di collegare gli ecosistemi locali in tutta Europa, attraverso i quali si sono sviluppate diverse forme di competenze e know-how (cfr. [idea](#)).

Inoltre, molti contributi indicano l'opportunità, alla luce dei significativi aumenti dei costi di trasporto dei container, per l'UE di riportare le fabbriche multinazionali, come le produzioni di microchip, che in precedenza si erano trasferite nei paesi asiatici a causa della riduzione dei costi di produzione (vedi [idea](#) e [idea](#)). Un cittadino suggerisce di sviluppare una politica economica per attirare le imprese globali nell'UE nell'ambito di una politica europea delle imprese, con una tassazione omogenea in tutta l'UE (cfr. [idea](#)).

Nel complesso, le idee ribadiscono che gli Stati membri dovrebbero migliorare l'applicazione dell'acquis esistente in ambito economico, evitando il protezionismo per rendere il mercato unico più attraente e competitivo (cfr. esempio di [idea](#)). Altre idee sostengono di aumentare le funzioni della BCE (cfr. esempio di un' [idea](#)), di limitare gli interessi di lobbying nell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)) e di rafforzare l'interconnessione transfrontaliera. Oltre a migliorare i collegamenti con le zone rurali (vedi [idea](#)).

Le imposte comuni, come la tassazione dell'impronta di carbonio e la valuta, sono viste come un modo per colmare le disuguaglianze tra i paesi dell'UE e migliorare il funzionamento del mercato unico (cfr. [l'idea](#)). A tale riguardo, si è tenuto un evento in cui si è svolta la necessità di una riforma delle norme di bilancio dell'UE applicabili negli Stati membri al fine di garantire una ripresa sostenibile dopo la COVID-19 e di garantire gli investimenti pubblici necessari per la transizione verde e digitale (cfr. [evento](#)).

Un partecipante ribadisce che le norme del mercato interno dovrebbero essere armonizzate per aumentare il funzionamento degli scambi transfrontalieri. Inoltre, le prospettive di crescita e di espansione delle PMI dovrebbero essere valutate in seguito al test PMI, al fine di garantire che le normative rispondano alle reali esigenze degli imprenditori e dei cittadini (cfr. [idea](#)).

Alcune idee pongono l'accento sul turismo come settore strategico per la crescita dell'economia europea (cfr. [idea](#)).

Infine, un'idea sostiene che l'adozione dell'esperanto come lingua europea sarebbe economicamente vantaggiosa (cfr. [idea](#)).

Aumentare i posti di lavoro

Quando si discute di come stimolare l'occupazione, i contributori individuano una serie di questioni, dalla necessità di migliorare le competenze dei lavoratori,

all'adattamento al mercato del lavoro in evoluzione e alla necessità di affrontare la disoccupazione giovanile e adattarsi alle condizioni causate dalla COVID-19.

I contributori sottolineano l'importanza di sostenere i giovani, in particolare, per quanto riguarda l'accesso al mercato del lavoro (cfr. esempio di [evento](#)). La disoccupazione giovanile è la questione più importante all'interno di questo tema (cfr. esempio di [un'idea](#)), con particolare riferimento da parte dei contributori ai NEET (cfr. [idea](#)). I partecipanti sottolineano come i posti di lavoro entry-level sono inaccessibili per i cacciatori di posti di lavoro entry-level, in quanto richiedono paradossalmente esperienza lavorativa (vedi [idea](#)). Un'idea suggerisce di integrare alcune competenze nel curriculum accademico per rafforzare le competenze orientate al lavoro (vedi [idea](#)). Si pone inoltre l'accento sullo sviluppo delle carriere, con l'invito a programmi e misure per facilitare l'accesso al mercato del lavoro dell'UE, con tirocini in tutti gli Stati membri e una piattaforma di lavoro online (cfr. esempio di [idea](#)). Ad esempio, il progetto Percorsi di miglioramento delle competenze mira a porre le opportunità di formazione e di apprendimento al centro del mercato sociale europeo (cfr. [idea](#)). Analogamente, i suggerimenti presentati alla piattaforma includono l'adattamento delle qualifiche accademiche al mercato del lavoro, il che a sua volta migliorerebbe l'occupabilità degli studenti (cfr. [idea](#)). Per far fronte alla carenza di lavoratori qualificati e, più in generale, alla carenza di competenze per la digitalizzazione del mercato del lavoro (cfr. [idea](#)), un partecipante suggerisce di facilitare il riconoscimento della formazione acquisita all'estero (cfr. [idea](#)). Un altro gruppo di idee, legato al tema dell'innovazione, chiede la creazione di posti di lavoro in linea con le transizioni verde e digitale (cfr. esempio di [idea](#)).

D'altra parte, i partecipanti sottolineano anche la necessità di offrire maggiori opportunità di sviluppo professionale nei settori tecnici, dove sono richieste competenze più pratiche (cfr. [idea](#)). In effetti, diversi partecipanti sottolineano la mancanza di formazione professionale e di apprendimento post-secondario e, di conseguenza, l'incapacità delle imprese di trovare dipendenti qualificati (vedi [idea](#)). Ad esempio, un partecipante chiede la promozione dei posti di lavoro artigianali come mezzo per le giovani generazioni di riscoprire i valori fondamentali, piuttosto che promuovere esclusivamente posti di lavoro nel settore informatico (cfr. [idea](#)).

L'aumento della mobilità dei lavoratori nell'UE è anche considerato economicamente vantaggioso (cfr. [l'idea](#)), che, tuttavia, viene discusso anche alla luce della creazione di una fuga di cervelli in alcuni paesi (cfr. [evento](#)). La ricerca di creare posti di lavoro dignitosi sulla base della meritocrazia è avanzata da un partecipante sulla piattaforma (vedi [idea](#)).

Per quanto riguarda le condizioni di lavoro, i partecipanti raccomandano di promuovere il telelavoro e il "lavoro flessibile" per ridurre il tempo di percorrenza dei lavoratori e i costi fissi per le infrastrutture d'ufficio per i datori di lavoro (cfr. [idea](#)), per conciliare il tempo familiare, ridurre lo spopolamento rurale (cfr. [idea](#)) e ridurre le emissioni nocive attraverso la riduzione del traffico (cfr. [idea](#)). Ulteriori suggerimenti includono l'introduzione di una settimana lavorativa più breve (cfr. esempio di [idea](#)), il divieto di tirocini non retribuiti, gli straordinari obbligatori e i contratti di lavoro precari (cfr. esempio di [idea](#)), o investire in infrastrutture di assistenza all'infanzia per conciliare la vita privata e professionale. Infine, l'idea di eliminare l'ora legale è stata ampliata con i contributori che discutono dei benefici economici e sociali dell'eliminazione dell'ora legale (DST) (vedi esempio di un' [idea](#)).

Sfidare l'attuale modello economico

Molte idee su questo tema condividono l'obiettivo di ridurre le disuguaglianze nelle economie dell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)). Si ritiene che ciò sia fondamentale accanto all'obiettivo di aumentare l'equilibrio sociale attraverso una cooperazione interregionale rafforzata (cfr. l' [idea](#)).

Diverse idee sostengono l'adozione di un regolamento sulla diversificazione delle fonti di approvvigionamento di materie prime e di beni trasformati all'industria europea, al fine di promuovere il modello di "capitalismo europeo" (cfr. [idea](#) e [idea](#)).

Diversi contributi evidenziano anche l'importanza di considerare un modello economico che vada oltre il PIL, per lavorare verso un benessere europeo inclusivo ed equo (cfr. esempio di un' [idea](#), un [evento](#) e un [evento](#)), con indicatori per misurare i concetti di crescita al di là del PIL (cfr. [evento](#)).

Analogamente, un cittadino sostiene che il quadro normativo del mercato unico dovrebbe introdurre maggiori incentivi per le imprese a impegnarsi con la società e l'ambiente (cfr. [idea](#) ed [evento](#)). Allo stesso tempo, un'idea delinea la necessità di adattare di conseguenza la politica monetaria ai concetti di "tassonomia ambientale" e "tassonomia sociale" (vedi [idea](#)). Le organizzazioni del terzo settore sostengono una quota del pacchetto NextGenerationEU da spendere per il benessere sociale e la coesione territoriale (cfr. [idea](#)).

Una proposta propone di riferire quanto diverse abitudini di trasporto influiscano sull'impronta di carbonio, per aumentare la consapevolezza e incoraggiare i cittadini a scegliere la modalità meno inquinante (cfr. [idea](#) ed [evento](#)). Allo stesso modo, un altro partecipante suggerisce di introdurre un

sistema di carte di credito di carbonio per i voli effettuati nell'UE per regolamentare e limitare i viaggi aerei (cfr. [l'idea](#)).

All'interno di questo tema, l'attuale sistema economico europeo è discusso da una prospettiva più ideologica. Da un lato, i contributori propongono di costruire sul capitalismo e sul libero mercato, con maggiore concorrenza interna, riduzione degli oneri normativi, meno sussidi e aliquote fiscali eccessive (cfr. esempio di [idea](#)). Un gruppo di collaboratori chiede che l'economia diventi più liberale. I loro suggerimenti includono in particolare la diminuzione della burocrazia, il ritiro dei privilegi da parte dei politici e del personale dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)), l'abbassamento delle tasse per le classi inferiori e medie, il sostegno all'imprenditorialità e lo sviluppo delle piccole e medie imprese, che a loro volta offrono opportunità di lavoro (cfr. esempio di [un'idea](#)).

Come discusso in precedenza, al contrario, altri partecipanti si adoperano per un'economia più incentrata sull'uomo e sottolineano le carenze percepite dell'attuale modello economico, come la mancanza di trasparenza delle condizioni di lavoro e delle origini dei beni lungo le catene di produzione (cfr. esempio di un' [idea](#)).

All'interno di questa discussione, un'idea si concentra sulla teoria della decrescita, come un modo per ristabilire un nuovo equilibrio tra gli esseri umani e la natura rispetto alla crescita incontrollata (vedi [idea](#)). Un altro partecipante propone di prendere come riferimento il modello economico della ciambella (vedi [idea](#)). Alcuni contributori sostengono le iniziative dell'economia circolare (vedi [idea](#) e [idea](#)). Ulteriori idee sull'economia circolare sono pubblicate sotto il tema Cambiamento climatico e ambiente.

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

In connessione con l'invasione russa dell'Ucraina, un ampio gruppo di idee ha sollevato la necessità di un'autonomia della produzione per rafforzare l'autosufficienza economica europea (cfr. esempio di un' [idea](#)), accompagnata da una maggiore protezione del marchio europeo (cfr. [idea](#)) e da un aumento delle tasse sulle importazioni come mezzo per rafforzare la sovranità dell'Europa (cfr. [idea](#)). Una nuova espressione di questo tema è la ricerca di autosufficienza sollevata da diversi partecipanti al fine di raggiungere l'indipendenza energetica (vedi esempio di un' [idea](#)), spesso facendo riferimento alla crisi energetica generata dalle risposte strategiche all'invasione russa dell'Ucraina (vedi esempio di un' [idea](#)).

[idea](#)). Ciò contribuisce alla proposta di un'Unione europea dell'energia (cfr. l' [idea](#)). Il concetto di autonomia energetica strategica dell'UE è stato ugualmente discusso da diversi partecipanti (cfr. esempi di un' [idea](#)) con un gruppo di esperti durante un evento in Spagna, dal punto di vista della sicurezza e della difesa, dell'energia e dell'ambiente e della transizione industriale (cfr. [idea](#)).

Come in precedenza, il ruolo delle zone rurali nella creazione di un'economia dell'UE più forte è stato discusso in una serie di contributi recenti. Varie idee hanno messo in evidenza il problema dello spopolamento delle zone rurali (vedi esempio di [un'idea](#)), con molti contributori che ritengono che ciò abbia un impatto sulla disuguaglianza (vedi [idea](#)). I partecipanti hanno sottolineato l'importanza di incentivare le imprese e i giovani a stabilirsi nelle zone rurali, attraverso una tassazione mirata e una riduzione della burocrazia (cfr. esempio di un' [idea](#)). È stato inoltre richiesto un aumento dei finanziamenti per i giovani agricoltori (cfr. l' [idea](#)).

In passato, il tema della protezione sociale e della sicurezza sociale ha generato un elevato volume di idee correlate, ribadendo i temi sopra descritti. I contributi hanno discusso delle riforme delle pensioni, della durata della settimana lavorativa, delle politiche di attivazione, delle politiche che affrontano i problemi specifici delle persone con disabilità (cfr. esempio di [idea](#)) e dei regimi di sostegno al reddito. Tra questi ultimi, l'introduzione di un reddito di base universale era la proposta più frequente (cfr. esempio di [un'idea](#)), con alcuni contributori che problematizzano l'efficacia di tale misura (cfr. [idea](#)).

Un filone sostanziale di idee ha discusso di come l'economia verde dovrebbe essere attuata e sostenere se stessa (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un partecipante ha inoltre sostenuto l'organizzazione di campagne di sensibilizzazione a livello europeo per una buona gestione delle risorse idriche (cfr. [l'idea](#)).

Figura 13 — Carta mentale "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" parte 1

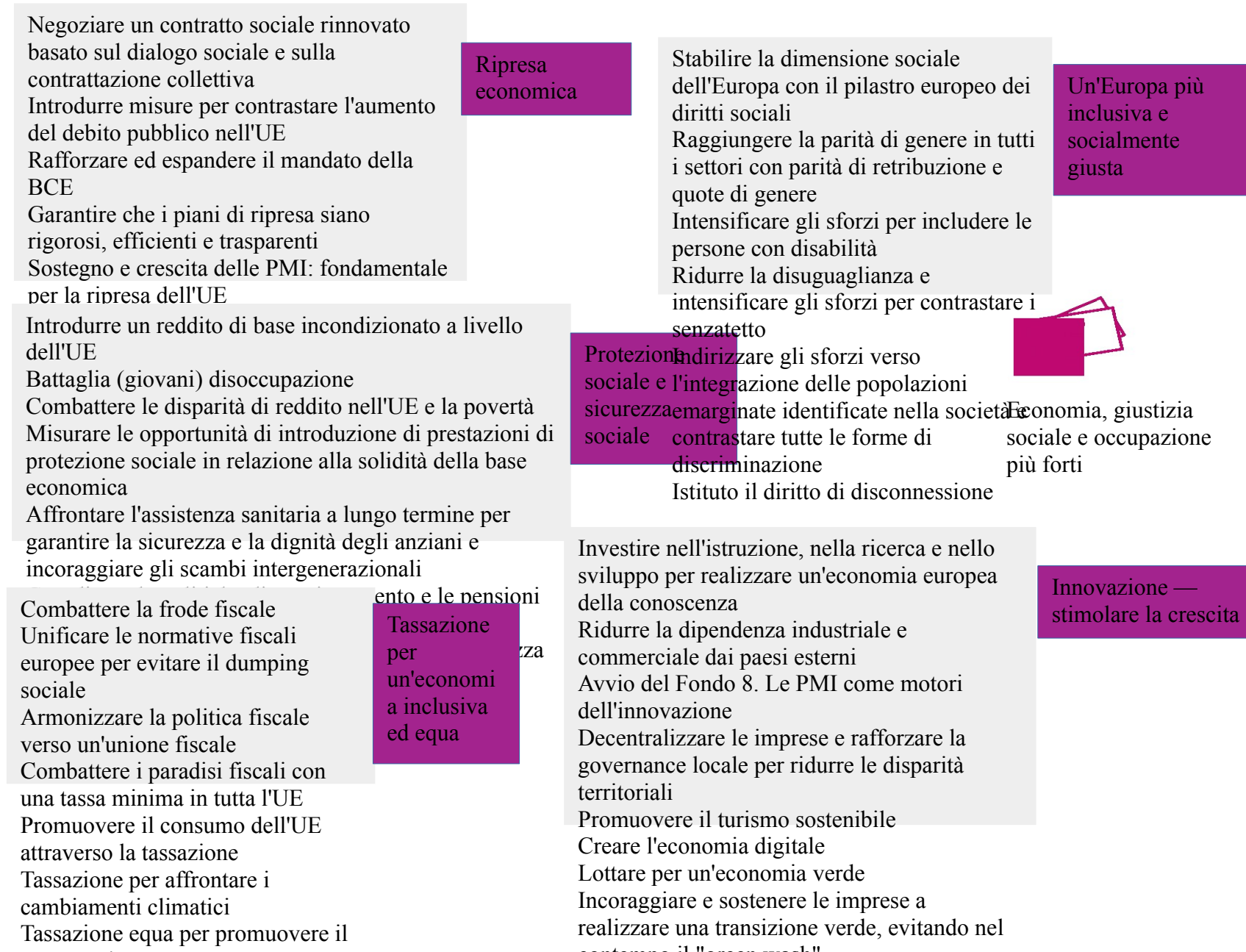
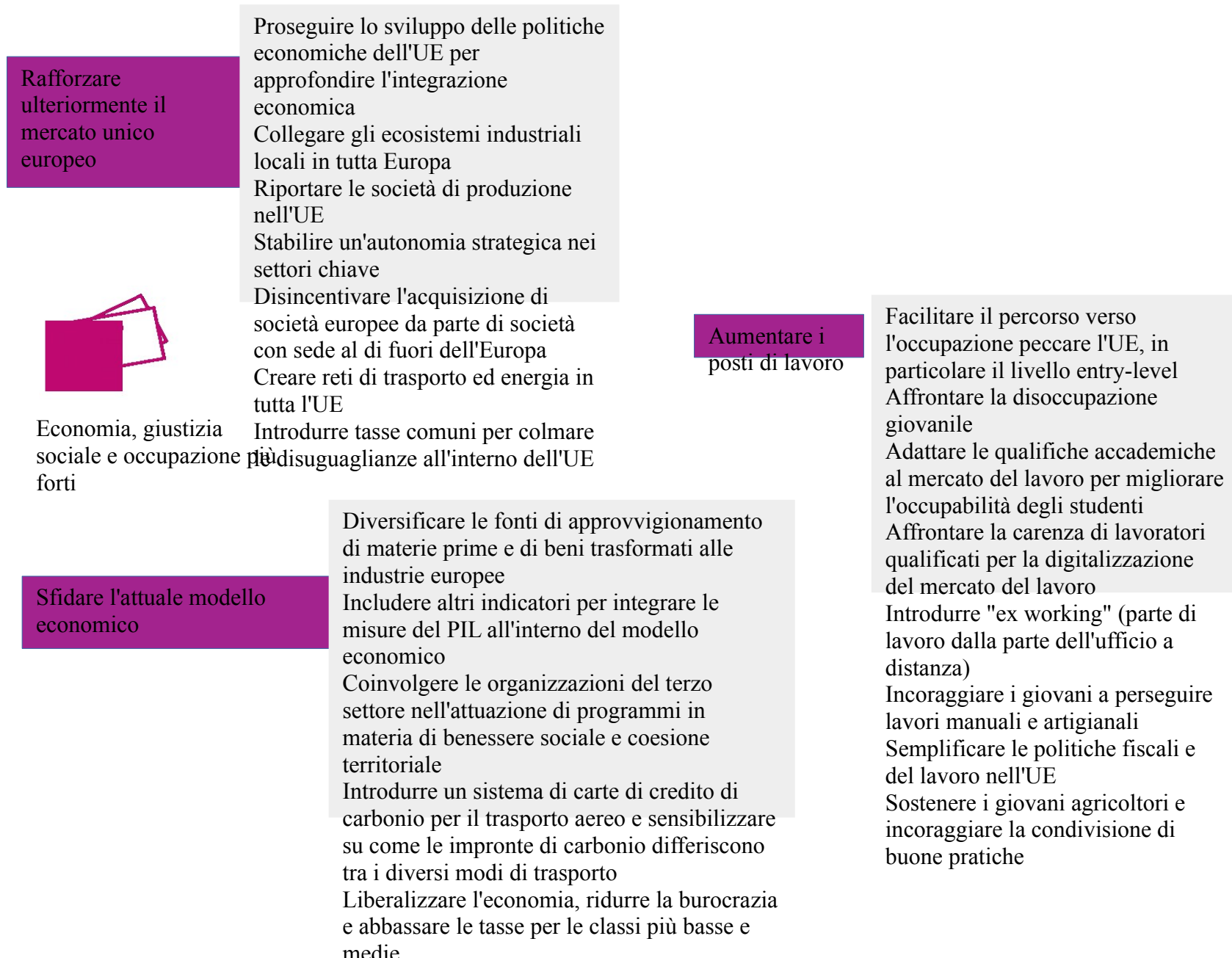


Figura 14 — Cartina mentale "Un'economia più forte, giustizia sociale e occupazione" parte 2





5. L'UE nel mondo

Le idee pubblicate sotto il tema dell'UE nel mondo riguardano una serie di temi legati alla politica estera e di sicurezza, che vanno dal commercio e vari altri aspetti del soft power alla difesa. Nel complesso, i temi più ricorrenti richiedono una maggiore presenza dell'UE nell'arena politica mondiale: nella sua politica di vicinato e nelle relazioni con, ad esempio, i paesi dell'Africa, del Pacifico e dell'America latina. I contributori della piattaforma ritengono che l'UE debba essere più audace nell'esercizio del potere sia morbido che duro. Dall'inizio della piattaforma, questo argomento ha generato un numero complessivo di 3.695 contributi, vale a dire 1.448 idee, 1.768 commenti e 479 eventi. Le varie idee possono essere raggruppate secondo i seguenti temi:

- **Obiettivi generali della politica estera dell'UE**
- **Difesa e forze armate**
- **Processo decisionale**
- **Politica di vicinato e relazioni con gli altri**
- **Allargamento**
- **Politiche commerciali**

Eventi e manifestazioni

I recenti eventi organizzati nell'ambito dell'UE nel mondo sono stati in gran parte influenzati dal contesto geopolitico radicalmente diverso determinato dall'invasione russa dell'Ucraina. Lo scoppio del conflitto ha provocato l'organizzazione di molteplici eventi sul ruolo dell'UE e sulle sue relazioni economiche e diplomatiche con l'Ucraina e la Russia. Questo è stato il caso di un evento online in Germania, con 64 partecipanti (cfr. [evento](#)), in cui i partecipanti hanno interrogato due rappresentanti dell'UE in merito alla posizione di politica estera dell'UE nel conflitto in corso e agli effetti delle sanzioni dell'UE nei confronti della Russia. In un altro evento online in Francia, i partecipanti hanno proceduto a uno scambio di opinioni con un rappresentante dell'UE sui modi per ridurre la dipendenza dell'UE dalle forniture di gas russo ([cfr. evento](#)). La guerra ha anche rinnovato l'interesse per temi come la difesa comune e l'allargamento dell'UE, che sono stati discussi durante alcuni degli eventi. Ad esempio, un seminario in Polonia ha discusso in particolare la necessità di promuovere l'allargamento dell'UE (cfr. [evento](#)). Sono stati organizzati anche altri eventi, ad esempio un forum dedicato alla migrazione, al razzismo e alle relazioni tra l'UE e l'Africa, organizzato in Spagna nell'ambito della Conferenza sul futuro dell'Europa (cfr. [evento](#)).

Obiettivi generali della politica estera dell'UE

Molti contributi nell'ambito del tema dell'UE nel mondo vogliono che l'UE rafforzi il suo ruolo di attore globale e contribuisca al multilateralismo globale, nonché a difendere la democrazia e a utilizzare il suo soft power contro l'aumento dell'autoritarismo in tutto il mondo (cfr. esempio di [idea](#)). La maggior parte di queste idee aspira a un'UE più unificata di fronte alle sfide globali, come quelle rappresentate dalle violazioni dei diritti umani e dai cambiamenti climatici (cfr. esempio di [idea](#)).

Le discussioni sul ruolo dell'UE nel mondo sono state particolarmente marcate dalle crisi afgane e ucraine. I contributori hanno sottolineato l'importanza del cambiamento geopolitico provocato dal crescente ritiro degli Stati Uniti dagli affari esteri e dai conflitti. Molti contributori vedono il ritorno al potere dei talebani come un fallimento per l'Occidente, e come un segno che è giunto il momento per l'UE di assumere il proprio ruolo nelle questioni di politica estera, indipendentemente dalla sua alleanza strategica con gli Stati Uniti (cfr. esempio di [idea](#)). Questa richiesta ricorrente di un approccio unitario in materia di politica estera è stata oggetto di diversi eventi (cfr. esempio di [evento](#)). Per quanto riguarda la grande crisi al confine ucraino con la Russia, si chiede all'UE di aiutare l'Ucraina (cfr. esempio di [idea](#)) e di parlare con una sola voce contro le minacce militari della Russia, in modo da non ripetere gli errori del passato, quando un'UE divisa ha lasciato troppo spazio alle potenze straniere, in particolare gli Stati Uniti, nella gestione delle crisi militari (vedi esempio di [idea](#)). In relazione al ruolo degli Stati Uniti, indipendentemente dal loro punto di vista sulla crisi ucraina, alcuni contributi rivelano un sentimento di sfiducia nei confronti del principale alleato dell'UE (cfr. [idea](#)).

I contributori esprimono l'opinione che il ruolo dell'UE stia cambiando a causa delle crescenti preoccupazioni per l'emergenza climatica, di un equilibrio di potere economico e geopolitico in evoluzione, di importanti sfide per il multilateralismo e della lotta globale contro la COVID-19 (cfr. esempio di [evento](#), cfr. esempio di [idea](#)). Pertanto, diversi contributori esprimono l'opinione che l'UE debba essere più audace nell'esercizio del potere sia morbido che duro (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)). Per quanto riguarda la difesa dei diritti umani, una delle idee più approvate in questo ambito propone la necessità di una politica estera e di sicurezza comune per garantire la sicurezza degli europei, promuovendo nel contempo la democrazia, i diritti umani, lo Stato di diritto e la protezione dell'ambiente nel suo vicinato e a livello globale (cfr. [idea](#)). Un'altra idea propone di rafforzare la tutela dei diritti umani nelle clausole degli accordi di

commercio estero firmati dall'UE (cfr. [idea](#)).

Numerose idee sostengono una politica estera femminista dell'UE, sia nel senso che l'UE dovrebbe difendere con forza i diritti delle donne in tutto il mondo (cfr. esempio di [idea](#)), ma anche attraverso un approccio basato sulla pace positiva e sulla sensibilità culturale (cfr. [idea](#)).

Pertanto, i contributori chiedono una maggiore cooperazione tra gli Stati membri e la necessità di cessare la concorrenza tra gli Stati membri a livello internazionale (cfr. [idea](#)). Correlato è un appello per un sistema comune europeo di esportazione di armi con norme rigorose per garantire che le armi "made in EU" non alimentano conflitti in tutto il mondo e portano a violazioni dei diritti umani (cfr. [idea](#)). Mentre la maggior parte delle idee richiede un'UE più unita e integrata, rafforzando in tal modo il ruolo dell'UE quale potere globale di diritto e giustizia aperto all'interazione con varie istituzioni multilaterali, sia a livello globale che regionale (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)), altri vogliono che l'UE si concentri sul suo ruolo di attore economico, come inizialmente previsto. A tale riguardo, essi ritengono che l'UE non dovrebbe assumere il ruolo di attore geopolitico, ma dovrebbe piuttosto mantenere la sua funzione primordiale di un mercato economico comune. I partecipanti ritengono che, poiché l'UE non è uno Stato sovrano, non può esercitare un ruolo politico come attore globale (cfr. esempio di [idea](#)).

Difesa e forze armate

Un sottotema ricorrente e molto discusso è la necessità di rafforzare il potere duro dell'UE (cfr. esempio di [evento](#)), sia aumentando il bilancio dell'UE per la difesa (cfr. [idea](#)) sia rafforzando l'industria europea della difesa al fine di raggiungere l'autonomia strategica (cfr. esempio di [idea](#)). I contributori sostengono inoltre la creazione di un esercito europeo comune (cfr. esempio di [idea](#)), una delle idee più sostenute nell'ambito dell'argomento, o per l'integrazione delle forze armate degli Stati membri a livello dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Le iniziative esistenti a favore di una politica militare europea comune, come la bussola strategica dell'UE per la sicurezza e la difesa, sono riconosciute da alcuni contributori. Uno di essi, in particolare, chiede di prestare maggiore attenzione alla dimensione sociale dell'esercito (vale a dire le condizioni di lavoro all'interno delle forze armate, vedi [idea](#)). Tuttavia, alcuni contributori sono più scettici, se non del tutto opposti, verso l'idea di un esercito comune europeo. Uno di loro chiede di non perseguire l'idea di un esercito europeo e chiede di dirigere gli investimenti militari dei singoli paesi sulla NATO (vedi [idea](#)).

I contributori suggeriscono inoltre la creazione di forze o istituzioni più specializzate a livello dell'UE, come ad esempio una guardia nazionale europea da dispiegare in situazioni di emergenza, ad esempio in seguito a catastrofi naturali (cfr. esempio di [idea](#)). Altri partecipanti vogliono anche sviluppare un servizio europeo di intelligence (cfr. esempio di [idea](#)). Alcuni contributori propongono inoltre l'istituzione di un'Accademia militare europea (cfr. esempio di [idea](#)). Per quanto riguarda l'istruzione militare, un partecipante propone anche l'istituzione di una formazione militare di base per i giovani europei (cfr. [idea](#)). Per alcuni contributori, il declino percepito dell'alleanza UE-USA comporta anche una maggiore cooperazione e coordinamento in materia di politica estera tra gli Stati membri dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)).

Processo decisionale

Il processo decisionale dell'UE è spesso considerato lento e piuttosto inefficace quando si tratta di agire rapidamente in risposta a una sfida immediata. Al fine di superare questo problema, i partecipanti avanzano idee multiple per riformare il processo decisionale dell'UE.

I contributori ritengono fondamentale che l'UE agisca come un'entità solida e unita nell'arena politica internazionale, al fine di mantenere e rafforzare ulteriormente il suo ruolo. A tal fine, diversi contributi sollevano la necessità di una politica estera comune (cfr. [idea](#)). L'invito a rafforzare la capacità dell'UE di svolgere un ruolo nella politica estera e di sicurezza è stato anche il tema della consultazione pubblica finlandese Europe Forum, discutendo i ruoli attuali e futuri della Finlandia in Europa e nell'UE (cfr. [evento](#)).

Molti contributi richiedono il ripensamento della regola dell'unanimità. Un filone di idee sottolinea il fatto che l'attuale situazione basata sulla regola dell'unanimità consente ad un singolo Stato membro di bloccare la politica estera comune (cfr. esempio di [idea](#) ed [evento](#)). Ciò è considerato problematico in quanto impedisce all'UE di avere una voce credibile, stabile e forte nel mondo. Pertanto, secondo un'idea espressa, l'UE dovrebbe procedere verso un sistema di voto a maggioranza "assoluta". Una delle idee più approvate nell'ambito di questo tema fornisce una descrizione dettagliata di un sistema di voto a maggioranza assoluta per gli Stati membri, sostenuto da una maggioranza semplice dei deputati al Parlamento europeo, affinché l'UE possa adottare un'azione esecutiva e generare una politica estera reale e credibile (cfr. [idea](#)). Analogamente alle discussioni sul tema della democrazia europea, il voto a maggioranza qualificata è presentato anche come alternativa all'attuale regola dell'unanimità (cfr. esempio di [idea](#)).

Un ultimo sottotema discute le competenze del Parlamento europeo. Alcuni contributori ritengono che, sebbene il Parlamento europeo abbia sostenuto fin dall'inizio il concetto di politica estera e di sicurezza comune (PESC) e abbia cercato di estenderne il campo di applicazione, esso ha ancora un ruolo periferico nell'elaborazione della politica estera dell'UE. Essi ritengono pertanto che sia fondamentale attribuire maggiori competenze in materia di politica estera al Parlamento europeo (cfr. esempio di [idea](#)).

Politica di vicinato e relazioni con gli altri

Un sottotema di idee riguarda la rappresentanza diplomatica dell'UE con, in termini generali, i contributori che chiedono alle istituzioni dell'UE di rappresentare e difendere più visibilmente i loro interessi nel mondo (cfr. esempio di [idea](#)). In questo contesto, suggeriscono che le ambasciate degli Stati membri dell'UE dovrebbero essere sostituite da un'unica ambasciata dell'UE che rappresenti e unisca tutti gli Stati membri dell'UE. Secondo un partecipante, ciò potrebbe essere raggiunto attraverso una riforma dell'attuale servizio dell'Unione europea per l'azione esterna (SEAE, cfr. [idea](#)). Ciò potrebbe anche significare l'adesione unica all'UE di tutte le istituzioni internazionali, come la NATO (cfr. esempio di [idea](#)), o una rappresentanza unica e permanente nel Consiglio di sicurezza delle Nazioni Unite (vedi [idea](#)). Altre idee includono la creazione di un passaporto comune dell'UE per tutti i cittadini europei (cfr. esempio di [idea](#)) e l'uso sistematico della bandiera europea e dell'inno europeo nel contesto internazionale (cfr. esempio di [idea](#)).

Un evento in Polonia, e la sua idea correlata (vedi [evento](#) e [idea](#)), hanno ribadito l'importanza economica delle relazioni commerciali tra il Regno Unito e l'UE sia per la Polonia che per l'intera UE, e che anche dopo la Brexit. I contributi nell'ambito di questo tema si riferiscono in particolare alle relazioni politiche dell'UE con la Russia e la Cina (cfr. esempio di [evento](#)). I contributori avanzano la necessità di ripensare fundamentalmente la politica estera dell'UE con l'attuazione di un approccio più coraggioso, in linea con quanto discusso in temi precedenti. Un partecipante, ad esempio, sostiene che l'UE dovrebbe aumentare la sua presenza marittima nell'area indo-pacifica (cfr. [idea](#)). Tuttavia, altri contributori della piattaforma discutono del parere che, per quanto riguarda la Cina, l'UE dovrebbe non solo sviluppare una posizione più unificata e più dura nelle sue relazioni diplomatiche, tenuto conto dei sistemi di valori altamente divergenti, ma dovrebbe anche sviluppare una strategia per gli investimenti esteri dell'Unione

europea per contrastare l'influenza della Cina a livello globale e in particolare nei paesi in via di sviluppo (cfr. l' [idea](#)).

Per quanto riguarda le relazioni con la Russia e i paesi dell'Europa orientale, alcuni partecipanti a un evento dibattuto sulle relazioni tra la Germania e i paesi baltici hanno chiesto, tra l'altro, che l'UE sostenga l'opposizione in Bielorussia (cfr. [evento](#)). Un partecipante vuole che l'UE sia maggiormente coinvolta nelle tensioni politiche che si verificano in Stati vicini come il Montenegro, la Bosnia-Erzegovina e il Kosovo, o anche nei propri Stati membri come Cipro (cfr. [idea](#)). A tale riguardo, il partecipante ha espresso preoccupazione anche per le relazioni tra l'UE e la Turchia e tra l'UE e la Serbia. L'UE è inoltre incoraggiata a svolgere un ruolo guida nel processo di costruzione della pace tra Israele e Palestina (cfr. esempio di [idea](#)). Per quanto riguarda le relazioni dell'UE con i paesi extraeuropei, e in particolare con gli Stati africani, i contributori esprimono il parere che ci dovrebbe essere un partenariato rafforzato e relazioni commerciali rielaborate con l'Africa (cfr. esempio di [evento](#)). Altri cittadini chiedono partenariati bilaterali più forti tra i singoli Stati membri e i paesi africani, anche al fine di affrontare le questioni migratorie. Questo tipo di idee è riportato in modo più dettagliato nel capitolo Migrazione. Ci sono anche alcuni richiami per allontanarsi dal mantenimento del patrimonio economico e politico degli ex sistemi coloniali (vedi [idea](#)). Anche in relazione alle relazioni con il continente africano, un partecipante esorta l'UE a concedere il pieno riconoscimento del Somaliland come paese sovrano (cfr. [idea](#)). Alcuni contributori chiedono un partenariato più forte tra l'UE e altre organizzazioni multilaterali regionali, tra cui l'Unione africana, il Mercosur e l'ASEAN (cfr. esempio di [idea](#)).

Allargamento

Un tema ricorrente è quello dell'allargamento dell'UE. Le idee per il proseguimento dell'allargamento, in particolare ai Balcani occidentali, ricevono un numero relativamente elevato di approvazioni da parte dei partecipanti. Uno dei contributi più sostenuti su questo tema richiede un proseguimento dell'allargamento dell'UE con l'integrazione dei partner dei Balcani occidentali per garantire la pace e la stabilità nella regione (cfr. l' [idea](#)). Sono stati inoltre organizzati vari eventi relativi all'allargamento dell'UE e ai Balcani occidentali (cfr. esempio di [evento](#)). In un evento per i giovani in Germania, i giovani partecipanti hanno chiesto un maggiore coinvolgimento dell'UE nei Balcani occidentali, anche in qualità di attore della sicurezza (cfr. [evento](#)). Una posizione fortemente favorevole all'allargamento è stata adottata nel corso di una conferenza in Ungheria (cfr. [evento](#)), cui hanno

partecipato numerosi politici e accademici, i quali hanno sottolineato l'importanza dell'allargamento ai Balcani occidentali per il futuro dell'Unione europea. Vari contributi si concentrano sull'aspetto geopolitico dell'allargamento dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)), mentre altri sottolineano che le prospettive di adesione all'UE sono una forza trainante per le riforme economiche e il rafforzamento dello Stato di diritto nei paesi che chiedono l'adesione all'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Per quanto riguarda le richieste dell'UE di allargarsi ai Balcani occidentali, si chiede di riconoscere pienamente il Kosovo (cfr. esempio di [idea](#)). Tuttavia, l'idea di allargare l'UE al Kosovo genera varie osservazioni che si oppongono con forza a questa prospettiva per vari motivi. Un altro partecipante chiede l'ingresso nell'UE senza visto a persone provenienti dal Kosovo (cfr. [idea](#)). Sebbene meno frequentemente di quelli che sostengono l'allargamento, alcuni partecipanti hanno espresso opposizione all'ulteriore allargamento dell'UE, sottolineando la necessità di dare priorità alle questioni interne all'attuale Unione (cfr. esempio di [idea](#)). Un contributo chiede all'UE di smettere di considerare la Turchia come paese candidato (cfr. [idea](#)). Un rispondente critica generalmente l'ambiguità manifestata dall'UE nella sua politica di allargamento (cfr. [idea](#)). Secondo lei, questo sta generando frustrazione e instabilità nei paesi candidati. Pertanto, a suo avviso, l'UE deve chiarire una volta per tutte la sua posizione sull'allargamento.

Politiche commerciali

Le idee relative al commercio e alle relazioni economiche sono meno discusse dai partecipanti. Tuttavia, il tema del rafforzamento delle relazioni commerciali e degli accordi tra l'UE e altri paesi del mondo è spesso menzionato tra le idee che chiedono un'UE globale più forte e attiva.

Un gruppo di contributi nell'ambito del tema dell'UE nel mondo intende rafforzare le politiche commerciali e riformare gli accordi commerciali in linea con i valori dell'UE, sia per quanto riguarda il rispetto dei diritti umani sia per quanto riguarda il rispetto delle norme ambientali (cfr. esempio di [idea](#)). Un'idea ampiamente approvata chiede una riforma della politica commerciale e di investimento dell'UE e un rilancio del multilateralismo globale, con al centro la creazione di posti di lavoro dignitosi e la tutela dei diritti fondamentali e umani, compresi i lavoratori e i diritti sindacali (cfr. esempio di [idea](#)). In un seminario di lingua tedesca, i partecipanti hanno discusso della politica commerciale dell'UE e delle sue implicazioni nei paesi del terzo mondo, in particolare in relazione a settori caratterizzati da condizioni di lavoro sfavorevoli, lavoro minorile e impatti ambientali negativi, come l'industria tessile (cfr. [evento](#)).

Per alcuni contributori, le crisi sanitarie e climatiche hanno evidenziato i limiti di un'economia europea altamente globalizzata e interdipendente. La carenza di maschere durante la crisi sanitaria, i problemi con le catene di approvvigionamento globali a seguito della pandemia e l'impatto del commercio globale sull'ambiente hanno dato luogo a richieste di reindustrializzazione e aumento della produzione locale (cfr. [idea](#)). A tale riguardo, molti contributori chiedono un maggiore coordinamento tra gli Stati membri dell'UE per quanto riguarda la gestione dei rischi delle catene di approvvigionamento (cfr. esempio di [idea](#)). Un altro partecipante propone la creazione di un'istituzione dedicata per anticipare e contrastare le carenze di approvvigionamento di risorse strategiche. Ciò potrebbe assumere la forma di un osservatorio europeo (cfr. [idea](#)).

Cina e Turchia (cfr. esempio di [idea](#)), spingendo per un maggiore dialogo e cooperazione economica con tali Stati.

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

Le idee più recenti su questo argomento riguardavano la guerra di aggressione russa contro l'Ucraina, rafforzando i temi dell'ultimo rapporto pubblicato.

In generale, nuovi contributi hanno richiesto un sostegno europeo all'Ucraina, ma hanno anche auspicato soluzioni per porre fine al conflitto (cfr. esempio di [idea](#)). A questo proposito, i contributi hanno talvolta rispecchiato posizioni radicalmente diverse, con la maggioranza dei contributori che accolgono con favore le iniziative di politica estera comune adottate dall'UE (cfr. esempio di [idea](#)) e alcuni li criticano (cfr. esempio di [idea](#)).

Sono state espresse preoccupazioni anche per le ambizioni geopolitiche russe negli Stati baltici e per l'influenza russa nei Balcani occidentali (vedi [idea](#)). Inoltre, il ruolo della NATO è stato spesso menzionato in relazione al conflitto (vedi esempio di [idea](#)). Le domande di adesione all'UE presentate dall'Ucraina, dalla Moldova e dalla Georgia in risposta all'aggressione russa dell'Ucraina hanno suscitato dibattiti ancora più frequenti sull'allargamento dell'UE sulla piattaforma, con alcuni partecipanti più aperti a perseguire un ulteriore allargamento dell'Unione, e altri a favore di una politica di allargamento molto più moderata (cfr. esempio di [idea](#)).

Il conflitto ha reso ancora più centrale il ruolo dell'UE nella protezione dei diritti umani e delle democrazie a livello mondiale. Vari contributori hanno difeso l'importanza di coltivare relazioni diplomatiche con altre democrazie in tutto il mondo, la cui sovranità è minacciata da stati autocratici, come Taiwan (vedi [idea](#)). Altri contributi hanno invece discusso la natura delle relazioni tra l'UE e Stati illiberali come Iran,

Figura 15 — Mappa mentale "L'UE nel mondo" parte 1

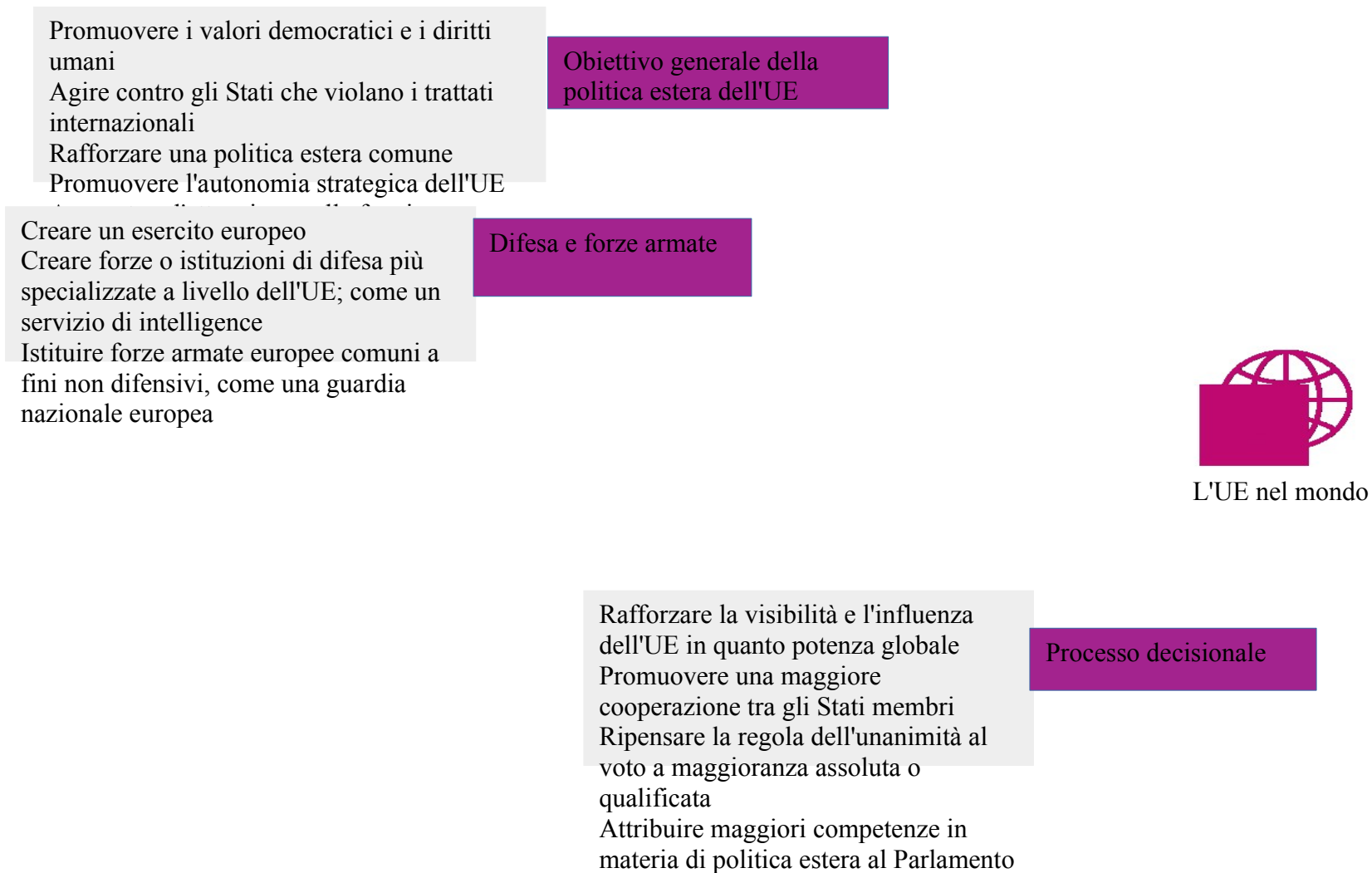


Figura 16 — Mappa mentale "L'UE nel mondo" parte 2

Politica di vicinato e relazioni con gli altri



L'UE nel mondo

Introdurre un'ambasciata unica dell'UE per rappresentare gli Stati membri
Adottare una posizione assertiva nei confronti della Russia e della Cina contro la protezione dei partenariati economici europei con questi paesi

Sviluppare una strategia dell'UE in materia di investimenti esteri per contrastare l'influenza della Cina a livello globale

Sviluppare partenariati più forti tra l'UE e i paesi africani, nonché altri paesi non occidentali, anche attraverso organizzazioni come l'Unione africana o il Mercosur

Incoraggiare partenariati bilaterali più forti tra gli Stati membri e i paesi in via di sviluppo

Rappresentanza unica dell'UE in istituzioni internazionali come la NATO o una rappresentanza unica e permanente nel

Consiglio di sicurezza delle Nazioni U

Assumere un ruolo di primo piano nella costruzione della pace tra Israele e Pal

Politiche commerciali

Anticipare e trovare soluzioni coordinate per la carenza di risorse nelle crisi della catena di approvvigionamento

Promuovere accordi commerciali in linea con i valori dell'UE
Promuovere la cooperazione economica e la crescita, sia

all'interno che all'esterno dell'UE
Investire nella produzione locale e una maggiore autonomia industriale

Allargamento

Proseguire l'allargamento verso i Balcani occidentali

Integrare l'Ucraina, la Moldova e la Georgia nell'UE

Avanzare l'allargamento dell'UE contro nessun ulteriore allargamento

Riconoscere il Kosovo e promuoverne l'integrazione nell'UE



6. Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza

Il tema Valori e diritti, stato di diritto, sicurezza ha generato un totale di 5.351 contributi (1.768 idee, 2.910 commenti e 673 eventi), con i contributori che promuovono idee su vari diritti e libertà, come LGBTIQ e l'uguaglianza di genere, e l'inclusione delle persone con disabilità, e discutendo il concetto di valori europei come principio guida. Riflettendo la diversità delle opinioni sulla piattaforma, altri contributori hanno chiesto il rispetto di punti di vista più conservatori, spesso legati alla protezione dei valori religiosi. Un altro tema sostanziale su questo tema affronta la necessità di sostenere e difendere lo Stato di diritto in relazione a quelli che vengono descritti come i "pericoli dell'ascesa delle democrazie illiberali" all'interno dell'UE e la necessità di rafforzare i valori democratici dell'UE. Recenti voci hanno discusso la guerra in Ucraina e la necessità per l'UE di aumentare le sue capacità militari. I contributi riguardano i seguenti temi:

- **Diritti e libertà**
- **Società inclusiva**
- **Tutela dello Stato di diritto**
- **Sicurezza**
- **Valori dell'UE**
- **Lobbying e corruzione**

Eventi e manifestazioni

In relazione al tema dei valori, dei diritti, dello Stato di diritto e della sicurezza, i valori dell'UE sono stati discussi nel corso di una tavola rotonda in Francia (cfr. [evento](#)) e le sfide derivanti dalla diversità

culturale e linguistica dell'UE sono state affrontate allo stesso modo in una conferenza tedesca organizzata in collaborazione con le minoranze nella zona di frontiera tedesco-danese, che si è concentrata in particolare sul valore e sulla pertinenza delle minoranze nella società (cfr. [evento](#)).

La società inclusiva, l'uguaglianza di genere, l'antirazzismo (vedi [evento](#)) e le politiche anti-LGBTIQ fobia sono stati i temi più frequenti degli eventi organizzati sul tema, in particolare in Grecia, Italia, Francia e Belgio. In Danimarca, gli eventi sui valori e sui diritti hanno assunto principalmente la forma di seminari itineranti per interagire con i giovani in diverse scuole superiori in tutto il paese (cfr. [evento](#)).

La discriminazione e la violenza di genere sono state ampiamente discusse durante un evento online che tocca le cause profonde, la prevenzione e le risposte agli abusi (cfr. [evento](#)). In occasione della giornata internazionale per i diritti delle donne, è stato organizzato un evento per discutere le misure politiche volte a migliorare la parità di genere (cfr. esempio di un [evento](#)). Mentre un evento studentesco ha affrontato la violenza domestica e la violenza di genere (vedi [evento](#)).

Più recentemente, alcuni eventi hanno discusso questioni relative alla sicurezza e alla difesa, toccando l'invasione russa in Ucraina. In particolare, un evento ha discusso le implicazioni della guerra in Ucraina per la sicurezza e la difesa dell'UE (cfr. [evento](#)), mentre un altro ha esaminato le prospettive di raggiungere l'autonomia strategica (cfr. [evento](#)).

Diritti e libertà

Il tema dei diritti e delle libertà è sostanziale nelle sue dimensioni, in particolare a causa dell'ampia varietà di tipi di diritti e di libertà promossi dai contributori.

Un ampio gruppo di idee su diritti e libertà discute la protezione dei diritti e delle libertà dell'uomo in generale (cfr. esempio di un' [idea](#)). Una delle idee più approvate in questo argomento suggerisce di rafforzare l'applicabilità di vari strumenti in materia di diritti umani nel sistema giuridico dell'UE ([cfr. idea](#)), mentre altri vedono la necessità di un aggiornamento dei diritti umani per adattarsi alle realtà sociali attuali e future (cfr. esempio di [idea](#)).

I vari tipi di diritti umani sono toccati, essendo i diritti economici, sociali, culturali, civili e politici. Alcuni partecipanti richiamano l'attenzione sulle violazioni dei diritti umani alle frontiere europee, alle quali alcuni contributori rispondono condannando i trafficanti di esseri umani (cfr. esempio di un' [idea](#)). I diritti civili e politici sono molto presenti all'interno di questo argomento sulla piattaforma, con il diritto alla privacy e alla libertà di espressione più presente tra i contributi (vedi esempio di un' [idea](#)). Questi contributi che discutono della libertà dalla discriminazione sono raggruppati nel tema distinto della società inclusiva, in quanto di dimensioni considerevoli.

Alla luce della nostra società che cambia, una vasta gamma di contributi si concentra su questioni relative ai diritti e alle libertà nel contesto della trasformazione digitale, in particolare per quanto riguarda il diritto alla privacy. Questo sotto-tema è ugualmente discusso nel tema della trasformazione digitale. Il regolamento generale sulla protezione dei dati dell'UE è considerato fondamentale per impedire alle aziende di vendere informazioni personali (cfr. [idea](#)). In generale, i contributori sollevano la necessità di una migliore legislazione e strumenti per affrontare le questioni relative alla privacy relative a Internet e ai social media, nonché a tutte le nuove tecnologie (cfr. [idea](#)). Sono previste limitazioni all'uso dei dati biometrici per la sorveglianza (cfr. [idea](#)) e alla raccolta e condivisione dei dati personali più in generale (cfr. esempio di un' [idea](#)). Infatti, i contributori osservano che la sorveglianza digitale attraverso la raccolta di dati personali da parte dei giganti della tecnologia rappresenta una minaccia significativa per la dignità, l'autonomia e la privacy dei cittadini. Di conseguenza, chiedono una maggiore regolamentazione e misure di protezione dei dati (vedi [idea](#)). Ciò viene sollevato anche alla luce dell'espressa necessità di una maggiore regolamentazione per quanto riguarda l'intelligenza artificiale (cfr. l' [idea](#)).

Un altro gruppo di idee discute della libertà di espressione e dei limiti a questa libertà. Quando si

tratta di garantire la libertà di espressione relativa alla stampa e ai social media, alcuni contributori hanno sollevato preoccupazioni sul fatto che questi siano compromessi, con la rimozione dei contenuti dalle piattaforme (vedi [idea di esempio](#)).

Altri affrontano i limiti della libertà di espressione, come ad esempio in che misura i contenuti online dovrebbero essere regolamentati e in che modo ciò influisce sulla libertà di parola, con alcuni cittadini che sostengono la creazione di un quadro digitale europeo unificato (cfr. [evento](#)). Le notizie false, ad esempio, sono percepite come una minaccia per i valori democratici fondamentali (cfr. [evento](#)). La nozione di incitamento all'odio spesso sollevata sottolinea la necessità di affrontare questo problema e di aumentare la protezione per le vittime dell'incitamento all'odio (esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)) e di reati generati dall'odio (cfr. [evento](#)).

Un sottotema riguarda i diritti economici e sociali sollevati anche nel tema Un'economia più forte, la giustizia sociale e l'occupazione, come il diritto all'alloggio (cfr. esempio di [idea](#)), la garanzia dell'equilibrio tra vita professionale e vita privata (cfr. esempio di [evento](#)), la sicurezza sociale per l'alimentazione (cfr. [idea](#)), ecc.

Dal punto di vista dei diritti di un segmento specifico della popolazione, diverse idee sostengono i diritti dei minori e indicano la necessità di aumentare la protezione dei minori nella legislazione e nelle politiche (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Inquadrata alla luce del diritto fondamentale al rispetto della diversità culturale, religiosa e linguistica, un'idea ampiamente approvata sulla piattaforma è la richiesta per l'Unione europea di riconoscere l'esperanto come lingua dei cittadini europei (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Un altro gruppo di contributi sottolinea la necessità di revocare le misure COVID-19 una volta che gli effetti della pandemia lo consentano, al fine di garantire un ritorno alla normalità e ripristinare le libertà dei cittadini (cfr. l' [idea](#)). A questo proposito, vi è anche un invito a prevenire la discriminazione nei confronti dei cittadini che hanno scelto di non essere vaccinati o sottoposti a test regolari per accedere alle strutture di base (cfr. esempio di un' [idea](#)). Le questioni relative alla vaccinazione contro la COVID-19 sono affrontate in modo più dettagliato nell'ambito del tema Salute.

Alcuni contributi chiedono all'UE di assumere un ruolo guida nella protezione dei diritti degli animali ([cfr. l'idea](#)), ad esempio introducendo una "licenza animale" (cfr. [idea](#)). I contributori ritengono che, sebbene i trattati dell'UE riconoscano gli animali come esseri senzienti, esistono ancora trattamenti abusivi e crudeli nell'industria agricola e della carne (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Altri si concentrano specificamente sulle questioni giudiziarie e sulle implicazioni della mobilità all'interno dell'UE, discutendo la necessità di facilitare i processi, ad esempio in relazione alla

gestione delle successioni (cfr. [idea](#)), al decesso (cfr. [idea](#)) e a suggerire che i registri dei regimi patrimoniali tra coniugi e delle unioni registrate degli Stati membri dovrebbero essere interconnessi (cfr. [idea](#)). In un webinar del forum aperto, i partecipanti hanno discusso dei diritti procedurali nei procedimenti penali in tutta l'UE (cfr. [evento](#)). Vari partecipanti sostengono il diritto di auto-medicare con la cannabis (vedi esempio di un' [idea](#)) e discutono più in generale della depenalizzazione e della legalizzazione delle droghe (vedi esempio di un' [idea](#)). Questo problema è affrontato anche nell'ambito dell'argomento Salute. Alcuni cittadini suggeriscono che le opzioni di pagamento in contanti dovrebbero essere riconosciute come un diritto democratico (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Società inclusiva

Vari contributi richiedono maggiori sforzi per creare una società inclusiva, affrontando questioni quali la libertà, la discriminazione e l'uguaglianza. Un filone dominante di contributi nell'ambito di questo tema ruota intorno a idee relative alla parità di genere, tra cui un'idea altamente sostenuta su questo tema (vedi [idea](#) ed esempio di un [evento](#)), nonché l'empowerment femminile (cfr. [evento](#)). I suggerimenti correlati includono l'aumento del numero di donne tra i decisori politici ed economici (cfr. esempio di un' [idea](#)). La parità di genere è ampiamente discussa anche in termini di parità retributiva (cfr. esempio di un' [idea](#)) e in termini educativi fin dall'infanzia (vedi [idea](#)). La richiesta di un approccio di genere verso settori tradizionalmente più dominati dagli uomini, come STEM, per alleviare la disuguaglianza di genere è presente anche in altri argomenti.

Per quanto riguarda i diritti sessuali e riproduttivi, i cittadini sono divisi. Un gruppo di contributi sottolinea l'importanza della salute sessuale e riproduttiva e dei diritti quali mezzi fondamentali per conseguire la parità di genere e porre fine alla violenza di genere, compreso il diritto all'aborto (cfr. esempio di un' [idea](#)). Al contrario, altri contributi sostengono la tutela della dignità e del diritto alla vita fermando i finanziamenti nei settori della ricerca, dell'aiuto allo sviluppo e della salute pubblica dell'UE, che sono visti per promuovere la distruzione degli embrioni umani (cfr. l' [idea](#)). Andando oltre il tema dell'aborto, le idee relative ai diritti sessuali e riproduttivi discutono della necessità di attuare misure efficaci per contrastare l'aumento della violenza di genere (vedi esempio di un' [idea](#) ed [evento](#)), e suggeriscono anche di affrontare gli stereotipi maschili (vedi [idea](#)) e di contrastare il porno di vendetta e le molestie online (vedi [evento](#)). Un altro tema che ha attirato numerosi contributi è la necessità di promuovere ulteriormente l'inclusione

delle persone con disabilità, ad esempio le persone affette da Trisomia 21 (vedi [idea](#)). I contributori chiedono che l'inclusione delle persone con disabilità sia integrata nelle costituzioni nazionali (cfr. [idea](#) ed [evento](#)), nonché politiche volte a incoraggiare l'occupazione delle persone con disabilità (cfr. [idea](#)) e la formazione di sensibilizzazione sulla disabilità per tutti i lavoratori (cfr. [idea](#)). Analogamente, un'idea sostiene la formazione degli insegnanti su come integrare gli alunni con disabilità all'interno delle classi (vedi [idea](#)). Altre proposte includono: (i) l'eliminazione delle barriere per le persone con disabilità, rendendo più accessibili prodotti e servizi (cfr. [idea](#) ed [evento](#)), (ii) un'adeguata protezione dei loro diritti umani (cfr. [idea](#)) e (iii) contrastare la discriminazione nei confronti delle persone con disabilità mentali (cfr. [idea](#)). Un evento altamente commentato, con i partecipanti che approvano nella sezione commenti, allo stesso modo chiede l'inclusione delle persone con sindrome di Down e iniziative legislative nel loro sostegno (vedi [evento](#)) per aumentare la loro visibilità e partecipazione a tutti i livelli della società (vedi [idea](#)).

Alcuni contributori percepiscono che i diritti delle donne, delle minoranze LGBTIQ e dei diritti umani sono sotto attacco in alcuni Stati membri (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un' [idea](#)). Di seguito, numerosi partecipanti chiedono che le persone LGBTIQ siano protette e che i matrimoni tra persone dello stesso sesso siano riconosciuti in tutti gli Stati membri dell'UE (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)) e che sia consentita la paternità LGBTIQ (cfr. [idea](#)). Un evento di workshop ha affrontato l'integrazione dei diritti LGBTIQ su vari argomenti (vedi [evento](#)). Un'altra idea suggerisce di introdurre il concetto di discriminazione multipla, vale a dire discriminazione basata su due o più motivi e di adottare misure concrete per combatterla (cfr. [idea](#)).

In vista dell'invecchiamento delle società europee, alla piattaforma sono state presentate richieste per contrastare l'etàismo (cfr. [idea](#)). Si è tenuto anche un evento per indagare le conseguenze che i cambiamenti demografici hanno sulle fondamentali strutturali della società (vedi [evento](#)).

Un paio di eventi hanno inoltre richiamato l'attenzione sulla questione dei diritti delle minoranze nazionali ed etniche (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un [evento](#)), compresa la comunità Rom (cfr. esempio di [idea](#), [evento](#) ed [evento](#)). Sulla stessa nota, alcune idee richiedono un regolamento dell'UE per garantire i diritti linguistici delle minoranze europee (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un'idea fortemente sostenuta chiede di rendere il catalano una lingua ufficiale dell'UE (cfr. [idea](#)).

Sono state discusse riflessioni sulla comunicazione inclusiva in seno alla Commissione, con i partecipanti che hanno commentato che i cittadini europei dovrebbero sentirsi liberi di celebrare le

festività religiose, per evitare che i cittadini europei si sentano inversamente discriminati (cfr. [idea](#), [idea](#) ed [evento](#)).

Per quanto riguarda le prospettive di un'Europa diversificata e inclusiva, i contributori discutono sulla necessità di politiche di integrazione di successo, in quanto alcuni sottolineano che la mancata attuazione di politiche efficaci di integrazione degli immigrati crea tensioni nelle società europee e i relativi rischi per la sicurezza (cfr. [idea](#)).

Proteggere lo Stato di diritto

La necessità di difendere lo Stato di diritto e il rispetto dei valori democratici è un tema spesso ricorrente (cfr. esempio di un' [idea](#)). I contributi riconoscono questi elementi costitutivi dei fondamenti dell'Unione europea (cfr. [idea](#) e [idea](#)). Mentre la maggior parte dei contributi solleva aspetti interni per quanto riguarda lo Stato di diritto, anche gli aspetti esterni sono coperti, con l'invito che l'UE adotti una posizione più dura nei confronti di paesi terzi, come la Russia e la Cina.

Una delle idee più approvate nell'ambito di questo argomento richiede un meccanismo di revisione della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali (cfr. [idea](#)). Viene inoltre sottolineata l'importanza dello Stato di diritto per il funzionamento del mercato interno (cfr. [idea](#)). Di conseguenza, l'idea di definire una visione comune per proteggere i suoi valori e le sue istituzioni è ampiamente condivisa in tutta la piattaforma (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Molti partecipanti sono preoccupati per quanto riguarda il rispetto dei valori dell'UE e lo Stato di diritto all'interno dell'UE (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)), alcuni che menzionano specificamente l'Ungheria (cfr. esempio di [idea](#)) e la Polonia (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)), in particolare. Un'idea fortemente sostenuta sottolinea che la democrazia e lo Stato di diritto dovrebbero essere sostenuti da tutti gli Stati membri senza impegnarsi in doppi standard (cfr. [idea](#)).

Alla luce di queste percepite minacce allo Stato di diritto, i contributori propongono diverse strategie per contrastare le violazioni: i) ridurre le sovvenzioni ai paesi, ii) togliere i loro diritti di voto in sede di Consiglio (cfr. esempio di [idea](#)), iii) utilizzare meccanismi di protezione del bilancio legati allo Stato di diritto (cfr. [idea](#)), iv) rivedere l'articolo 7 per facilitare la sanzione dei governi che violano i valori dell'UE (cfr. [idea](#)), (v) introdurre un meccanismo in base al quale gli Stati membri possono essere espulsi se violano lo Stato di diritto democratico (cfr. [idea](#)), e (vi) istituire un organo di controllo come la Corte di giustizia dell'Unione europea per proteggere la democrazia e lo Stato di diritto nell'UE (cfr. [idea](#)).

Si suggerisce anche una serie di idee per garantire lo Stato di diritto, accanto ad altri valori dell'UE.

Alcuni di loro suggeriscono di sostenere le organizzazioni della società civile come un modo per rafforzare e sostenere lo Stato di diritto democratico (vedi [idea](#) e vedi [idea](#)). Un contribuente ha sollevato un'idea correlata per attuare una strategia dell'UE per la società civile affinché le organizzazioni della società civile possano operare liberamente e contribuire alla difesa dei valori europei (cfr. [idea](#)). Tuttavia, l'idea più diffusa chiede l'eliminazione della regola dell'unanimità per garantire che gli Stati membri non allineati allo Stato di diritto non possano bloccare il processo decisionale nell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)).

La protezione della libertà di stampa e dei media è considerata connessa alla protezione dello Stato di diritto e dei valori dell'UE per estensione. Questo è stato il tema di un workshop partecipativo, e la necessità di aumentare la trasparenza per il pluralismo mediatico e garantire una maggiore protezione dei giornalisti sono stati i punti chiave (vedi [evento](#)). È inoltre sostenuta una maggiore trasparenza e un maggiore coinvolgimento dei cittadini nel processo decisionale dell'UE (cfr. [idea](#)). Mentre la quota dominante di idee evidenzia preoccupazioni relative alle violazioni dello Stato di diritto, un altro filone di idee ha una prospettiva diversa, in cui l'UE è vista invadere le costituzioni degli Stati membri in modo autoritario (cfr. esempio di [idea](#)). Alcuni inviti a riconsiderare la competenza della Corte di giustizia europea per prevenire conflitti con le giurisdizioni costituzionali nazionali sono registrati sulla piattaforma (cfr. esempio di [idea](#) ed [evento](#)). Ad esempio, un partecipante ritiene che finché la sovranità popolare è rispettata, la democrazia regna (vedi [idea](#)). Allo stesso modo, altri sostengono che il potere di veto è imposto come strumento politico concesso dai Trattati e che è prerogativa degli Stati membri difendere i confini e preservare la religione cristiana, la cultura e una società omogenea (vedi [idea](#)).

Sicurezza

La questione della sicurezza è ampiamente discussa in altri temi come l'UE nel mondo, quindi si presenta meno frequentemente come tema all'interno del tema dei valori e dei diritti, dello Stato di diritto, della sicurezza. Tuttavia, una delle idee più commentate attualmente in questo argomento è la proposta di creare un esercito dell'UE (cfr. [idea](#)), per proteggere meglio gli Stati membri da attori stranieri ostili (cfr. esempio di [evento](#)). Inoltre, i partecipanti sostengono che la centralizzazione della sicurezza dell'UE sarebbe vantaggiosa sia in termini di costi sia in considerazione della decrescente importanza

degli eserciti nazionali in tutta Europa, a causa delle più deboli alleanze dei cittadini europei alla difesa del proprio Stato (cfr. [idea](#)). Tuttavia, nelle sezioni di commento di queste idee, altri hanno messo in discussione questa proposta, commentando principalmente le implicazioni politiche e il rapporto tra la difesa dell'UE e la difesa nazionale. Per questo motivo, un partecipante sostiene l'integrazione e l'interoperabilità degli eserciti nazionali (vedi [idea](#)).

I contributori discutono anche del futuro della politica estera e di come possa essere cambiato per garantire che l'Europa svolga un ruolo internazionale (cfr. [evento](#)), invitando anche l'UE a ripensare le sue priorità in termini di obiettivi di sicurezza, sullo sfondo di questioni che vanno dalla crisi dei migranti all'Afghanistan, alla minaccia della Cina nell'Asia-Pacifico (cfr. [idea](#)). In considerazione delle sfide militaristiche non tradizionali che vengono cartolarizzate, come il terrorismo, le attività delle organizzazioni criminali e l'immigrazione non regolamentata, un partecipante sostiene che queste non possono essere risolte solo attraverso strategie militari tradizionali, in quanto richiedono misure di sicurezza stabilite attraverso la diplomazia, la mediazione e la coesione sociale (cfr. [idea](#)). La sicurezza energetica (cfr. [idea](#)) e l'obiettivo di ridurre la dipendenza per rafforzare le capacità geopolitiche di difesa dell'Unione europea rappresentano un esempio importante (cfr. [idea](#)). I dibattiti sulla piattaforma hanno visto anche la giustapposizione di pacifisti che promuovono strategie difensive, contro coloro che hanno sostenuto che di fronte a superpotenze, come Cina e Russia, è necessaria una sicurezza militarizzata (vedi [idea](#)). Alcuni partecipanti ritengono che l'UE non debba occuparsi di questioni di difesa e che sia meglio per gli Stati membri difendersi con il sostegno della NATO (cfr. [idea](#)).

Vi sono preoccupazioni di sicurezza ampiamente condivise per quanto riguarda la Russia sulla piattaforma, come la minaccia della disinformazione e l'influenza e l'influenza della Russia nei confronti dei paesi europei (vedi [idea](#) ed [evento](#)), e punti di vista che esprimono la necessità di sviluppare politiche comuni (cfr. [idea](#)).

Discutendo della sicurezza interna nell'UE, alcuni contributori sollevano la necessità di combattere diversi tipi di minacce, come gli attacchi informatici attraverso un maggiore coordinamento nella cibersicurezza (cfr. [idea](#)) e le molteplici forme di terrorismo con programmi di lotta al terrorismo coordinati (cfr. esempio di [evento](#)). Inoltre, sottolineano l'importanza di prevenire la radicalizzazione e la polarizzazione delle società europee, ad esempio istituendo una rete di sensibilizzazione alla radicalizzazione per condividere le migliori pratiche (cfr. [idea](#) e [idea](#)).

Si propone inoltre un coordinamento dell'UE per le forze di polizia al fine di garantire l'uguaglianza e l'uniformità del lavoro tra gli Stati membri (cfr. [l'idea](#)). A tale riguardo, i partecipanti hanno proposto di introdurre un programma Erasmus militare e di polizia per consolidare la fedeltà all'UE e facilitare la condivisione di buone pratiche (cfr. [idea](#) e [idea](#)). Idee simili sono discusse anche nell'ambito del tema dell'UE nel mondo.

Come ultimo filone di idee, ci sono diversi appelli sulla piattaforma per facilitare l'azione penale e l'applicazione della legge oltre i confini nazionali (cfr. esempi di idee [e idee](#)), ad esempio adottando un codice penale unificato (cfr. [idea](#)). Data la libertà di circolazione all'interno dell'UE, alcuni cittadini appoggiano l'istituzione di un'agenzia europea per rafforzare la collaborazione tra gli Stati membri nella lotta contro il terrorismo e la criminalità organizzata (cfr. [idea](#) e [idea](#)). Un partecipante nota anche il pericolo rappresentato dalla vendita illegale di armi (vedi [idea](#)). Il rafforzamento di Europol, l'agenzia europea già esistente per la lotta contro la criminalità internazionale e il terrorismo, è previsto anche da alcuni partecipanti (cfr. [idea](#)).

Valori dell'UE

L'importanza e la centralità del mantenimento dei valori europei sono spesso ribadite sulla piattaforma (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un gruppo di idee sulla piattaforma discute cosa significhi essere europei e i valori che l'UE dovrebbe incarnare e promuovere (ad esempio, vedi [idea](#) ed [evento](#)). In particolare, diversi cittadini menzionano i principi della dignità umana, della libertà, dell'uguaglianza, della democrazia, dello Stato di diritto, dei diritti umani, del pluralismo, della giustizia, della solidarietà (cfr. [evento](#)) e della parità di genere, tra gli altri, come il sistema di valori dell'Unione europea, e ritengono che questi debbano guidare le sue politiche. In quanto tale, una proposta altamente approvata comporta l'introduzione di un meccanismo di revisione della democrazia, dello Stato di diritto e dei diritti fondamentali nell'UE (cfr. [l'idea](#)).

I cittadini fanno anche riferimento alle radici comuni e alle specificità eterogenee che caratterizzano ciascuno Stato membro (cfr. esempio di un' [idea](#) e di un' [idea](#)).

Alcuni contributori discutono inoltre della necessità che una Costituzione europea definisca chiaramente una serie di valori fondamentali europei che devono essere rispettati nell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Un filone di discussioni si concentra sul posto della religione e dei valori religiosi in Europa con discussioni sul ruolo dei valori cristiani e sulla

necessità di proteggerli (vedi [idea](#) ed [evento](#)), ma invita anche a rispettare la diversità culturale e religiosa in Europa (vedi [idea](#)). Con riferimento al cristianesimo, un evento ha esplorato come i paesi dell'Europa orientale conciliano le manifestazioni religiose pubbliche con la tolleranza verso altre religioni e credenze (vedi [evento](#)). La religione e la sua rilevanza nell'Unione europea di oggi sono state affrontate durante un incontro interreligioso a Dublino (cfr. [evento](#)). Sulla stessa nota, i partecipanti sostengono che le questioni etiche sempre più divisive dovrebbero essere affrontate attraverso dialoghi interreligiosi e prospettive interculturali (vedi esempio di un' [idea](#)).

Recenti voci hanno anche sollevato la questione dell'antisemitismo come una grande minaccia per i cittadini delle comunità ebraiche in molti paesi, che hanno visto un aumento degli attacchi e della violenza (vedi [idea](#)).

Lobbying e corruzione

Come nel caso del tema "Democrazia europea", alcuni contributori si sono concentrati su questioni legate al lobbying e alla corruzione. Vi sono suggerimenti per migliorare la regolamentazione e la trasparenza delle attività di lobbying da parte di interessi privati (cfr. [idea](#)) e limitarne l'influenza sulla politica dell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)). Altri partecipanti hanno discusso di come affrontare la corruzione all'interno delle istituzioni dell'UE, l'uso dei fondi dell'UE e la protezione degli informatori (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un partecipante ha suggerito di introdurre una commissione per la verità e la riconciliazione per gestire le presunte violazioni dei trattati dell'UE da parte di funzionari dell'UE (cfr. [idea](#)).

Oltre a contrastare la corruzione a livello delle istituzioni dell'UE, alcuni invitano l'UE a verificare l'imparzialità delle pubbliche amministrazioni nazionali per contrastare il favoritismo e l'arbitrarietà (cfr. [idea](#) ed [evento](#)) o a contrastare la corruzione giudiziaria (cfr. [idea](#)). I contributori chiedono all'UE di intervenire contro l'elusione fiscale e la corruzione negli Stati membri (cfr. esempio di un' [idea](#)). Inoltre, alcuni contributori hanno espresso la loro indignazione per non essere in grado di avere processi giudiziari equi (cfr. [idea](#)).

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

Nuove idee hanno sempre più discusso questioni di sicurezza e protezione delle frontiere. Il tema della difesa è stato discusso non solo in termini di creazione di un esercito europeo (vedi esempio di un' [idea](#)), ma anche in relazione all'invasione russa in Ucraina, con molti appelli a rafforzare i valori democratici dell'Europa (vedi [idea](#)) e sostenere l'Ucraina. In quanto tale, alcuni partecipanti hanno sostenuto l'ampliamento del sistema di difesa dell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)). Anche l'adesione dell'Ucraina all'UE è stata discussa (vedi [idea](#)).

Oltre a ciò, i contributi hanno riguardato temi e sottotemi sollevati nell'ultima relazione pubblicata.

I diritti LGBTIQ (cfr. esempio di un' [idea](#)), la parità di genere (cfr. esempio di un' [idea](#)), la discriminazione nei confronti delle persone con disabilità (cfr. [idea](#)) e le minoranze (cfr. [evento](#)) sono stati spesso sollevati nelle idee presentate sulla piattaforma, accanto ai valori dell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Nell'ambito del tema dei diritti e delle libertà civili, alcuni partecipanti hanno chiesto un maggiore rispetto della libertà di espressione, con una proposta per facilitare la copertura mediatica indipendente (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un altro contributo ha sostenuto una maggiore libertà di portare armi (vedi [idea](#)).

Per quanto riguarda i diritti sociali, è stato discusso anche il tema della demografia, con l'invito all'introduzione di politiche per sostenere meglio le famiglie (vedi [idea](#)). Un'idea ha anche sottolineato la necessità di sviluppare politiche efficaci per combattere i senzatetto (vedi [idea](#)).

I temi della giustizia e delle forze dell'ordine (vedi esempio di [idea](#)) sono stati ampiamente discussi. Per quanto riguarda la giustizia, i partecipanti hanno discusso questioni relative all'evasione fiscale e al dumping sociale (cfr. [idea](#)), nonché al malfunzionamento dei sistemi giudiziari e alle proposte avanzate volte a integrare i sistemi giudiziari europei, compresa la possibilità di scontare una pena in un altro paese dell'UE (cfr. [idea](#)).

Figura 17 — Tema della mappa mentale Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza parte

Proteggere e difendere i diritti umani e le libertà
Rafforzare l'applicabilità degli strumenti in materia di diritti umani nell'ordinamento giuridico dell'UE
Proteggere la privacy e i dati personali
Limitare l'uso dei dati biometrici per la sorveglianza
Sostenere la libertà di coscienza e la libertà di espressione
Affrontare l'incitamento all'odio e il crimine d'odio
Garantire la libertà di stampa e dei media contrastando la disinformazione
Garantire i diritti economici e sociali
Attuare i diritti dei minori nell'elaborazione delle politiche
Proteggere i diritti degli animali e abolire le pratiche abusive e crudeli nell'allevamento intensivo degli animali
Alla luce delle misure COVID-19 garantiscono il diritto alla libera circolazione ed evitano discriminazioni
Garantire il diritto ai pagamenti in contanti
Standardizzare i diritti elettorali in tutti gli Stati membri
Legalizzare la cannabis

Diritti e libertà

Lobbying e corruzione

Combattere la corruzione a livello nazionale e dell'UE e rafforzare la regolamentazione per le attività di lobbying
Rendere il processo decisionale dell'UE più trasparente e responsabile
Agire contro l'elusione fiscale negli Stati membri
Contro il favoritismo e l'arbitrarietà nelle pubbliche amministrazioni nazionali

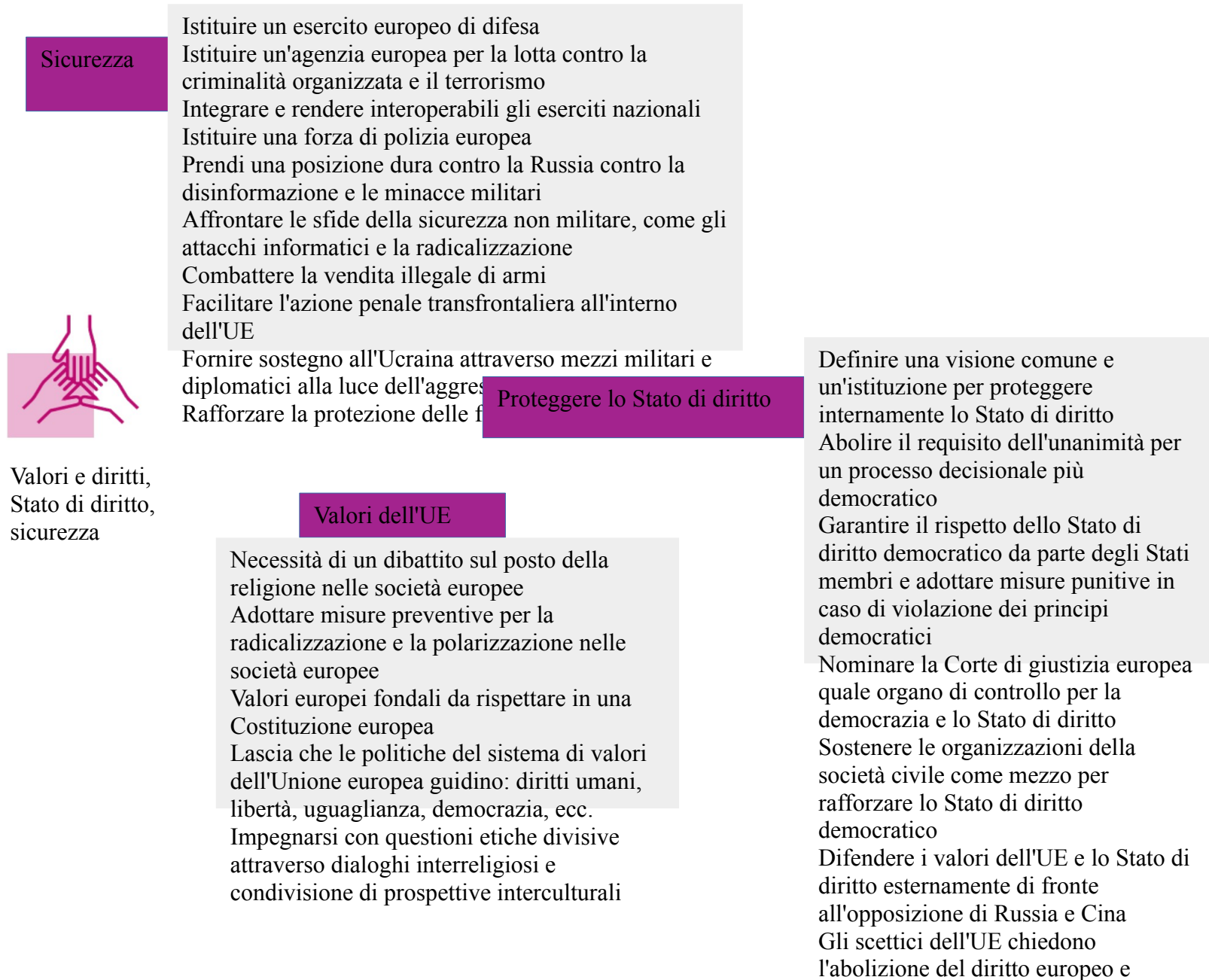


Valori e diritti,
Stato di diritto,
sicurezza

Società inclusiva

Garantire la libertà dalla discriminazione
Attuare la parità di genere e rafforzare la rappresentanza delle donne
Aumentare l'inclusione delle persone con disabilità rimuovendo gli ostacoli e contrastando la discriminazione
Sostenere i diritti LGBTQ e riconoscere i matrimoni tra persone dello stesso sesso in tutti gli Stati membri
Contro l'età
Avanzare strategie per l'inclusione delle minoranze, come le popolazioni Rom
Rafforzare i diritti sessuali e riproduttivi contro l'anti-aborto pro-vita
In relazione alla migrazione: garantire politiche di integrazione efficaci e combattere la disinformazione

Figura 18 — Tema della mappa mentale Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza parte 2





7. Trasformazione digitale

Il tema della trasformazione digitale ha generato 1.072 idee, 1.184 commenti e 390 eventi, per un totale di 2.646 contributi. I contributi in generale sottolineano la necessità di una trasformazione digitale per quanto riguarda l'economia futura, la collaborazione, la salute e altri settori della vita. Tuttavia, hanno anche evidenziato diverse sfide legate alla trasformazione digitale, come considerazioni etiche, il crescente divario digitale, le carenze del GDPR e le minacce informatiche. A tale proposito, i contributori hanno espresso la necessità non solo di investire nell'istruzione digitale e di promuovere le competenze digitali, ma anche di investire nell'innovazione digitale e di progredire verso un'Europa sovrana dal punto di vista digitale. Le varie idee possono essere raggruppate secondo i seguenti temi:

- **Istruzione e formazione: competenze digitali**
- **Sovranità digitale ed etica**
- **Digitalizzazione globale della società**
- **Strumenti digitali europei: digitalizzazione dei servizi pubblici**
- **Dati digitali**
- **Sicurezza informatica**
- **Diritti digitali e inclusione**
- **Inquinamento, sostenibilità e durabilità**
- **Digitalizzazione dell'economia**

Eventi e manifestazioni

I recenti eventi organizzati nell'ambito del tema della trasformazione digitale hanno rispecchiato il dibattito sulla creazione di una trasformazione digitale equa ed equilibrata nell'UE. In un evento in Svezia, gli studenti delle scuole superiori hanno discusso della mancanza di moderne apparecchiature elettroniche nelle scuole, del basso livello di comprensione delle nuove tecnologie tra gli anziani e della necessità di connessioni Internet ad alta velocità in tutta l'UE (cfr. [evento](#)).

Un workshop nella città ungherese di Pécs, organizzato dall'università locale, ha discusso i dilemmi etici legati alla regolamentazione e all'uso dell'IA. Il workshop consisteva in una prima sessione di brainstorming, seguita da una presentazione delle idee e dalla loro successiva traduzione in proposte più concrete (vedi [evento](#)).

Un evento dedicato al digital divide è stato organizzato nella regione francese della Bretagna (vedi [evento](#)), mentre il tema dell'invasione russa dell'Ucraina è stato al centro di una discussione sulla sovranità digitale europea che si è svolta nella città francese di Agen sotto il titolo di "Digital: il peggio e il meglio del mondo (vedi l' [evento](#)).

Istruzione e formazione: competenze digitali

Uno dei gruppi di idee più ricorrenti sulla piattaforma sul tema della trasformazione digitale riguarda la necessità di fornire ai cittadini dell'UE le competenze e gli strumenti necessari per crescere e avere successo in un mondo sempre più digitale. Una serie di idee sulla piattaforma sostengono sforzi globali di alfabetizzazione digitale a livello dell'UE in tutti i paesi dell'UE, in quanto lo sviluppo e la promozione delle competenze digitali sono considerati una priorità assoluta per l'economia (cfr. esempio di [idea](#)). I partecipanti menzionano in particolare la necessità di sviluppare le competenze digitali dei giovani in tutti gli Stati membri dell'UE per migliorare la loro occupabilità (cfr. esempio di [idea](#)). Il rafforzamento delle competenze digitali e la creazione della capacità di navigare nella società digitalizzata non si ritiene solo avere benefici economici, ma è anche sempre più ritenuto un prerequisito per garantire un più ampio accesso all'istruzione, alla cultura e a servizi pubblici importanti (cfr. esempio di [idea](#)). Le idee suggeriscono di iniziare a livello di scuola primaria e di proseguire lungo il percorso educativo (vedi esempio di [idea](#) ed [evento](#)), anche tra la popolazione anziana (vedi esempio di [evento](#), esempio di [idea](#)). Un collaboratore fa riferimento

all'agenda dell'UE per le competenze e al piano d'azione per l'istruzione digitale 2021-2027 e chiede un'attuazione accelerata di tale programma per quanto riguarda le competenze digitali, in particolare alla luce della pandemia di COVID-19 (cfr. [idea](#)). Oltre alla formazione sulle competenze digitali, vi sono chiamate a fornire una formazione sui pericoli di Internet, come i video fittizi e l'educazione ai metodi per prevenire le frodi online (cfr. esempio di [idea](#)). Alcuni contributori esprimono la necessità di una legislazione dell'UE in materia di istruzione digitale per proteggere i minori nello spazio virtuale e garantire un'istruzione di alta qualità (cfr. [idea](#)). Un tema ugualmente discusso sul tema dell'istruzione, della cultura, della gioventù e dello sport, l'e-learning nel contesto della crisi sanitaria è diventato un tema ricorrente tra i contributi con un invito comune a incrementare gli investimenti e gli sforzi per promuovere la digitalizzazione dell'istruzione (cfr. esempio di [idea](#)). Andando oltre l'infrastruttura hardware, i contributori propongono di creare un'unica piattaforma europea di apprendimento remoto (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)), sviluppando strumenti pedagogici virtuali e immersivi (vedi [idea](#)) o un portale web comune per i certificati digitali online (cfr. esempio di [idea](#)). A questo proposito, i contributori suggeriscono anche di promuovere ulteriormente le carriere scientifiche (cfr. esempio di [idea](#) e di [evento](#)) e lo sviluppo di programmi di ricerca scientifica per i giovani studenti, investendo nel campo del digitale e dell'innovazione (cfr. [idea](#)).

Sovranità digitale ed etica

Il tema della sovranità digitale si verifica frequentemente e diverse idee per investire in software open source, in particolare, hanno ricevuto un elevato numero di approvazioni. Le idee presentate sulla piattaforma per rafforzare la sovranità digitale si concentrano sull'indipendenza strategica dell'Europa in termini di hardware, software e piattaforme di social media, con diversi inviti a far rispettare e promuovere la resilienza e l'indipendenza del software nonché gli investimenti nell'innovazione (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)). Una serie di idee richiede investimenti in software europeo open source per motivi egualitari e una maggiore cooperazione tra gli Stati membri (cfr. esempio di un' [idea](#) altamente sostenuta), ma anche per ottenere una maggiore autonomia digitale (cfr. esempio di [idea](#)). Un sottotema di idee consiste nel promuovere lo sviluppo e la produzione digitale dell'UE, intervenendo sui monopoli dell'industria del web (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)) nei confronti di altri attori come gli Stati Uniti o la Cina. Come in altri argomenti, i contributori promuovono l'idea di piattaforme di media digitali di proprietà e leader

dell'Europa, come una piattaforma di streaming europea (cfr. esempio di [idea](#)). Correlato, un collaboratore discute la necessità che la legge sui servizi digitali (DSA) e la legge sui mercati digitali (DMA) vadano oltre al fine di frenare la posizione egemonica dei giganti digitali al di fuori dell'UE. Per stimolare la sovranità digitale per l'UE, il contributore chiede di incoraggiare l'innovazione mediante investimenti in start-up ad alto potenziale a livello europeo e in un cloud sovrano, tra gli altri (cfr. [idea](#)). Questa richiesta di autonomia strategica per l'Unione europea nel settore digitale e un modello europeo di digitalizzazione è anche una delle idee avanzate da un programma di partecipazione civile e da un forum organizzato dall'Osservatorio Germania-Italia-Europa (cfr. [evento](#)). Oltre alla sovranità in termini di software digitale, altri contributori promuovono specificamente la necessità per l'UE di raggiungere la sovranità in termini di hardware (cfr. [evento](#)). Ad esempio, una delle idee più approvate suggerisce di sviluppare e promuovere la produzione di chip in Europa (vedi [idea](#)), un'altra idea menziona specificamente le dipendenze dai metalli speciali (vedi [idea](#)). Un collaboratore descrive uno SmartPhone Sovrano e Verde Europeo completamente fabbricato nell'UE (cfr. [idea](#)). Fondamentale per gli inviti alla sovranità digitale è la necessità di investire nell'innovazione e nella ricerca, con diverse menzioni dei poli europei dell'innovazione digitale (cfr. esempio di [idea](#)). Affinché la sovranità digitale e la sostenibilità diventino centrali in una politica digitale europea, un contributore suggerisce di collegare strettamente i finanziamenti dell'UE ai progetti di trasformazione digitale sostenibile e alle zone europee di libero scambio digitale (cfr. [idea](#)). Un ulteriore filone di idee pone una forte enfasi sull'aspetto etico. In particolare, i contributori vogliono rafforzare la sovranità digitale dell'UE per essere pienamente in linea con i valori, le norme, la trasparenza e l'etica europei (cfr. esempio di [idea](#)). I contributori esprimono la necessità che l'UE sia all'avanguardia per quanto riguarda la digitalizzazione, anche per la legislazione scientifica e tecnologica (cfr. [idea](#)). Inoltre, l'idea più sostenuta in questo tema richiede una digitalizzazione equa basata sui diritti umani, compresi i diritti del lavoro e dei sindacati (cfr. [idea](#)), nonché un invito a salvaguardare la libertà di espressione con azioni contro le forme di incitamento all'odio e la diffusione di notizie false (cfr. [evento](#)).

Digitalizzazione globale della società

La spinta generale dei contributi sul tema della trasformazione digitale consiste nell'accrescere la

digitalizzazione di una varietà di settori della società dell'UE, andando di pari passo con i necessari sforzi di innovazione. A questo proposito, i contributori fanno riferimento al decennio digitale e chiedono un'accelerazione, monitorando attentamente i progressi degli Stati membri (cfr. esempio di [idea](#)). Una varietà di partecipanti suggerisce inoltre una transizione digitale con idee sulla digitalizzazione dei trasporti pubblici dell'UE con un pass elettronico comune (cfr. [idea](#)). Altri discutono della digitalizzazione in relazione all'agricoltura (cfr. esempio di [evento](#)), della giustizia nell'UE (cfr. esempio di [evento](#)) o nel quadro della realizzazione di un'economia sostenibile e più verde (cfr. esempio di [evento](#)).

Un sottotema riguarda il voto digitale, in cui un certo numero di contributori sulla piattaforma sottolinea i vantaggi del voto elettronico e delle firme elettroniche (cfr. [idea](#)), in particolare nel contesto della pandemia (cfr. esempio di [idea](#)). Questa questione è stata esaminata dal punto di vista dell'efficienza, della sicurezza e dell'innovazione, non dal punto di vista del rafforzamento della democrazia. Ci sono tuttavia alcune opinioni opposte nelle osservazioni che sottolineano una serie di svantaggi del voto elettronico. I contributori suggeriscono di applicare la tecnologia blockchain o di creare un sistema di mailing altamente criptato in Europa, come possibile mezzo per garantire la sicurezza del voto digitale nell'UE.

Per quanto riguarda in particolare l'innovazione digitale, le idee presentate sulla piattaforma in materia di crescita digitale sostengono in primo luogo e soprattutto il ruolo dell'UE nell'ulteriore sviluppo degli strumenti di intelligenza artificiale (IA). Un invito a uno sforzo concertato per cooperare è espresso in un'idea per un dipartimento europeo di ricerca sull'IA (cfr. [idea](#)). Per alcuni contributori l'IA è una componente essenziale per guidare la crescita economica e la ricchezza nell'UE (cfr. esempio di [idea](#)).

Si segnala un invito comune a migliorare la pianificazione e la regolamentazione per quanto riguarda le attuali possibilità di IA e i sistemi decisionali algoritmici al fine di ridurre al minimo i rischi, migliorare la sicurezza e l'accessibilità (cfr. esempio di [idea](#), vedi esempio di [evento](#)). La necessità di un'azione legislativa è espressa per ridurre al minimo i rischi connessi alle tecnologie dell'intelligenza artificiale (cfr. esempio di [evento](#)) e per rispettare i diritti fondamentali. Un esempio di quest'ultimo è l'invito a elencare gli usi vietati dell'IA, come la sorveglianza algoritmica dei lavoratori (vedi [evento](#)). Un'idea molto sostenuta all'interno di questo tema discute un'IA etica e suggerisce una legislazione per contenere i rischi dell'IA, regolamentare l'uso dei dati ed evitare disuguaglianze (vedi [idea](#)).

Tuttavia, i vantaggi dell'IA, ad esempio per il settore pubblico o per i servizi medici di emergenza, sono

evidenziati da alcuni contributori (cfr. esempio di [idea](#)). Altri contributori, tuttavia, sono più titubanti ed evidenziano il rischio futuro di creare un'intelligenza artificiale superiore al cervello umano (vedi esempio di [idea](#)).

Un'altra idea altamente approvata discute la necessità di garantire che le principali piattaforme di crowdfunding possano essere accessibili da tutti gli Stati membri (cfr. [idea](#)).

Alcune idee discutono anche degli svantaggi (potenziali) della digitalizzazione della società, come l'esclusione di persone meno consapevoli digitalmente, le pressioni ambientali, la disumanizzazione, la robotizzazione e l'aumento del monitoraggio e della sorveglianza degli individui (vedi esempio [idea](#) e [idea](#)). I contributori vogliono che queste conseguenze negative della digitalizzazione siano indagate. In relazione, alcuni contributi vogliono che la legislazione venga aggiornata alla luce della crescente digitalizzazione della società (cfr. esempio di [idea](#)).

Strumenti digitali europei — digitalizzazione del settore pubblico

Diversi contributori suggeriscono la digitalizzazione della governance e del settore pubblico all'interno dell'UE per consentire l'interoperabilità e l'e-governance (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#), cfr. [evento](#)). I cittadini propongono una serie di strumenti tecnologici e digitali specifici per i cittadini europei. Il sottotema dell'unificazione digitale dell'UE è ampiamente discusso (cfr. [idea](#)), con un invito a una maggiore armonizzazione a livello europeo attraverso l'adozione di strumenti digitali comuni: ad esempio, una rete sociale europea dedicata all'espressione dell'opinione pubblica (cfr. [idea](#)), ad esempio, creando un quadro che aiuti tutti i paesi dell'UE a lavorare insieme su progetti informatici. Questa idea è ulteriormente sviluppata con diversi suggerimenti per tutti i portali digitali per l'impegno dei cittadini e le esigenze di identificazione della vita quotidiana (vedi [idea](#)).

Un ampio gruppo di idee discute la creazione di una cittadinanza digitale con idee per un'identificazione a livello europeo attraverso un ID digitale (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)) o sistemi di identificazione (UE) altamente sicuri, ad esempio basati sull'uso di un codice di impronte digitali (cfr. esempio di [idea](#)). Allo stesso modo, i contributori suggeriscono un portafoglio digitale europeo con tutti i documenti cartacei sostituiti da documenti digitali (cfr. [idea](#)).

Un'altra categoria di contributi si concentra sui servizi elettronici europei: con, ad esempio, un fornitore europeo di identità di firma unica per fornire l'accesso ai servizi pubblici (cfr. [idea](#)), la necessità di armonizzare le norme e creare un account di

autenticazione unico a livello europeo (cfr. [idea](#)). Allo stesso modo, vi è una proposta di introdurre una "Carta di servizio transfrontaliera digitale dell'UE" per semplificare l'accesso ai servizi pubblici e di emergenza per i cittadini che vivono in regioni transfrontaliere (cfr. [idea](#)). Lo sviluppo di strumenti e servizi digitali come l'identità digitale per l'UE, la creazione di un'app europea o l'introduzione di un passaporto digitale europeo è stato ugualmente discusso in occasione di eventi (cfr. esempio di [evento](#)).

Dati digitali

Per quanto riguarda il tema dei dati digitali, i contributori sottolineano i progressi compiuti finora, ricordando che l'UE è leader nella protezione delle persone nel mondo digitale. Tuttavia, vi è una richiesta di ulteriori miglioramenti in questo settore (cfr. esempio di [evento](#), vedi esempio di [idea](#)). Ad esempio, i suggerimenti si concentrano sulla modifica delle leggi GDPR per facilitare il rifiuto della raccolta online di dati personali (vedi esempio di [idea](#)). Un altro contributo richiede normative più chiare per quanto riguarda il GDPR e i dati dei dipendenti (vedi [idea](#)). Contemporaneamente, più contributi richiedono una legislazione più comprensibile senza gravare gli utenti con richieste di consenso costanti (vedi esempio di [idea](#)). I suggerimenti includono un ulteriore aumento del GDPR e un aumento dell'autonomia dei dati per i cittadini dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Diversi contributori chiedono che i blocchi geografici siano limitati o vietati (cfr. esempio di [idea](#)), l'armonizzazione dei sistemi di protezione dei dati in tutta l'UE e l'introduzione di un cloud personale per i cittadini dell'UE (cfr. [idea](#)).

Sicurezza informatica

Nel complesso, vi è un invito ricorrente alla cooperazione a livello europeo, in termini di infrastrutture, conoscenze e risorse umane, per rafforzare la sicurezza informatica nell'UE (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)).

Una serie di idee suggerisce di rafforzare la protezione contro la criminalità informatica aumentando prima di tutto la sicurezza della rete, che per molti contributori va di pari passo con una maggiore sovranità digitale (cfr. esempio di [idea](#)). Inoltre, la trasparenza e la responsabilità dei sistemi di dati dovrebbero essere migliorate (cfr. esempio di [idea](#)). Nell'ambito di una proposta di cinque pilastri, sulla base delle raccomandazioni dell'ENISA sui rischi dei dispositivi connessi all'Internet of Things (IoT), i contributori suggeriscono di creare un'etichetta UE per qualsiasi prodotto IoT che garantisca che il dispositivo soddisfi i requisiti minimi

di sicurezza e prestazioni di Internet, unitamente alle norme di revisione e controllo del produttore per i software di terze parti (vedi [idea](#)). Si suggerisce ugualmente una forma di ispezione per garantire la sicurezza delle applicazioni mediante un'autorità europea per l'ispezione della sicurezza della rete (cfr. l' [idea](#)).

Il terrorismo informatico è ugualmente discusso, con diversi suggerimenti per un approccio centralizzato dell'UE per difendere l'UE, i suoi cittadini e le imprese in caso di minacce online (cfr. esempio di [idea](#)). I suggerimenti vanno da un esercito cibernetico europeo ([cfr. idea](#)) all'ampliamento della portata dell'agenzia ENISA in un centro europeo di ciberdifesa (cfr. [idea](#)). Alcuni contributori vedono un ruolo per l'UE nel guidare la strada a un trattato globale sulla cibersicurezza, basato sull'esempio della Convenzione di Budapest del 2001 (cfr. [idea](#)). Oltre alle strategie difensive, vi sono diversi suggerimenti per un'azione legislativa, ad esempio sostenendo l'introduzione di una legislazione a livello dell'UE per salvaguardare la privacy dei cittadini (cfr. l' [idea](#)). Una serie di contributi sottolinea altresì la necessità di introdurre una regolamentazione sulle piattaforme dei social media per contrastare la disinformazione, le notizie false e raggiungere la sovranità dei dati (cfr. esempio di [idea](#)). Uno di questi regolamenti potrebbe essere costituito da protocolli di identificazione delle reti digitali verificati da un'autorità europea per evitare diffamazioni, bullismo digitale o divulgazione di informazioni false (vedi [idea](#)). Un contributore vede un ruolo per la Procura europea (EPPO) nel rafforzare l'azione europea contro la criminalità informatica e suggerisce di estendere la loro competenza ai reati informatici transfrontalieri (cfr. [idea](#)).

Inoltre, vi è una richiesta di una maggiore protezione dei consumatori in un ambiente online (cfr. esempio di [idea](#)), ad esempio, rendendo più facile in futuro per i consumatori cambiare idea per quanto riguarda gli acquisti.

Diritti digitali e inclusione

Ci sono diverse sfide identificate con un aumento della società digitale secondo i contributori. Una preoccupazione che emerge dai contributi è il divario digitale che colpisce i gruppi vulnerabili. Una discussione online, ad esempio, ha discusso la crescente digitalizzazione della nostra società e, come corollario, la crescente esclusione di alcuni gruppi di popolazione, i "perdenti della digitalizzazione" (cfr. [evento](#)).

I contributori sottolineano pertanto la necessità di garantire un accesso libero e inclusivo allo spazio e ai contenuti digitali, ad esempio con chiamate a servizi e elettrodomestici digitali accessibili e a prezzi accessibili (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)). Altri

suggeriscono che l'accesso digitale dovrebbe essere riconosciuto come una necessità fondamentale garantendo finanziamenti sistemici a livello europeo o nazionale per fornire servizi digitali (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)). Come indicato in precedenza, diverse idee suggeriscono di migliorare il livello di alfabetizzazione digitale e di istruzione dei gruppi di giovani e anziani della popolazione al fine di promuovere la coesione digitale (cfr. esempio di [idea](#) ed [evento](#)). Un contributore propone l'introduzione di un meccanismo di monitoraggio per garantire una digitalizzazione equa ed equa e l'acquisizione di competenze digitali (cfr. [idea](#)).

Un altro aspetto sostanziale delle idee sottolinea in particolare la disuguaglianza digitale tra aree urbane e rurali: migliorare la connettività digitale e l'accesso ai servizi pubblici e privati essenziali sono alcune delle proposte più discusse nell'ambito di questo tema (cfr. [evento](#)).

Con riferimento ai diritti digitali, alcuni contributori vorrebbero vedere una limitazione o una riduzione della pubblicità sui canali dei media digitali (vedi esempio di [idea](#)), mentre altri vogliono, nell'interesse della libertà di informazione, vedere i paywall rimossi e rendere le informazioni liberamente disponibili senza alcun pagamento necessario (vedi [idea](#)).

Un contributo richiede un approccio alla digitalizzazione sensibile alla dimensione di genere con suggerimenti per un quadro giuridico per combattere la violenza digitale e un invito a promuovere una progettazione digitale rispettosa della dimensione di genere (cfr. [idea](#)). Inoltre, i contributori sollevano la necessità di aumentare l'imprenditorialità femminile e promuovere le competenze digitali tra le donne (cfr. l' [evento](#)). La richiesta di aumentare l'equità di genere nella tecnologia è stata discussa anche nel seminario YEP (cfr. [evento](#)).

Inquinamento, sostenibilità e durabilità

In diversi casi i contributori collegano la digitalizzazione a una società più sostenibile. Ad esempio, vi è un invito a introdurre un passaporto digitale dei prodotti per promuovere il consumo locale e l'economia circolare, accessibile tramite codici QR che forniscano informazioni sull'origine del prodotto, sulla composizione, sull'impatto ambientale, sul riciclaggio e sulla manipolazione finale (cfr. [idea](#)).

Tuttavia, la digitalizzazione contribuisce allo stesso modo all'inquinamento, tra gli altri. Per contrastare ciò, i contributori chiedono una digitalizzazione sostenibile con una maggiore ricerca sugli impatti ambientali della digitalizzazione e per informare i consumatori sull'impatto ambientale dei prodotti digitali (cfr. esempio di [idea](#) ed [evento](#)).

Suggerimenti per una produzione sostenibile con, ad esempio, un invito a rendere i data center più ecologici con energie verdi (vedi [idea](#)) o per nuovi prodotti da produrre con rifiuti elettronici riciclati o altre alternative sostenibili (cfr. esempio di [idea](#) e [idea](#)). Un altro filone di idee ruota intorno ai rifiuti digitali, chiamando, ad esempio, ad estendere la garanzia del prodotto dei beni digitali (vedi [idea](#)). Inoltre, c'è un'enfasi su apparecchiature digitali durevoli, riparabili e prodotte in modo equo ed etico, che potrebbero essere promosse, ad esempio, con tasse più basse (vedi [idea](#)).

Alcuni contributori si concentrano sull'estensione della sostenibilità e dell'accessibilità non solo ai dispositivi digitali, ma anche alle infrastrutture digitali e allo sviluppo di città intelligenti (cfr. esempio di [idea](#)). Un'altra categoria di idee al riguardo propone di promuovere lo sviluppo di tecnologie accessibili e sostenibili investendo in Low Tech (vedi [idea](#)).

Digitalizzazione dell'economia

In linea con un tema sviluppato anche nell'ambito del tema Un'economia più forte, la giustizia sociale e l'occupazione, un gran numero di idee richiede che l'economia digitale e un mercato digitale unico siano abbracciati (cfr. esempio di [idea](#)). I contributori, ad esempio, hanno discusso l'implementazione di una piattaforma blockchain dell'UE (vedi esempio di [idea](#) e [idea](#)). Si fa ugualmente riferimento all'idea di un programma per il mercato unico digitale volto a promuovere il commercio elettronico e a migliorare la capacità delle PMI di utilizzare gli strumenti digitali e le tecnologie avanzate (cfr. [idea](#)).

Altri contributori discutono anche delle criptovalute con richieste da parte dei governi di adottare criptovalute per beneficiare e sviluppare una società digitale ed economicamente attiva (vedi esempio di [idea](#)) o chiedere una criptovaluta europea (vedi [idea](#)). Gli argomenti controversi che discutono sulla necessità che le criptovalute siano regolamentate o vietate sono anche sollevati sulla piattaforma (vedi esempio di [idea](#)).

Inoltre, diverse idee sostengono l'introduzione di un euro digitale come metodo di pagamento sicuro e conveniente (cfr. esempio di [idea](#)).

Un altro gruppo di idee incoraggia gli investimenti e la competitività del mercato digitale europeo, promuovendo una strategia di digitalizzazione per le piccole e medie imprese (PMI) (cfr. esempio di [idea](#)) e migliorando le condizioni di mercato per lo sviluppo di start-up nel quadro delle infrastrutture digitali europee (cfr. [idea](#)). In relazione, un collaboratore discute una digitalizzazione rafforzata dell'economia con ricevute digitali, una semplificazione delle transazioni digitali e l'online banking reso più accessibile via telefono (cfr. [idea](#)).

Salute digitale

Nel tema della salute digitale, una serie di idee sulla piattaforma propongono misure concrete per migliorare la salute dei cittadini nel mondo digitale, come il diritto dei dipendenti di disconnessione dal lavoro (vedi esempio di [idea](#)), l'introduzione di una giornata sui social media (vedi [idea](#)), la salute mentale (vedi esempio di [idea](#)) o la promozione della formazione digitale giovanile per promuovere un uso sano e consapevole della tecnologia. A questo proposito, un collaboratore chiede una maggiore regolamentazione dei computer e dei videogiochi, in particolare quelli rivolti ai bambini (e popolari) in quanto alcuni di loro potrebbero introdurre modelli di gioco d'azzardo tra gli altri (vedi [idea](#)).

Analogamente discusso nel tema Salute, vi è una richiesta di integrazione sanitaria digitale all'interno dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)) o di introdurre una carta europea di assicurazione malattia digitale (cfr. esempio di [idea](#)). Idee più elaborate suggeriscono di creare una piattaforma unica per la gestione elettronica della salute, che sarebbe particolarmente interessante per i molti europei che utilizzano possibilità di mobilità transfrontaliera (cfr. esempio di [idea](#)). Quest'ultima idea è stata ampliata alla creazione di certificati elettronici dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Tuttavia, i commentatori spesso sollevano preoccupazioni in materia di privacy e protezione dei dati. L'idea di una piattaforma europea per la sanità digitale è spesso discussa in relazione alle vaccinazioni contro la COVID-19 e al passaporto verde (cfr. esempio di [idea](#)).

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

Le recenti idee presentate nell'ambito del tema della trasformazione digitale sono state in linea con quelle evidenziate sopra.

L'importanza di garantire la parità di accesso a Internet in tutta Europa e di garantire una digitalizzazione democratica è stata tra le idee più frequentemente sollevate. L'istruzione è vista come un fattore chiave per la digitalizzazione (cfr. esempio di [idea](#)). L'innovazione tecnologica, sostenuta da politiche a livello dell'UE, nell'ambito di un quadro istituzionale e giuridico europeo efficiente, è generalmente vista come un modo per sostenere una digitalizzazione equa e inclusiva della società europea (cfr. esempio di [idea](#)).

Il seminario in Ungheria sull'IA di cui sopra ha portato a una serie di proposte, tra cui la possibilità

di estendere l'uso dell'IA è stata un'altra proposta ricorrente (cfr. [idea](#)) e è stata menzionata anche la creazione di un quadro giuridico e istituzionale per regolamentare l'uso dell'IA (cfr. [idea](#)). Un altro evento in Bulgaria, ha anche discusso la necessità di una regolamentazione (cfr. [idea](#)).

Accanto alle idee a sostegno dell'innovazione tecnologica, una serie di contributi ha richiesto una maggiore sicurezza online, in particolare per quanto riguarda la raccolta e l'uso dei dati personali (cfr. esempio di [idea](#)). A questo proposito, il tema della sovranità digitale è stato discusso per garantire che i valori europei, in particolare in materia di privacy personale, siano rispettati (cfr. [idea](#)).

Figura 19 — Mappa mentale "Trasformazione digitale" parte 1

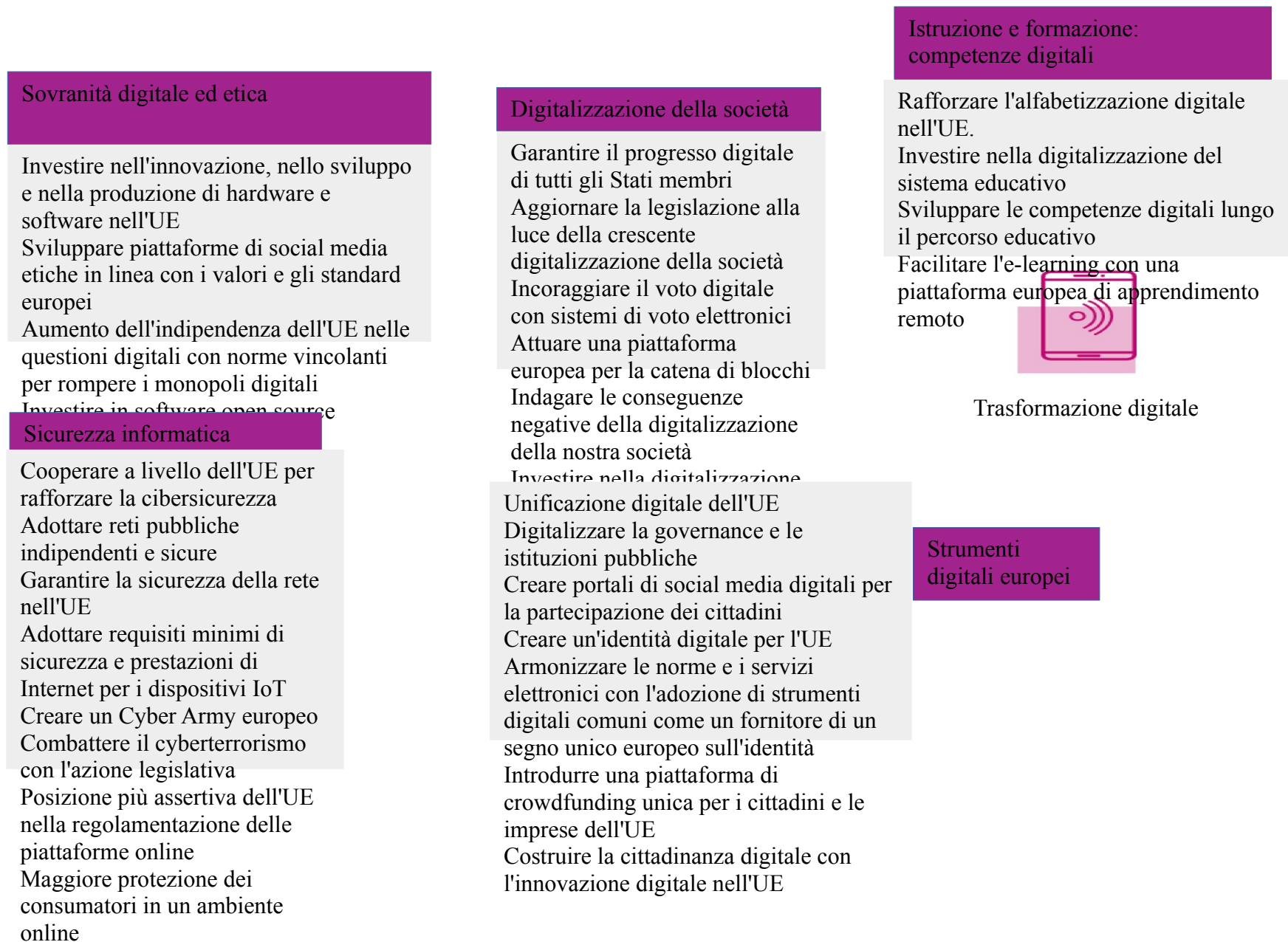
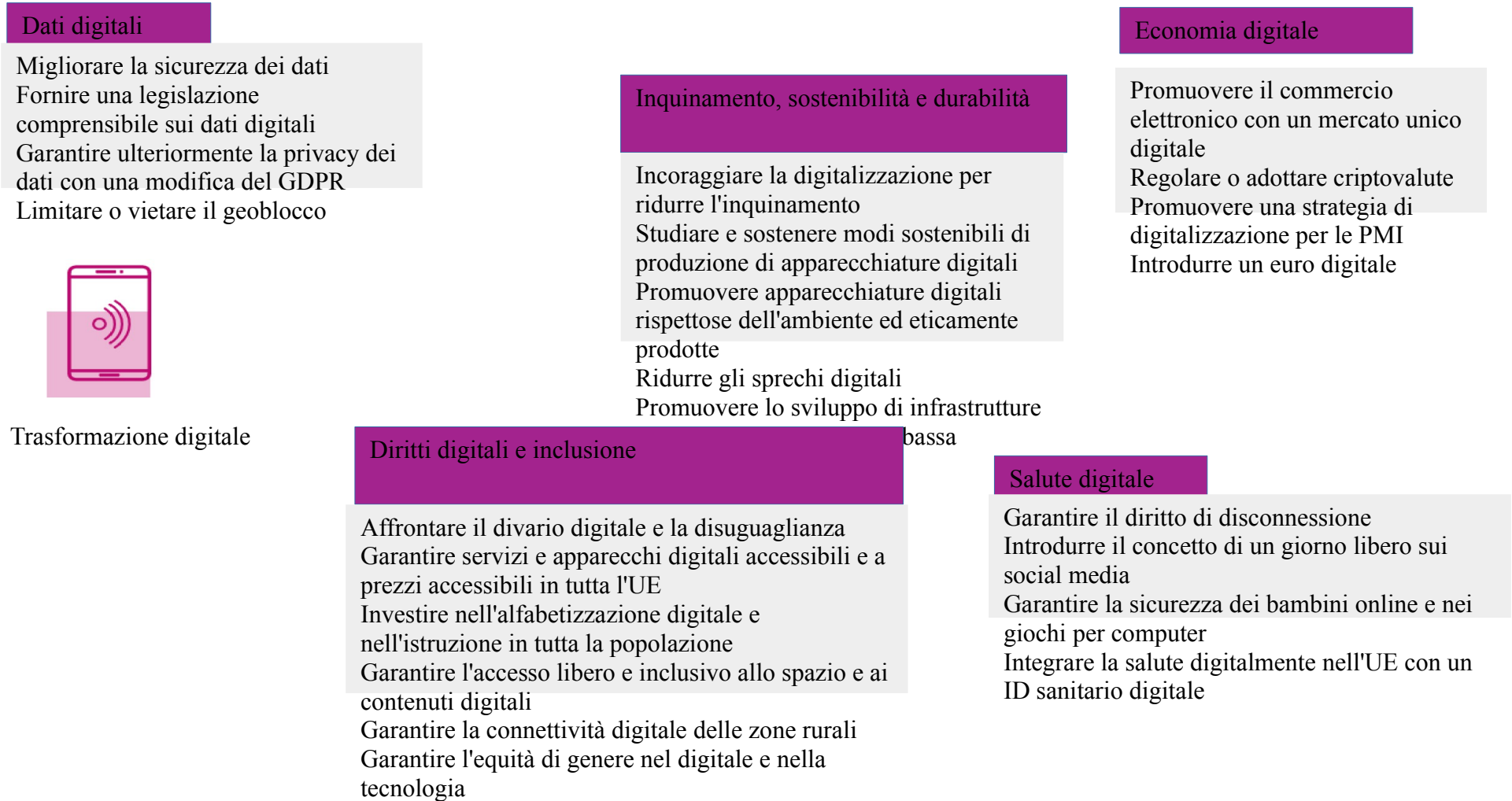


Figura 20 — Mappa mentale "Trasformazione digitale" parte 2





8. Democrazia europea

Il tema della democrazia europea ha generato un totale di 2.539 idee, 4.606 commenti e 1.060 eventi sulla piattaforma digitale. I temi più discussi sono le elezioni del Parlamento europeo e la ristrutturazione delle istituzioni europee (o addirittura la federalizzazione dell'UE), seguita da un ampio spettro di suggerimenti per aumentare la partecipazione e la conoscenza dei cittadini sulle questioni europee e promuovere un'identità comune europea.

Le interazioni complessive su questo argomento sono costruttive e lungimiranti, anche se alcune interazioni hanno espresso il timore che l'UE sia a rischio di implosione a causa di tensioni, populismo e nazionalismo. Pur rilevando una serie di sovrapposizioni tra i diversi temi e livelli di coinvolgimento ampiamente comparabili, i contributi hanno riguardato i seguenti aspetti:

- **Elezioni al Parlamento europeo**
- **Federalizzazione dell'Unione europea**
- **Partecipazione dei cittadini e consultazioni**
- **Riforme istituzionali**
- **Promuovere un'identità comune europea e uno spazio pubblico**
- **Proteggere e rafforzare la democrazia**

Eventi e manifestazioni

Più di un terzo del numero totale di eventi chiusi dal 21 febbraio si è svolto in Italia. Una stragrande maggioranza di tali eventi ha discusso il tema della federalizzazione dell'UE, come l'assemblea dei

cittadini organizzata nella città di Pavia, con rappresentanti delle organizzazioni della società civile, dei partiti politici, del settore no profit

e l'industria (vedi [evento](#)).

Altri eventi hanno discusso questioni relative alla democrazia europea dal punto di vista dei giovani. Durante uno di questi eventi nella città di Montpellier, in Francia, i giovani partecipanti hanno avanzato varie proposte per migliorare concretamente l'UE dal punto di vista dei giovani (cfr. [evento](#)). A un evento di informazione e comunicazione organizzato in Romania hanno partecipato studenti delle scuole superiori che sono stati introdotti, alle opportunità rappresentate dal piano Next Generation EU e dalla piattaforma online sulla Conferenza sul futuro dell'Europa (cfr. [evento](#)). Durante l'evento è stato istituito un dialogo tra studenti, professori e organizzatori, durante il quale gli studenti si sono concentrati sulla loro visione dell'UE e del suo futuro anche in relazione alla guerra ucraina.

In Svezia è stata organizzata una conferenza sui diritti umani e la democrazia come basi per la cooperazione europea per un pubblico composto da migranti provenienti da paesi dell'UE e da paesi terzi (cfr. [evento](#)). Durante la conferenza, i partecipanti si sono anche confrontati con gli oratori, in particolare sull'importanza del voto alle elezioni dell'UE e di essere informati su come i cittadini dell'UE possano contribuire all'UE.

Un'attenzione particolare al giornalismo e alle modalità di rendicontazione degli affari dell'UE è stata la caratteristica principale di molteplici eventi organizzati in Croazia. Una discussione con gli studenti si è svolta a Zagabria e si è concentrata in particolare su "Come aumentare l'interesse a riferire sull'UE tra gli studenti di giornalismo?" (cfr. [l'evento](#)).

Elezioni del Parlamento europeo

Un gruppo di idee sul tema "Democrazia europea" discute i cambiamenti del modo in cui si svolgono le elezioni del Parlamento europeo come mezzo per rafforzare l'impegno dei cittadini nei processi democratici dell'UE. Un'idea ampiamente sostenuta, che ha suscitato reazioni diverse, riguarda la creazione di liste elettorali transnazionali a livello dell'UE (cfr. [idea](#)). È stata inoltre proposta la creazione di un nuovo collegio elettorale per gli europei che vivono in un altro Stato membro per incoraggiare i candidati a concentrarsi sulle questioni europee, piuttosto che su [questioni interne](#). Sono state proposte anche altre idee di riforma elettorale per promuovere il dibattito paneuropeo, avvicinando al contempo i membri del Parlamento europeo ai cittadini (cfr. esempio di [idea](#)). Uno specifico tipo di riforma elettorale, tra quelle proposte, mira a modificare la redistribuzione dei seggi all'interno del Parlamento, per sostituire l'attuale sistema proporzionale con uno maggioritario, basato su coalizioni (vedi [idea](#)). Un'idea sostiene che i deputati al Parlamento europeo dovrebbero essere nominati dalle legislature nazionali, invece di essere eletti direttamente (cfr. [idea](#)).

Alcune delle proposte affrontano modalità più specifiche per aumentare l'affluenza alle urne alle elezioni europee. Vi sono richieste per l'introduzione del voto obbligatorio (vedi [idea](#)), nonché suggerimenti per facilitare la partecipazione, ad esempio consentendo scrutini postali (vedi [idea](#)) e la registrazione degli elettori nello stesso giorno, rendendo il giorno delle votazioni un giorno festivo (vedi [idea](#)), e persino votando il giorno unico per più tipi di elezioni (vedi [idea](#)). Alcuni contributori discutono anche del voto digitale, tra cui l'idea di creare un pool di elettori digitali paneuropei (vedi [idea](#)). La questione del voto digitale è anche trattata nell'ambito del tema "Trasformazione digitale".

Vi sono inoltre suggerimenti per armonizzare l'età minima per poter votare alle elezioni del Parlamento europeo (cfr. esempio di [un'idea](#)) e di fissarla preferibilmente a 16 anni (cfr. [idea](#)). Queste idee, tra le altre, hanno lo scopo di incoraggiare i giovani a impegnarsi in politica, un tema che è spesso considerato chiave dai partecipanti. Un seminario a Vienna ha discusso, tra l'altro, i modi per aumentare la partecipazione dei giovani cittadini alle elezioni europee (cfr. [evento](#)). Le proposte avanzate durante il seminario sottolineano la necessità di aumentare il numero di giovani deputati al Parlamento europeo, consentendo ai candidati di età inferiore ai 16 anni di candidarsi alle elezioni. I partecipanti a un [evento](#) organizzato a Malta hanno discusso i risultati del

progetto Eurovoters, un'iniziativa volta a formare giovani elettori nel paese. Durante questo evento sono stati proposti molteplici suggerimenti, tra cui la necessità di allontanarsi dal considerare "gioventù" come un unico gruppo, il che rischia di sminuire esigenze specifiche all'interno di specifiche comunità. La piattaforma invita i giovani a presentare regolarmente le loro opinioni al Parlamento europeo (cfr. [idea](#)), un'altra [idea](#) prevede invece un altro tipo di piattaforma, in cui i giovani utenti hanno familiarità con i deputati al Parlamento europeo e le loro proposte politiche (cfr. [idea](#)). Un contributo correlato suggerisce di stabilire una quota per i deputati al Parlamento europeo di età inferiore ai 35 anni (cfr. [idea](#)).

Altri partecipanti affrontano la questione del diritto di voto dal punto di vista delle persone con disabilità o che hanno condizioni di salute che limitano la loro capacità di esprimere il loro voto. Questi contributi sostengono le elezioni del Parlamento europeo che sono più inclusive per queste categorie (cfr. esempio di [idea](#)).

Un partecipante propone di istituire un elenco di parità di genere per le elezioni del Parlamento europeo (cfr. [idea](#)). Alcune idee affrontano questioni specifiche riguardanti i partiti politici. Un collaboratore, ad esempio, suggerisce di utilizzare solo i simboli dei partiti europei piuttosto che quelli dei partiti nazionali (cfr. [idea](#)), in modo da rafforzare ancora una volta il carattere transnazionale delle elezioni. Secondo un altro contributo, le parti dovrebbero diventare più accessibili a persone provenienti da contesti culturali o socioeconomici diversi (vedi [idea](#)).

Federalizzazione dell'Unione europea

Un gran numero di contributi nell'ambito del tema della democrazia europea richiede una federalizzazione dell'Unione europea, con una diversa comprensione di tale nozione. Questo è un argomento ricorrente di eventi legati a questo argomento (vedi esempio di [evento](#)). La "federalizzazione" ha anche generato alcune delle idee più approvate sulla piattaforma (vedi [idea e idea e](#)), così come diversi commenti da parte dei partecipanti.

Alcuni contributori ritengono che la federalizzazione sia il modo migliore per l'UE di raggiungere il suo pieno potenziale (cfr. esempio di [idea](#) ed [evento](#)), ma anche come un mezzo per dare all'UE maggiore credibilità e influenza nell'arena politica globale e il potere di affrontare i problemi transnazionali che stiamo affrontando oggi, come il cambiamento climatico e la pandemia di COVID-19 (cfr. [idea](#)). Inoltre, è visto come un modo per superare

l'euroscetticismo e i sentimenti nazionalisti secondo i partecipanti che sostengono l'idea.

Ad esempio, un'idea fortemente sostenuta e discussa sostiene l'istituzione di un'Assemblea costituente per sviluppare una Costituzione europea che definisca gli elementi e i principi chiave di una Federazione europea democratica (cfr. [idea](#)). La discussione comprende anche appelli più specifici per una politica fiscale ed economica comune (cfr. [idea](#)), compresa l'idea di un'"Unione europea dei contribuenti" (cfr. [idea](#)), di un esercito europeo e della federalizzazione della politica estera, oltre a una riprogettazione delle istituzioni dell'UE in base ai principi federalisti.

Tuttavia, alcuni contributori sono scettici circa la federalizzazione. Alcuni partecipanti temono che ciò possa portare a un'eccessiva centralizzazione del potere o creare squilibri tra gli Stati membri. Altri ritengono che ci siano molti problemi da superare perché un'idea del genere possa diventare una realtà. Alcuni partecipanti sono favorevoli al decentramento con maggiore potere per gli Stati membri anziché alla federalizzazione (cfr. esempio di [un'idea](#)), con maggiore libertà e rispetto dell'identità degli Stati membri e la libera cooperazione nei settori in cui è utile (cfr. esempio di un' [idea](#)). Una di queste idee esprime preoccupazione per l'idea di "un'Unione sempre più stretta" e il potenziale potere dei tribunali federali, sostenendo una confederazione invece di un'Unione federale (vedi [idea](#)).

Considerando i diversi contesti nazionali e il livello di disponibilità degli Stati membri a entrare a far parte di un'unione federale, alcuni partecipanti avanzano l'idea di una federalizzazione graduale, con un sistema di "zone di transizione" (cfr. [idea](#)). Questo tipo di contributori sostengono l'idea di un'Europa federale, ma potrebbero considerarla irrealistica nella fase attuale, e pertanto sostengono un'Unione a più velocità che migliorerebbe l'autonomia strategica dell'UE a breve termine e la prospettiva del federalismo (cfr. [idea](#)).

Partecipazione dei cittadini e consultazioni

I contributi alla piattaforma comprendono una serie di suggerimenti per rafforzare la partecipazione dei cittadini e un senso di titolarità per quanto riguarda il processo decisionale dell'UE.

Un gruppo di idee ed eventi discute lo sviluppo di meccanismi più permanenti basati sulla democrazia partecipativa e sull'interazione tra i cittadini al fine di rafforzare e integrare la democrazia rappresentativa, anche basandosi sull'esperienza della Conferenza sul futuro dell'Europa. I partecipanti propongono, ad esempio, un uso più sistematico delle assemblee e

dei gruppi di cittadini per preparare le decisioni politiche più importanti e difficili dell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un partecipante propone che tali assemblee siano convocate direttamente dai cittadini a seguito di un'iniziativa dei cittadini europei di successo (cfr. [idea](#)). Alcuni contributori propongono un "Parlamento cittadino", una "Assemblea dedicata alle organizzazioni della società civile" (cfr. [idea](#)) o un'"Assemblea costituente" (cfr. [idea](#)) per fornire consulenza al Parlamento europeo. I partecipanti discutono anche dell'idea di referendum a livello dell'UE su temi istituzionali e politici dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Alcuni partecipanti lo considerano un'alternativa al referendum nazionale sulle questioni europee, i cui risultati rischiano di bloccare determinate iniziative politiche dell'UE indipendentemente dal livello di sostegno diffuso dall'UE a tali iniziative (cfr. esempio di [idea](#)).

Alcuni di questi contributi discutono specificamente dei meriti della piattaforma digitale multilingue, attirando lodi e critiche, ma anche proponendo suggerimenti per il miglioramento. Ad esempio, vari partecipanti sottolineano la necessità di istituire un sistema di feedback per dare seguito alle proposte dei cittadini durante la conferenza (cfr. esempio di [idea](#)). Un altro partecipante risponde a un'idea che propone di rendere permanente la Conferenza sottolineando la necessità di riassumere di volta in volta il contenuto della piattaforma e di creare una discussione su di essa (vedi [idea](#)).

I contributi includono anche una proposta di ideare una piattaforma online one-stop-shop che centralizzi tutti i contributi pubblici, siano essi iniziative dei cittadini europei, denunce o petizioni, nell'architettura partecipativa istituzionale dell'UE (cfr. [idea](#)), mentre un altro contributore solleva l'idea di una piattaforma dedicata esclusivamente alle associazioni (cfr. [idea](#)).

Tra i tipi di piattaforme online proposte dai partecipanti per rafforzare la partecipazione democratica, uno mira a istituire un sistema di lobbying dal basso verso l'alto, finanziato da cittadini europei comuni attraverso donazioni individuali, e la condivisione di idee attraverso lo stesso portale (cfr. [idea](#)). Questa piattaforma ha lo scopo di risolvere il problema della diseguale capacità d'influenza tra i singoli cittadini e le grandi organizzazioni.

Altri contributori propongono un forum digitale online in cui i cittadini dell'UE potrebbero discutere della legislazione dell'UE, utilizzando un sistema di voti e commenti derivati dai social media (cfr. [idea](#)).

Un'idea correlata coinvolge una piattaforma di lobbying dei cittadini come un modo alternativo per i cittadini dell'UE e le piccole imprese di canalizzare le loro competenze e opinioni sulla legislazione nel processo decisionale dell'UE (cfr. [idea](#)).

L'importanza della tecnologia civica, soprattutto nell'attuale epoca di crescente sfiducia nei confronti

dei partiti politici, è discussa da molti partecipanti (vedi [idea](#)). Secondo questa idea, le tecnologie civiche consentirebbero di comprendere la crescente complessità della governance pubblica nel nostro tempo e di migliorare l'impegno attivo e la partecipazione.

Un [evento](#) organizzato nella città italiana di Brindisi ha avanzato una vasta gamma di idee per migliorare i meccanismi democratici diretti a livello dell'UE, tra cui il potenziamento della conoscenza pubblica di alcuni strumenti già esistenti, come petizioni dell'UE, commissioni temporanee, mediatori europei e la piattaforma Solvit.

La riduzione della distanza tra i deputati e i cittadini è vista anche come un modo per migliorare la democrazia europea. Un partecipante avanza varie strategie per migliorare la comunicazione e favorire lo scambio diretto di idee tra i deputati al Parlamento europeo e i loro elettori ([cfr. idea](#)). Tra le idee proposte, vi è l'istituzione da parte dei deputati di uffici locali nei loro collegi elettorali. Questa idea assomiglia in parte alla proposta di un altro partecipante di creare un sistema di consiglieri locali dell'UE (cfr. [idea](#)), come un modo ancora una volta per ridurre la distanza tra le istituzioni dell'UE e i cittadini europei.

Riforme istituzionali

Un ampio volume di idee discute anche più specificamente le riforme delle istituzioni europee, con l'obiettivo di renderle più efficienti e trasparenti e avvicinarle ai cittadini. Le idee di riforma istituzionale avanzate possono includere proposte per una più ampia revisione dell'assetto istituzionale (cfr. esempio di un' [idea](#)), ma anche strategie per rendere i responsabili politici più responsabili dell'efficacia delle iniziative politiche. Ad esempio, un partecipante avanza l'idea di rendere obbligatorie le valutazioni d'impatto in tutte le fasi del processo legislativo (cfr. [idea](#)).

Per quanto riguarda il Parlamento europeo, i contributori chiedono molto spesso che gli siano conferiti poteri reali di iniziativa legislativa (cfr. esempio di [idea](#)). Vi sono anche richieste per la concessione di poteri fiscali (cfr. l' [idea](#)). Si discute anche della sede del Parlamento europeo, con i contributori che chiedono una scelta tra Strasburgo e Bruxelles (cfr. esempio di [un'idea](#)), anche per ridurre i costi logistici (cfr. [idea](#)).

Discutere il Consiglio europeo e il Consiglio dell'Unione europea, un'idea ricorrente sulla piattaforma e nell'ambito della democrazia europea è un passaggio al voto a maggioranza qualificata, almeno in alcuni settori politici (cfr. esempio di un' [idea](#)), e a fermare il potere di veto (cfr. esempio di [idea](#)). Ci sono anche discussioni sul ruolo del Consiglio nell'assetto istituzionale dell'UE (cfr.

esempio di [idea](#)) e suggerimenti per approfondire la legislatura bicamerale nell'UE (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Per quanto riguarda la Commissione europea, un gruppo di contributi discute l'elezione del presidente della Commissione e la nomina dei commissari, compreso il sistema Spitzenkandidaten (cfr. esempio di un' [idea](#)), e l'elezione diretta del presidente della Commissione da parte dei cittadini (cfr. esempio di un' [idea](#)). I partecipanti hanno anche sollevato la questione del numero di commissari (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Un'idea molto discussa è quella di avere un presidente dell'UE eletto direttamente, ad esempio fondendo i ruoli del presidente della Commissione europea e del Consiglio europeo (cfr. esempio di un' [idea](#)). Vi è anche l'invito a disporre di un punto di contatto unico per l'UE per parlare con una sola voce nelle relazioni esterne (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un partecipante propone di unire il ruolo del presidente dell'Eurogruppo e del vicepresidente della Commissione europea, responsabile dell'euro, per creare un ministero dell'economia e delle finanze, al fine di aumentare il coordinamento (cfr. l' [idea](#)). Inoltre, vengono menzionate le riforme del Comitato delle regioni e del Comitato economico e sociale, ad esempio per farle funzionare in modo più efficiente. I suggerimenti includono la riforma del Comitato delle regioni per includere canali di dialogo adeguati sia per le regioni che per le città e i comuni (cfr. [idea](#)), o conferendogli un ruolo rafforzato (cfr. [idea](#)). A questo proposito, un altro partecipante propone di riconoscere le euroregioni come entità istituzionali (cfr. [idea](#)).

Un'idea fortemente sostenuta chiede all'UE di istituire un meccanismo chiaro sul diritto delle nazioni apolide alla determinazione di sé (vedi [idea](#)).

Il ruolo della Corte di giustizia europea è anche un argomento comune di discussione (cfr. esempio di [idea](#)), con l'invito a chiarire o addirittura rafforzare i suoi poteri (cfr. esempio di [idea](#)) e altri a ridurli (cfr. esempio di [idea](#)).

Alcuni contributori si concentrano sul ruolo della Banca centrale europea (cfr. [idea](#)) e dell'Eurogruppo (cfr. [idea](#)), proponendo modi per riformare tali istituzioni. Un'idea richiede il completamento dell'Unione bancaria con un sistema europeo di garanzia dei depositi (cfr. [idea](#)).

Varie idee di riforme mostrano un focus generazionale. Ad esempio, un partecipante propone di introdurre una valutazione d'impatto per le politiche e la legislazione dell'UE, volta a misurare il loro impatto specifico sui giovani (cfr. l' [idea](#)). Pertanto, il "test giovanile" contribuirebbe a portare la prospettiva dei giovani all'interno delle istituzioni e a rendere le politiche dell'UE più inclusive per i giovani. Passando dalla giovane alla vecchiaia, un altro partecipante, suggerisce di avere un

commissario europeo dedicato agli anziani (vedi [idea](#))

Promuovere un'identità europea comune e uno spazio pubblico

All'interno di questo tema i contributori discutono di un'identità europea comune, sulla base dei valori europei comuni della democrazia (cfr. [evento](#)), come discusso in altri temi. Tuttavia, avanzano anche idee pratiche per promuovere una tale identità comune europea, nonché uno spazio pubblico europeo comune, anche attraverso il contributo dei media.

Il tema del linguaggio è il più discusso. Un linguaggio comune è visto come un modo efficace (e talvolta come unico), per creare una forte identità europea (cfr. esempio di [idea](#)). L'esperanto viene spesso proposto come lingua unificante (vedi esempio di [idea](#)), anche per aggirare le divisioni tra i sostenitori di ciascuna lingua nazionale. Sebbene i contributori possano non essere d'accordo su quale lingua debba essere preferita per gli europei, tutti concordano sulla necessità di promuovere la formazione linguistica per ottenere una lingua comune (cfr. esempio di [idea](#)). Altri contributi richiedono che il principio del multilinguismo sia rispettato meglio (cfr. esempio di un' [idea](#)), ad esempio facendo tradurre qualsiasi pubblicazione ufficiale dell'UE in ogni lingua dell'UE (cfr. [idea](#)).

Vi sono inoltre idee per istituire una squadra sportiva dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)), avere il 9 maggio come giorno festivo in tutti gli Stati membri (cfr. [idea](#)) o creare un passaporto dell'UE (cfr. [idea](#)) per promuovere uno spirito europeo.

Un partecipante propone inoltre di istituire programmi di gemellaggio tra dipendenti per consentire agli europei non in età scolare di scoprire la cultura di un altro paese dell'UE, ad esempio frequentando un corso di formazione all'estero (cfr. [idea](#)). Le generazioni future sono considerate fattori chiave di un'identità comune dell'UE, pertanto molti partecipanti sottolineano l'importanza di educare i giovani alle questioni politiche europee (cfr. [idea](#)), tema che è ampiamente discusso anche nel capitolo Istruzione, cultura, gioventù e sport.

Oltre alle lingue, i prodotti culturali sono visti anche come qualcosa in grado di unire gli europei. Pertanto, l'invito di un partecipante a favorire la diffusione della produzione culturale all'interno dei confini europei attraverso la creazione di uno spazio di "libera circolazione dell'informazione", vale a dire la riduzione dei diritti d'autore e dei vincoli di licenza all'interno dell'UE (cfr. [idea](#)).

Una serie di contributi nell'ambito del tema dell'identità europea toccano il tema dei media e il modo in cui possono contribuire a diffondere la

conoscenza dell'UE e creare uno spirito europeo (cfr. esempio di [idea](#)). Un suggerimento ricorrente, che ha ricevuto un numero relativamente più elevato di approvazioni, è quello di istituire media o reti paneuropee (cfr. esempio di [idea](#)) o la creazione di un'unica emittente pubblica dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Si propone principalmente di accrescere la conoscenza delle questioni dell'UE tra i cittadini, ad esempio con lo streaming in diretta di discussioni ed eventi, ma anche di promuovere uno spirito comune dell'UE che celebra i valori europei e le culture europee, con documentari sui paesi dell'UE. Alcuni contributori chiedono inoltre un canale televisivo e radiofonico dell'UE per proiettare i suoi valori al di là dei confini dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)).

Altri partecipanti suggeriscono di formare giornalisti sulla segnalazione dell'UE o di imporre alle emittenti pubbliche l'obbligo di dedicare una percentuale del tempo di trasmissione alle questioni dell'UE (cfr. [idea](#)).

Proteggere e rafforzare la democrazia

Una serie di idee su questo tema riguardano la protezione della democrazia nell'UE, con la richiesta di un'azione forte contro i governi che violano i principi democratici, con particolare riferimento all'Ungheria e alla Polonia (cfr. esempio di un' [idea](#)). La questione è trattata in modo più dettagliato nell'ambito del tema "Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza".

I contributori riconoscono anche il pericolo che la disinformazione e le notizie false possono rappresentare per le democrazie. Vi sono richieste di un approccio più forte per contrastare la diffusione di informazioni fuorvianti, comprese le proposte per creare un'app mobile per la verifica dei fatti (cfr. [idea](#)) o un istituto indipendente dell'UE sui fatti dei media (cfr. [idea](#)). Un regolamento specifico dell'UE sui contenuti che possono essere pubblicati sui social media è sostenuto anche da alcuni contributori (cfr. esempio di [idea](#)).

Una serie di idee e commenti discutono della necessità di regolamentare il lobbying, con la richiesta di un codice di condotta per i politici o l'istituzione di un organismo europeo indipendente con i mezzi per combattere la corruzione e l'influenza indesiderata delle lobby (cfr. esempio di [idea](#)). Un partecipante chiede di vietare l'uso di sponsorizzazioni durante le presidenze del Consiglio dell'UE, una pratica attraverso la quale il governo dello Stato membro dell'UE che detiene la

presidenza riceve un sostegno finanziario per mostrare i loghi dei marchi su materiale ufficiale online o fisico (cfr. [idea](#)).

Si chiede inoltre l'adozione di misure generali per combattere la corruzione, ad esempio nella concessione di gare d'appalto a livello locale (cfr. esempio di [idea](#)). Un partecipante propone l'introduzione di un'unica banca dati che combini gli attuali sistemi di comunicazione multipli dell'UE (cfr. [idea](#)). Un altro suggerisce che i politici e i funzionari europei che ricoprono posizioni importanti — come i deputati al Parlamento europeo o i commissari — dovrebbero essere vietati di possedere scorte (cfr. l' [idea](#)).

Un partecipante esprime preoccupazione per l'influenza straniera indesiderata sulla democrazia europea, richiedendo uno screening su quanto l'infrastruttura cruciale dell'UE sia di proprietà della Cina e chiedendo all'UE di privilegiare l'India rispetto alla Cina come partner economico strategico negli accordi commerciali (cfr. [idea](#)).

Un [evento](#) organizzato a Bruxelles ha evidenziato il ruolo chiave delle città e delle comunità locali nel rafforzamento della democrazia e nel progresso sociale pionieristico. In un periodo di forte disconnessione tra il centro istituzionale e le periferie, il ruolo delle città e dei comuni potrebbe essere fondamentale per rafforzare la fiducia dei cittadini nelle istituzioni democratiche.

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

La maggior parte dei contributi del periodo passato ha consolidato i temi precedentemente rilevati. Tuttavia, un nuovo filone di idee ha discusso di rendere i governi e i parlamenti nazionali più coinvolti nella definizione delle politiche dell'UE e più responsabili delle politiche dell'UE, affrontando così il tema della democrazia europea da una prospettiva nazionale. Tra queste idee, una proposta prevedeva l'istituzione di un numero minimo di sessioni dedicate alle questioni politiche dell'UE in ciascun parlamento nazionale (cfr. [idea](#)). Un altro, incentrato sul ruolo dei parlamenti nazionali nella ratifica dei trattati UE, ha introdotto l'idea di sessioni congiunte tra il Parlamento europeo, o le sue commissioni specifiche, e i parlamenti nazionali, in particolare

tramite videoconferenza (cfr. [idea](#)). In linea con i risultati riportati nell'ultima relazione, il tema più frequentemente discusso nei recenti contributi è stato l'invito generale a proteggere e rafforzare la democrazia all'interno dell'UE, seguito dalla necessità di riforme istituzionali (cfr. esempio di [idea](#)). Molte idee hanno discusso le proposte di riforme del sistema elettorale europeo (cfr. esempio di [idea](#)).

È stata inoltre sottolineata la necessità di sforzi per aumentare la partecipazione dei cittadini e le consultazioni (cfr. esempio di [idea](#)). In effetti, l'impegno dei cittadini è stato occasionalmente discusso in relazione alla protezione della democrazia stessa, ad esempio dai contributori che hanno chiesto la creazione di una piattaforma digitale permanente online per le consultazioni dei cittadini (cfr. esempio di [idea](#)). È stata proposta la creazione di una piattaforma mediatica unica che trasmette contenuti europei in più lingue, in linea con l'importanza attribuita ai partecipanti alla piattaforma per il giornalismo e la libertà di stampa (cfr. [idea](#)).

Figura 21 — Carta mentale "Democrazia europea" parte 1

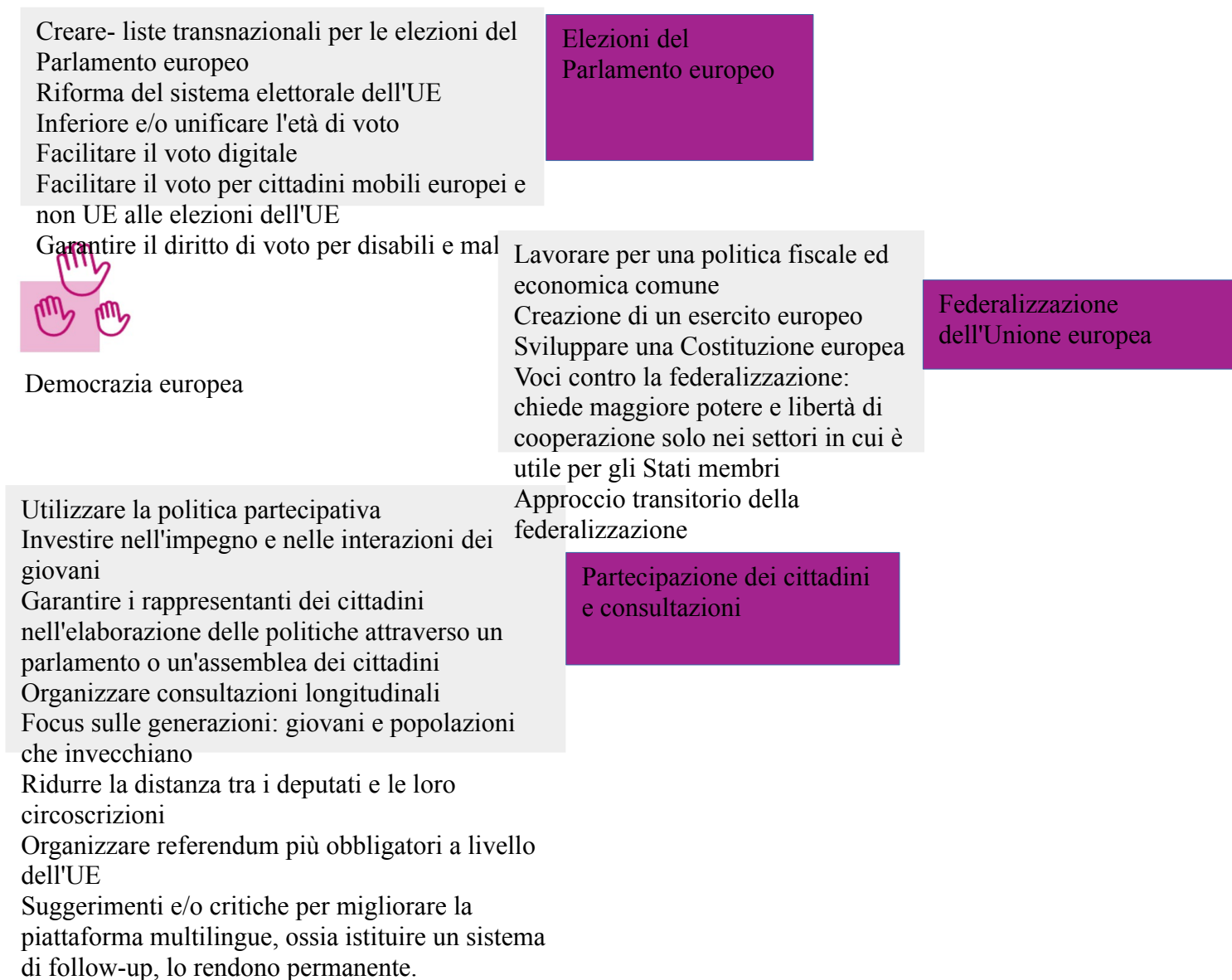
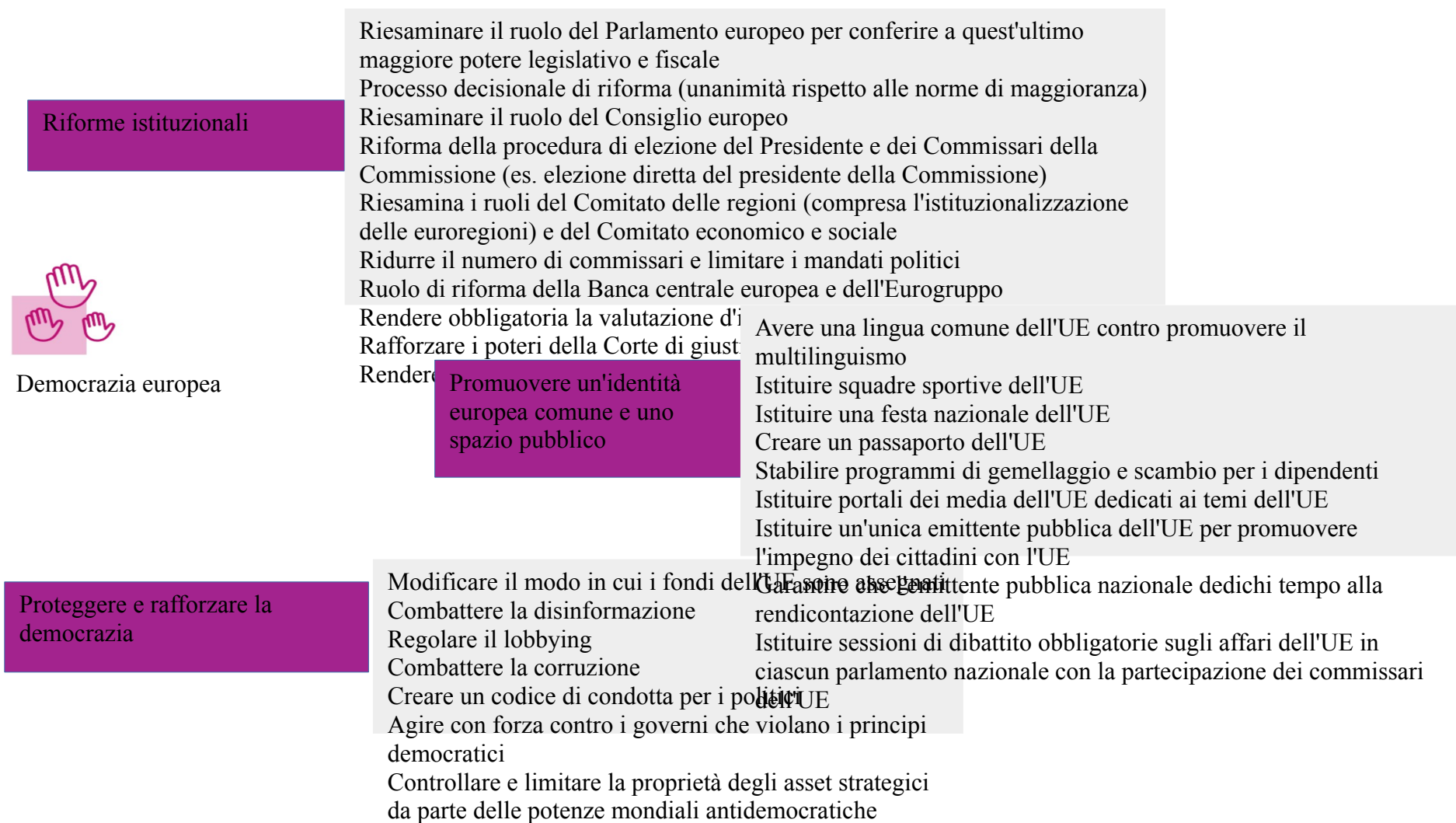


Figura 22 — Carta mentale "Democrazia europea" parte 2





9. Migrazioni

Dal lancio della piattaforma, il tema Migrazione ha generato un totale di 2.700 contributi, tra cui 955 idee, 1.539 commenti e 206 eventi. I contributi più ricorrenti sotto questo argomento rivelano tre tendenze generali. Da un lato, un gruppo di interazioni richiede una maggiore solidarietà e migliori procedure di integrazione, mentre dall'altro, altri contributi vogliono più azioni per controllare e ridurre la migrazione. Assumendo una posizione intermedia, un altro gruppo di partecipanti vorrebbe promuovere la mobilità internazionale, ma solo tra democrazie economicamente sviluppate. Anche l'afflusso di rifugiati ucraini è stato discusso dai partecipanti. Vengono analizzati di conseguenza i seguenti temi:

INFORMAZIONI SU • Politica comune dell'UE in materia di migrazione

INFORMAZIONI SU • Posizione umanistica sulle migrazioni

INFORMAZIONI SU • Integrazione

INFORMAZIONI SU • La migrazione al di fuori dell'UE come minaccia

INFORMAZIONI SU • Controllo di frontiera

INFORMAZIONI SU • Affrontare le cause profonde della migrazione

Eventi e manifestazioni

I recenti eventi sulla migrazione da una prospettiva politica europea hanno toccato la politica dell'UE per i rifugiati, indicando la necessità di ripensare le politiche in materia di rifugiati e asilo e la necessità di un quadro per la distribuzione comune dei migranti in tutta l'UE. In un evento organizzato nel Parlamento delle Isole Canarie, i partecipanti hanno discusso i negoziati del patto sulla migrazione e l'asilo e hanno chiesto una migliore protezione dei minori migranti non accompagnati (cfr. [evento](#)). Nel corso di un evento online ospitato da un'organizzazione cattolica italiana, è stato discusso il prossimo Patto europeo sulla migrazione e l'asilo (cfr. [evento](#)).

Un dibattito danese si è concentrato anche sull'opportunità di aprire o chiudere le frontiere esterne dell'Europa. Questo evento ha generato un significativo coinvolgimento con un pubblico diversificato e ha sollevato questioni quali le implicazioni derivanti dall'esternalizzazione delle frontiere europee, dall'istituzione di centri per l'asilo nei paesi terzi e dalla cooperazione dell'UE con paesi come la Turchia e la Libia. (vedi [evento](#)). Un altro evento partecipativo ha discusso se la migrazione costituisca un'opportunità o una minaccia, attingendo a questioni come la migrazione regolare e irregolare e la differenziazione in termini di etnia e cultura, come nel caso dei rifugiati ucraini (cfr. [evento](#)). Questi problemi sono stati esaminati anche nel corso di un evento in Lituania (cfr. [evento](#)).

Per quanto riguarda il tema dell'integrazione, durante un evento in Francia è stata sollevata la necessità di migliorare le infrastrutture e i programmi di integrazione per contrastare l'odio razziale e la discriminazione.

In relazione alla guerra in Ucraina, è stato organizzato un evento per discutere la solidarietà internazionale e la risposta dell'UE alla guerra in Ucraina fino ad oggi, con le conseguenti implicazioni migratorie (vedi [evento](#)).

Un recente evento si è svolto anche in Polonia coinvolgendo giovani ucraini nei dibattiti relativi all'integrazione europea, alla migrazione e alle preoccupazioni per il futuro (vedi [evento](#)).

Politica comune dell'UE in materia di migrazione

Molte idee su questo argomento richiedono una politica comune dell'UE in materia di migrazione. Questi sono spesso accompagnati da un maggiore rispetto dei diritti umani e da un efficace sistema di redistribuzione. Anche la necessità di riformare il sistema di Dublino è spesso menzionata. Nell'ambito del sottotema della migrazione legale, coloro che sostengono politiche migratorie più rigorose richiedono una politica comune dell'UE in materia di migrazione selettiva, con quote, procedure di selezione e di accettazione più rigorose (cfr. esempio di [idea](#)). Si propongono approcci alternativi alla migrazione legale, come ad esempio un sistema europeo di immigrazione basato su punti, che a volte è ritenuto necessario per regolamentare i flussi migratori in modo più efficiente (cfr. [l'idea](#)). I contribuenti vogliono ugualmente esplorare un modello che consenta di spostare i richiedenti asilo nei centri di un paese partner per le revisioni dei casi (cfr. [l'evento](#)).

I contribuenti che sono più aperti alla migrazione, allo stesso modo richiedono un approccio unificato e più efficiente, più in linea con i valori (sociali) europei. Ad esempio, i contribuenti discutono specificamente di una procedura unica ed efficiente dell'UE in materia di asilo (cfr. [idea](#)), sottolineando anche la necessità di riformare il regolamento di Dublino per evitare la disparità di distribuzione dei richiedenti asilo e dei migranti (cfr. esempio di [idea](#)). Tra questi contribuenti, alcuni propongono che ai migranti sia concesso un passaporto temporaneo dell'UE per accedere ai diritti di lavoro e di soggiorno (cfr. esempio di [idea](#)).

Un'idea fortemente approvata nell'ambito del tema Migrazione richiede parimenti una politica europea più concreta e più equa in materia di migrazione economica, con canali legali per l'ingresso e una politica di integrazione basata sulla parità di trattamento e sul pieno rispetto dei diritti umani (cfr. [idea](#)).

Un contribuente promuove l'idea di creare il posto di commissario europeo per l'asilo e la migrazione, che dovrebbe agire in coordinamento con le altre istituzioni per sorvegliare un sistema comune di asilo dell'UE (cfr. [idea](#)).

Una politica dell'UE in materia di migrazione dei lavoratori o strategie di assunzione dell'UE per studenti e lavoratori qualificati provenienti da paesi del terzo mondo sono anch'esse sostenute dai cittadini. A tale riguardo, un contribuente sottolinea la necessità di rafforzare le competenze in materia di migrazione per l'UE in modo da poter gestire la migrazione conformemente ai principi e ai valori dell'Unione (cfr. [idea](#)). Un gruppo di collaboratori avanza l'idea di promuovere un tipo selettivo di immigrazione. Tali partecipanti di solito vedono la

migrazione in una luce positiva a causa dei vantaggi economici che crea. Propongono di rivolgersi a paesi specifici per attrarre i loro talenti ([cfr. idea](#)), o di alleggerire i criteri di mobilità tra democrazie economicamente avanzate, sia in Occidente che in Asia, in particolare nel contesto degli accordi di libero scambio (cfr. [idea](#)).

Posizione umanistica sulle migrazioni

I contribuenti che aderiscono a una visione umanistica della migrazione sostengono un cambiamento di narrativa riguardante i migranti, soprattutto alla luce dei loro contributi come operatori sanitari durante la pandemia (cfr. [evento](#)). Alcuni contribuenti sostengono la creazione di corridoi umanitari o di una vera e propria politica di frontiera aperta e criticano la mancanza di solidarietà nei confronti dei migranti (cfr. esempio di [idea](#)). Tra i partecipanti che condividono queste idee, le iniziative volte a pattugliare il Mediterraneo per respingere i migranti o gli accordi per controllare i flussi migratori, come quello tra l'UE e la Turchia, sono generalmente visti come un fallimento del sistema migratorio dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)).

I contribuenti chiedono che i diritti umani siano rispettati con soluzioni per contrastare la migrazione non regolamentata e una politica dell'UE in materia di immigrazione con procedure di asilo più facili e accessibili nei paesi di origine, rotte migratorie legali e sicure e una repressione della tratta di esseri umani al fine di evitare la morte dei rifugiati alle frontiere dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)).

Alcuni contribuenti propongono un quadro giuridico per fermare il rimpatrio forzato di persone e famiglie integrate in paesi di origine non sicuri (cfr. [l'idea](#)). Altri partecipanti sostengono una strategia di rimpatrio volontario piuttosto che forzato, sulla base del fatto che i primi, se attuati in concertazione con i paesi di origine, si sono dimostrati molto più efficaci (vedi [idea](#)).

Alcuni di questi contribuenti affrontano anche questioni di disuguaglianza che interessano l'attuale processo di ricerca di asilo. Ad esempio, sottolineano il fatto che la quota di richiedenti asilo di sesso maschile è significativamente superiore a quella delle donne richiedenti asilo o delle famiglie (cfr. [idea](#)). Altri riferiscono le difficoltà incontrate dai richiedenti asilo LGBTIQ, chiedendo una maggiore protezione e un migliore sostegno per questo gruppo (vedi [idea](#)).

Integrazione

Molte proposte sono legate all'integrazione dei migranti. I partecipanti riconoscono la necessità di

creare programmi di integrazione più efficaci, prestando particolare attenzione alla formazione linguistica. Alcuni partecipanti discutono e approvano un'idea che chiede all'UE di creare programmi di integrazione, con opinioni diverse (cfr. [idea](#)).

Tra le idee che discutono sull'integrazione, molti chiedono un percorso di follow-up monitorato per i migranti al fine di garantire la piena integrazione negli Stati membri dell'UE. Un'idea vede un grande potenziale nel riconoscere e attivare ulteriormente i migranti e i membri delle comunità di accoglienza come creatori di cambiamento (vedi [idea](#)).

L'importanza di coinvolgere i migranti in progetti locali e attività di volontariato è avanzata in numerose occasioni (cfr. esempio di [idea](#)). Un rispondente sottolinea l'importanza di adottare un approccio trasversale all'integrazione, incentrato sulla trasferibilità delle politiche adottate a livello locale, e un approccio che spazia dalle istituzioni alle associazioni locali, con la responsabilità dell'UE di fornire questo tipo di quadro (cfr. [idea](#)).

L'istruzione è considerata fondamentale per l'integrazione, con la lingua e i valori europei che svolgono un ruolo centrale. A questo proposito, i contributori ritengono che vi sia la necessità di programmi sufficientemente finanziati per sostenere l'inclusione dei bambini migranti in età scolare nel sistema di istruzione pubblica (cfr. [idea](#)). Altre idee si concentrano sull'istruzione terziaria come leva chiave per una maggiore integrazione. A questo proposito, un partecipante sostiene un migliore accesso dei giovani rifugiati ai programmi universitari (cfr. [idea](#)). Una proposta specifica affronta la questione delle barriere linguistiche, facendo avanzare l'idea di utilizzare l'intelligenza artificiale per superare il divario linguistico (vedi [idea](#)).

La riuscita integrazione dei migranti nel mercato del lavoro locale è considerata vantaggiosa per l'economia europea. Ciò è particolarmente vero nella situazione post-pandemia, come sottolineato nel corso di un evento di due giorni organizzato congiuntamente dalla Commissione europea e dal Comitato economico e sociale europeo a Bruxelles (cfr. [evento](#)). Uno dei partecipanti evidenzia in particolare i risultati positivi dell'immigrazione verso aree economicamente depresse (cfr. esempio di [idea](#)). Vi sono richieste di campagne e programmi d'informazione per sensibilizzare i cittadini dell'UE per contrastare il razzismo e progredire verso una società più ampia. Un contributore chiede una maggiore diversità tra il personale che lavora negli organi decisionali e i servizi pubblici connessi alla migrazione (cfr. [idea](#)). In relazione ai pareri in materia di razzismo e di esclusione dal mercato del lavoro, si chiede un trattamento equo ed equo dei cittadini di paesi terzi che soggiornano legalmente (cfr. l' [idea](#)). Per quanto riguarda la discriminazione sul mercato del lavoro, un partecipante sottolinea la

necessità di dati (censò) sul contesto etnico dei migranti per informare in modo efficiente l'elaborazione delle politiche (cfr. [idea](#)).

Alcuni partecipanti deplorano la limitazione dei diritti dei residenti permanenti nell'UE. Essi osservano che l'Unione non concede il diritto di voto ai suoi residenti permanenti e chiede che i diritti di voto siano basati sulla residenza (cfr. [idea](#)).

Questo problema è considerato da alcuni contributori particolarmente pressante quando si tratta di cittadini del Regno Unito che avevano vissuto nell'UE prima della Brexit. Un'idea che dà luogo a un dibattito controverso è l'introduzione di una procedura accelerata per ottenere i diritti a livello dell'UE per i cittadini britannici che vivevano nell'UE prima della Brexit (vedi [idea](#)).

La migrazione al di fuori dell'UE come minaccia

Nonostante l'opposizione espressa da alcuni contributori alla migrazione, le idee che definiscono apertamente la migrazione come una minaccia per la civiltà europea o la stabilità politica sono relativamente meno approvate delle idee relative all'integrazione e al rispetto dei diritti umani. Quando specificato, le preoccupazioni per quanto riguarda la civiltà europea e la stabilità politica sono espresse e approvate in modo significativo dai partecipanti (cfr. esempio di un' [idea altamente approvata](#)).

Un evento in Ungheria ha discusso alcune questioni giuridiche fondamentali relative alla migrazione. Tra le domande a cui questo evento pretendeva di rispondere, c'era anche "il diritto (di una società) di preservare la propria cultura nazionale, identità e stile di vita" di fronte alle migrazioni di massa (vedi [evento](#)).

I commentatori di questo tipo di contributi sono espressi nelle loro idee e contributi sul tema della migrazione. Un tema osservato è la sensazione che la migrazione da paesi terzi rappresenti una minaccia per la civiltà, l'identità, i valori e la cultura dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Questi contributori chiedono misure per limitare la migrazione verso paesi terzi, una politica di rimpatrio più rigorosa e strategie che ostacolano la mobilità dei migranti, ad esempio controlli alle frontiere più severi (cfr. esempio di [idea](#)).

Più partecipanti mettono in guardia contro l'uso dell'immigrazione clandestina come arma (politica), riferendosi in particolare al grande afflusso di migranti dalla Bielorussia verso i confini lituani e polacchi (cfr. esempio di [idea](#)). Per quanto riguarda la crisi dei migranti al confine con la Bielorussia, le opinioni dei contributori sono divergenti.

Controllo di frontiera

Un numero relativamente elevato di idee sostiene una posizione dura sull'immigrazione. I partecipanti che adottano questa linea si oppongono alla regolarizzazione degli immigrati clandestini e chiedono un'ulteriore responsabilizzazione delle autorità europee di controllo delle frontiere, come Frontex. Tuttavia, alcuni di loro sono favorevoli a un approccio nazionale piuttosto che europeo al controllo dell'immigrazione, temendo che l'UE sarebbe troppo permissiva nei confronti dei richiedenti asilo.

In generale vi è sostegno a sforzi più organizzati e coordinati per quanto riguarda il controllo delle frontiere, con la richiesta di controlli alle frontiere più completi, compresa l'autorità di respingimento (cfr. esempio di [idea](#)), un maggiore sostegno a Frontex, con una migliore definizione delle sue funzioni (cfr. [idea](#)), e un approccio giuridicamente vincolante agli sforzi di ricerca e salvataggio (SAR) nel Mediterraneo (cfr. [idea](#)). Tuttavia, il ruolo di Frontex, e delle iniziative di pattugliamento marittimo, è spesso discusso sulla piattaforma, con altri partecipanti che chiedono un maggiore controllo del loro funzionamento, per garantire il rispetto dei diritti umani (vedi [idea](#)). Un'idea più sostenuta richiede una rapida espulsione dall'UE per i migranti che commettono un reato grave (cfr. esempio di [idea](#)). Un'idea simile che chiede il rimpatrio dei migranti irregolari genera un dibattito tra i contributori a favore dei rimpatri immediati e quelli contrari (vedi [idea](#)). Un convenuto propone di interrompere gli aiuti esteri a paesi che non accettano di rimpatriare i propri cittadini (vedi [idea](#)). Altri contributi richiedono maggiore solidarietà e rispetto dei diritti umani. Le idee qui discusse sono, ad esempio, un sistema di distribuzione centralizzato dell'UE basato sulla solidarietà, finanziamenti per migliorare le infrastrutture di accoglienza alle frontiere (alloggio e cibo) o un'agenzia sovranazionale che gestisce i campi profughi europei, co-gestita da diversi paesi e finanziata con risorse dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Il recente dibattito sull'estensione dei finanziamenti dell'UE per finanziare la costruzione di barriere nazionali contro i migranti si riflette in parte in alcuni contributi che richiedono un maggiore sostegno finanziario dell'UE ai suoi Stati membri per rafforzare le protezioni fisiche alle frontiere (cfr. [idea](#)). Tuttavia, quando i partecipanti chiedono un maggiore sostegno finanziario da parte dell'UE per contrastare la migrazione alle frontiere, non sempre sostengono la costruzione di nuovi ostacoli. Alcuni di essi riconoscono il ruolo chiave degli enti locali e regionali che operano alle frontiere nazionali e desiderano un maggiore finanziamento per i progetti relativi all'accoglienza e all'integrazione dei migranti (cfr. esempio di [idea](#)).

In un evento chiamato "frontiere più forti, un'Europa più forte", che si è svolto a Budapest, i partecipanti hanno sostenuto una politica di frontiera più pragmatica e più rigorosa ([cfr. evento](#)).

Affrontare le cause profonde della migrazione

Una sezione più piccola di idee approfondisce la questione della migrazione e considera la necessità, insieme alle misure politiche di gestione della migrazione nell'UE, di adottare misure per affrontare le cause profonde della migrazione altrove. La cooperazione tra i paesi europei e quelli del terzo mondo, in particolare quelli africani, è considerata fondamentale per affrontare le cause profonde della migrazione (cfr. esempio di [idea](#)). Pensando al futuro dell'Europa, i contributori sottolineano la necessità di affrontare le cause profonde della migrazione al fine di affrontare le questioni migratorie che l'UE sta affrontando. Il ruolo dei partenariati internazionali, compresi gli accordi con i paesi del terzo mondo, nella gestione dei flussi migratori è stato oggetto di un evento in Portogallo (cfr. [evento](#)).

I suggerimenti a questo proposito vanno dall'instaurazione di relazioni commerciali paritarie, agli investimenti in più piani di aiuto allo sviluppo e alla formazione accademica, allo sviluppo professionale delle persone che vivono nei paesi del terzo mondo (cfr. [idea](#)). Una preoccupazione comune è che gli aiuti allo sviluppo vengano abusati dai paesi di accoglienza, rendendoli inefficaci. A questo proposito, un partecipante ha proposto di migliorare la tracciabilità dei fondi e quindi di monitorarne l'utilizzo utilizzando tecnologie blockchain e certificati intelligenti (vedi [idea](#)). Un particolare gruppo di contributi affida all'UE il compito di svolgere un ruolo nella destabilizzazione regionale, ad esempio attraverso esportazioni agricole sovvenzionate verso i paesi in via di sviluppo (cfr. [idea](#)). Anche al fine di affrontare le disuguaglianze economiche tra paesi sviluppati e paesi in via di sviluppo, alcuni partecipanti sostengono la promozione di un'agricoltura sostenibile e a prova di cambiamenti climatici nei paesi del terzo mondo (cfr. [idea](#)). Ciò contribuirebbe anche a contrastare la "migrazione climatica" (cfr. esempio di [idea](#) ed [evento](#)). Il fenomeno della "migrazione climatica" è infatti in gran parte affrontato dai partecipanti, che vogliono una maggiore attenzione pubblica su questo tema e il riconoscimento dello status di rifugiato climatico nel diritto internazionale (vedi [idea](#)).

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

I contributi sul tema Migrazione nel periodo passato hanno rafforzato temi e sottotemi precedentemente osservati.

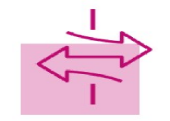
Numerose proposte hanno chiesto miglioramenti ai sistemi di migrazione e asilo esistenti. A questo proposito, un quadro comune europeo per il trattamento delle domande di asilo è considerato fondamentale (cfr. [idea](#)), compresa una riforma del sistema di Dublino (cfr. esempio di un' [idea](#)).

Un paio di idee suggerivano di collegare ogni nuovo arrivato con un "referente" che è già stabilito nel paese di arrivo (vedi esempio di un' [idea](#)). Altri partecipanti hanno sottolineato l'importanza delle rotte legali per la migrazione, in modo da facilitare i processi di integrazione (cfr. [idea](#)) e hanno auspicato l'abilitazione dei visti di lavoro (cfr. l' [idea](#)), o la creazione di percorsi migratori più sicuri al fine di limitare le vittime dei migranti sulla rotta verso l'Europa, in particolare quelle in mare (cfr. esempio di [un'idea](#)).

Le recenti voci sulla migrazione sono in gran parte polarizzate, come osservato in precedenza. Da un lato, alcuni partecipanti considerano la migrazione come una risorsa per la società (vedi esempio di un' [idea](#)). D'altra parte, alcuni partecipanti si oppongono a un'ulteriore migrazione, poiché molti migranti sono percepiti come non integrati (vedi [idea](#)). Per facilitare e incoraggiare l'integrazione, un partecipante ha chiesto una riduzione della burocrazia per ridurre gli ostacoli per i migranti in cerca di lavoro (cfr. [l'idea](#)). È stata inoltre auspicata una comunicazione più positiva sull'immigrazione per facilitare un'integrazione più agevole da parte del paese ospitante (cfr. l' [idea](#)).

Definire una politica unica dell'UE in materia di migrazione selettiva: quote e procedure di selezione più rigorose
Riforma della Convenzione di Dublino su una distribuzione più equa dei richiedenti asilo e dei migranti
Chiedere un sistema migratorio nel rispetto dei diritti umani, in linea con i valori dell'UE
Maggiori competenze per l'UE in materia di migrazione
Sviluppare la politica dell'UE in materia di migrazione dei lavoratori
Richiesta di procedure di accettazione più severe per la migrazione legale
Istituire una politica comune dell'UE in materia di immigrazione con un organismo e una procedura

Politica comune dell'UE in materia di migrazione



Migrazioni

Procedure di asilo più facili e più accessibili nei paesi di origine e la creazione di corridoi umanitari
Contrastare l'immigrazione clandestina, reprimere la tratta di esseri umani e i trafficanti di esseri umani
Creare vie e canali migratori legali e sicuri per evitare morti
Istituire un quadro giuridico per fermare l'espulsione di persone integrate verso paesi di origine non sicuri
Favorire i rimpatri volontari attraverso partenariati con i paesi di origine, rispetto ai rimpatri forzati

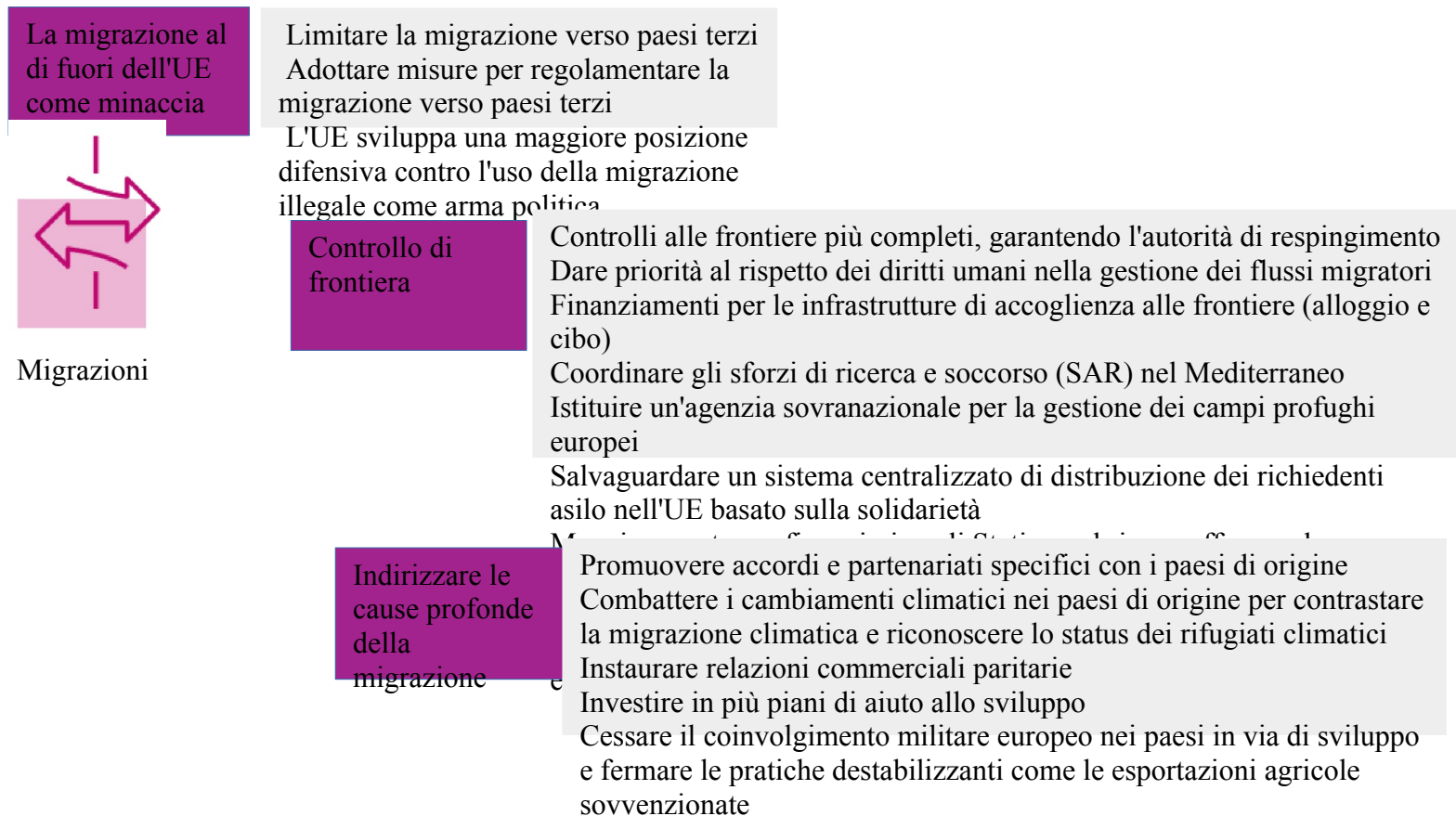
Posizione umanistica sulle migrazioni

Ridurre le procedure burocratiche per gli immigrati
Creare programmi di integrazione a livello dell'UE nella loro ricerca di lavoro
Sensibilizzazione dei cittadini dell'UE: investire nell'istruzione legata all'inclusione
Stabilire una traiettoria di follow-up per migranti e richiedenti asilo
Istituire un sistema di istruzione per sostenere l'inclusione dei bambini migranti in età scolare e dare priorità all'istruzione della lingua e dei valori
Contrastare la discriminazione e trattare i migranti e i cittadini di paesi terzi legalmente residenti in modo equo ed equo, ad esempio nel mercato del lavoro
Migliorare l'accesso alle attività di volontariato per i migranti
Aumentare la diversità del personale nei servizi di migrazione e negli organi politici
Sostenere i cittadini britannici residenti nell'UE molto prima della Brexit per ottenere diritti a livello dell'UE attraverso una procedura accelerata
Concedere il diritto di voto ai residenti permanenti nell'UE
Promuovere la trasferibilità delle politiche e delle buone pratiche relative all'integrazione tra i paesi dell'UE

Integrazione

Collegare ogni nuovo arrivato con un immigrato
"referente" che è già stabilito

Figura 24 — Mappa mentale 'Migrazione' parte 2





10. Istruzione, cultura, gioventù e sport

Le idee pubblicate sotto il tema dell'educazione, della cultura, della gioventù e dello sport coprono una varietà di temi, data la sua natura multi-tematica. Come altrove sulla piattaforma, l'invito a promuovere un'identità comune dell'UE è un sentimento ricorrente di fondo per i temi individuati in questo argomento, con contributi relativi, tra l'altro, agli scambi, all'esposizione a culture diverse e alla mobilità. Questo argomento ha generato un volume complessivo di 4.976 contributi, composto da 2.063 idee, 1.757 commenti e 1.156 eventi. Le varie idee possono essere raggruppate nei seguenti temi:

- **Promuovere l'identità comune dell'UE**
- **Mobilità all'interno dell'UE**
- **Istruzione a prova di futuro**
- **Precarietà del lavoro e disoccupazione tra i giovani**
- **Patrimonio europeo**
- **Accesso all'istruzione e alla cultura**
- **Professionisti creativi e accademici**

- **Inclusività nello sport**

Eventi e manifestazioni

Nel passato gli eventi hanno discusso una serie di temi, come l'accesso all'istruzione terziaria, la mobilità e l'armonizzazione dei sistemi e dei titoli educativi. Ad esempio, è stato organizzato un workshop partecipativo con 30 giovani partecipanti in una città rurale in Francia, con l'obiettivo di discutere i modi per migliorare la mobilità dei giovani nelle zone rurali (cfr. [evento](#)).

In Polonia, uno dei paesi che hanno registrato il maggior numero di eventi per questo argomento, i partecipanti hanno anche discusso il ruolo dei giovani migranti provenienti dall'Ucraina, compresi i modi per aumentare la loro integrazione (vedi [evento](#)). In questo evento, che ha assunto la forma di un dibattito, i partecipanti hanno discusso in particolare soluzioni per aiutare i bambini che non conoscevano la lingua ad adattarsi rapidamente alla nuova situazione.

In Spagna, un altro paese con un elevato numero di eventi relativi a questo argomento, i temi discussi riguardano in particolare le opportunità e le prospettive occupazionali per i giovani. In un evento nella regione della Navarra, il sentimento generale tra i giovani partecipanti all'evento è stato piuttosto pessimista, con la maggior parte di loro lamentando la mancanza di opportunità di emanciparsi e chiedendo un migliore trasporto scolastico, una maggiore disponibilità di borse di studio e una maggiore assistenza nella domanda di programmi di mobilità (vedi [evento](#)).

Promuovere l'identità comune dell'UE

Per quanto riguarda il tema dell'identità europea, uno degli argomenti più discussi è quello dell'apprendimento delle lingue.

Nell'ambito della nozione di educazione linguistica quale mezzo per promuovere gli scambi interculturali e il modo in cui essa contribuisce a una comune identità dell'UE, diversi contributi sottolineano la necessità di superare l'istruzione monolingue e chiedono il riconoscimento della natura eterogenea e multilingue dell'Europa come risorsa (cfr. esempio di un' [idea](#)). Analogamente, una tavola rotonda a Berlino ha esplorato il multilinguismo europeo e i modi per riconoscere e incoraggiare la diversità multilingua (cfr. [evento](#)). Un altro partecipante che sostiene il multilinguismo chiede un maggiore sostegno all'insegnamento delle lingue minoritarie a scuola (cfr. [idea](#)). Un collaboratore suggerisce di introdurre buoni di viaggio finanziati dall'UE per gli scambi linguistici (cfr. [idea](#)).

La creazione di una lingua europea comune è vista come qualcosa che potrebbe favorire l'integrazione europea secondo molti partecipanti (cfr. esempio di [idea](#)). Questo è anche ampiamente discusso sotto il tema di Altre idee (vedi esempio di [idea](#)). La discussione tratta i vari vantaggi e svantaggi di una lingua europea comune e delle varie lingue possibili, tra cui l'esperanto (vedi [idea e idea](#) , entrambe altamente approvate), il latino (vedi esempio di [idea](#)), o l'inglese (vedi esempio di [idea](#)). Una conversazione sull'esperanto in particolare ha suscitato un certo interesse online, rispecchiando la vivacità del dibattito su una lingua neutra per tutti i paesi dell'UE (cfr. l' [evento](#)).

Un'altra idea tra le idee più approvate si riferisce alla creazione di un'emittente pubblica europea (vedi [idea](#)). Diverse idee riguardano la creazione di un maggior numero di portali di comunicazione dell'UE (TV, radio e social media) per coinvolgere meglio i cittadini europei quando si tratta di questioni e questioni dell'UE, con l'obiettivo ultimo di rafforzare l'identità europea e i valori fondamentali (cfr. esempio di [idea](#)). La promozione della circolazione delle produzioni mediatiche europee, ad esempio attraverso la creazione di un mercato comune dei media dell'UE, è anche avanzata come idea da parte di numerosi partecipanti (cfr. esempio di [idea](#)). Un'idea è la creazione di una piattaforma mediatica specifica dell'UE adattata all'apprendimento delle lingue (cfr. [idea](#)).

Un sottotema di idee riguarda l'istruzione in cui i contributori suggeriscono l'introduzione di un corso obbligatorio sulla storia e sulle istituzioni dell'UE in tutte le scuole secondarie europee come strumento

per le giovani generazioni per costruire interesse e un senso di titolarità nei confronti dell'UE, rafforzando in tal modo il processo di costruzione dell'identità dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). La conoscenza storica europea è vista come chiave anche da un altro partecipante, che propone di lanciare un sondaggio europeo per misurare la coscienza storica dei giovani (cfr. [idea](#)), mentre un altro avanza l'idea di creare un libro di testo ufficiale di storia europea (cfr. [idea](#)).

L'esistenza di eventi scolastici legati all'UE è considerata fondamentale da molti partecipanti (cfr. esempio di [idea](#)), con uno di essi che propone l'istituzione di un insegnante incaricato di coordinare gli eventi e i programmi relativi all'UE (cfr. [idea](#)). Molte idee relative alla promozione di un'identità comune dell'UE suggeriscono varie forme di scambio o gemellaggio tra scuole di diversi Stati membri per promuovere l'amicizia oltre i confini degli Stati membri (cfr. [idea](#)). Un'idea propone di promuovere lo studio della storia europea nei programmi scolastici, compresa la storia di ogni singolo paese europeo (vedi [idea](#)).

Il sottotema dello sport in relazione alla promozione di un'identità comune dell'UE discute l'organizzazione di eventi sportivi più transnazionali e intereuropei (cfr. esempio di un' [idea](#)) e la possibilità di creare una squadra sportiva europea che possa competere in eventi internazionali (cfr. esempio di [idea](#)). Inoltre, l'importanza dei simboli comuni dell'UE è stata sollevata in relazione alla creazione di un'identità comune dell'UE con, tra l'altro, l'idea di incorporare le bandiere dell'UE sulle attrezzature sportive e sulle uniformi degli atleti degli Stati membri dell'UE (cfr. l' [idea](#)).

Un'altra idea, che è più sostenuta e ampiamente menzionata anche in altri temi, sostiene l'istituzione di una festa pubblica europea il 9 maggio per promuovere uno spirito europeo comune (cfr. esempio di [idea](#)).

La promozione della cultura europea, come la musica in varie lingue europee, è menzionata da un partecipante che vuole che le radio siano tenute a trasmettere almeno il 20 % di musica non inglese (vedi [idea](#)).

Il cibo è anche visto come un modo per costruire ponti tra i paesi e le culture europee (vedi [idea](#)), portando un partecipante a proporre la creazione di un'app per ricette europee finanziata dall'UE (cfr. [idea](#)).

Mobilità all'interno dell'UE

Il tema della mobilità all'interno dell'UE genera un numero relativamente elevato di contributi. Si tratta di avanzare idee per migliorare i programmi di mobilità esistenti o di elaborare nuove proposte originali.

Alcuni partecipanti propongono la creazione di un portale online guidato dall'UE per la domanda di corsi di istruzione superiore nell'UE. Questo portale potrebbe anche consentire agli studenti di applicare simultaneamente a diversi programmi all'interno dell'Unione europea (cfr. esempio di [idea](#)).

Un altro sottotema sollevato da diversi contributori riguarda l'ampliamento del programma Erasmus per includere i giovani non universitari, ad esempio estendendolo agli studenti delle scuole superiori, compresi quelli dell'istruzione professionale. Ciò darebbe a coloro che non hanno frequentato l'istruzione superiore l'opportunità di vivere all'estero, di scambiare buone pratiche, di apprendere nuove lingue e culture e di ampliare le loro competenze in generale (cfr. esempio di [idea](#)).

Inoltre, i partecipanti hanno sottolineato la necessità di rendere il programma Erasmus più inclusivo per gli studenti a basso reddito. Un'idea è quella di migliorare l'adeguamento delle borse di studio Erasmus al costo della vita in ciascun paese (cfr. [idea](#)). A questo proposito, un partecipante propone di affidare all'università del paese di destinazione il compito di assegnare borse di studio Erasmus, in modo che i candidati possano candidarsi direttamente alla loro università di destinazione preferita, piuttosto che candidarsi attraverso la loro università di origine (vedi [idea](#)). Il desiderio di migliorare la forma attuale del programma evidenzia la consapevolezza dell'importanza dei programmi di mobilità educativa. Ciò è dimostrato anche dall'esistenza di vari eventi relativi a questo argomento e legati alle due idee sopra riportate (cfr. [evento](#)).

Un partecipante chiede che gli studenti del Regno Unito siano reintegrati nel programma Erasmus+ (cfr. [idea](#)).

In generale, le idee riguardanti l'accessibilità e l'inclusività del programma Erasmus riemergono frequentemente. Ad esempio, gli ultimi contributi suggeriscono di estendere il programma Erasmus ad altre categorie di formazione, come l'agricoltura e altri mestieri (cfr. [idea](#)).

Un'altra area di interesse è l'iniziativa "DiscoverEU". Alcuni partecipanti propongono di estendere l'iniziativa DiscoverEU a tutti i giovani europei dall'età di 18 anni (cfr. esempio di [idea](#)).

Infine, un'idea sulla mobilità accademica riguarda la ratifica del trattato della convenzione di Lisbona sul riconoscimento al fine di facilitare la mobilità professionale e accademica in Grecia (cfr. [idea](#)).

Un'idea unica in materia di mobilità, potenzialmente proveniente da paesi terzi, riguarda la creazione di un programma di borse di studio europeo "Studente a rischio" per gli studenti perseguitati nel proprio paese al fine di proteggere la libertà accademica (cfr. [idea](#)).

Istruzione a prova di futuro

Molte idee esprimono la necessità di ripensare l'istruzione nell'attuale era digitalizzata, soprattutto dopo che la pandemia di COVID-19 ha alterato le pratiche didattiche nelle scuole e nelle università. Secondo molti contributori, ripensare l'istruzione nell'era digitale è un prerequisito per la futura competitività e modernizzazione globale dell'Europa (cfr. esempio di [idea](#)).

Al fine di facilitare l'accesso ai corsi, i partecipanti propongono credenziali digitali e materiali di ricerca, oltre a creare un unico archivio di tutte le risorse accademiche o una piattaforma digitale europea unica aperta a tutti gli istituti di istruzione superiore accreditati dell'UE (cfr. [idea](#)). Questo invito va di pari passo con la necessità di promuovere le TIC nelle scuole e nelle università, anche sovvenzionando le scuole per l'acquisto di hardware (cfr. esempio di [idea](#)).

Per quanto riguarda la questione di attrezzature e spazi adeguati per l'istruzione, una proposta che è stata ampiamente approvata dagli utenti della piattaforma è quella di un piano europeo per l'istruzione. Si tratterebbe di una "strategia europea incentrata sul sostegno agli investimenti diretti nelle infrastrutture educative e sul miglioramento dell'accessibilità, della connettività e della qualità dell'istruzione e dell'apprendimento permanente" (cfr. [idea](#)). Un'altra idea fortemente sostenuta propone di stabilire il diritto all'apprendimento e alla formazione lungo tutto l'arco della vita (cfr. [idea](#)).

La promozione delle competenze trasversali, e in particolare delle attività artistiche, è spesso vista dai contributori come un altro passo fondamentale nello sviluppo del pensiero critico degli studenti dell'UE e nel rafforzamento dei loro valori globali, soprattutto in giovane età (cfr. esempio di [idea](#)).

L'attuazione di metodi educativi inclusivi, e più in generale la promozione della diversità nell'istruzione, è considerata un obiettivo importante per il futuro dell'istruzione nell'UE (cfr. [idea](#)). Questo riflette anche le idee sulla necessità di combattere i femminicidi (vedi [idea](#)) e l'antisemitismo attraverso l'educazione (vedi [idea](#)).

Un sottotema di idee affronta la necessità di riformare le pratiche educative per produrre adulti in grado di essere cittadini attivi dell'UE. Accanto agli scambi e all'istruzione sull'UE, come discusso in precedenza, questo sotto-argomento comprende idee che discutono sulla necessità di incoraggiare la partecipazione sociale attiva dei giovani studenti nelle scuole (cfr. [idea](#)) o di instillare competenze interculturali con, ad esempio, pratiche di apprendimento delle lingue straniere (cfr. [idea](#)).

Un'idea correlata, vale a dire la diversità delle lingue e il ruolo che la loro esposizione mediatica può avere nel facilitare l'apprendimento e la creazione di un'identità comune europea, è stata esplorata nel corso di una serie di eventi (cfr. esempio di un_

[evento](#)). Un gruppo di collaboratori ha richiamato l'attenzione sulla necessità di ripensare l'attuale sistema educativo per preparare i giovani al mondo del futuro. I contributori chiedono l'educazione all'economia e alla finanza (cfr. [idea](#)) e ai cambiamenti climatici (cfr. esempio di [idea](#)), compresa l'istituzione del Corpo europeo per il clima (cfr. [idea](#)). Inoltre, chiedono meccanismi per migliorare le competenze STEM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica) dei giovani, ad esempio attraverso un programma di competenze di base STEM a livello dell'UE (cfr. [idea](#)). Inoltre, come sollevato nel tema della trasformazione digitale, i contributori chiedono ai giovani di essere formati al benessere digitale (cfr. esempio di un' [idea](#)). La questione del benessere digitale può rientrare anche nell'ambito della più generale richiesta di un maggiore sostegno alla salute mentale nelle scuole (vedi [idea](#)). Nell'idea di un'istruzione a prova di futuro concepita da alcuni partecipanti, i programmi scolastici sono flessibili (vedi [idea](#)) e le scuole sostengono le associazioni degli studenti e le attività di formazione degli studenti per essere adulti autonomi (vedi [idea](#)). A questo proposito, la proposta di aumentare l'influenza delle organizzazioni della società civile nelle scuole potrebbe andare di pari passo con questo concetto più "partecipato" di scuola (cfr. [idea](#)). Anche in linea con questo punto di vista è l'idea di promuovere la pratica sportiva e aumentare le classi sportive a scuola (vedi [idea](#)). Le valutazioni degli insegnanti, idealmente coordinate dall'Unione europea, sono sostenute anche da altri partecipanti (cfr. [idea](#)).

Un filone di idee discute anche l'allineamento dell'istruzione (vocazionale) con il mondo del lavoro (vedi esempio di [idea](#)) e la necessità di incoraggiare le capacità imprenditoriali nell'istruzione (vedi [idea](#)). Alcune idee aggiunte sulla piattaforma si concentrano sulla formazione per l'innovazione e l'imprenditorialità (cfr. esempio di [idea](#)) e sulla necessità di un migliore riconoscimento dell'apprendimento informale (cfr. esempio di [idea](#)). A questo proposito, un'altra proposta prevede l'introduzione di un orientamento professionale obbligatorio per valutare i talenti e gli interessi degli alunni all'inizio della loro scuola (cfr. [idea](#)). Un altro tema emerso a seguito della diffusione delle lezioni online durante la pandemia, è quello dell'home-schooling. Un partecipante chiede che l'istruzione a domicilio sia riconosciuta in tutti i paesi dell'UE (cfr. [l'idea](#)).

L'idea di stabilire un esame finale standard, comune a tutti i paesi dell'UE, è proposta da un partecipante (vedi [idea](#)).

Precarietà lavorativa e disoccupazione giovanile

L'occupazione giovanile è un tema ricorrente sulla piattaforma, anche perché questo è strettamente legato all'istruzione e alla formazione. Molte idee che discutono i programmi educativi si concentrano anche sull'occupabilità e sulla transizione verso il mercato del lavoro (cfr. esempio di [idea](#)). Tuttavia, quando si tratta di giovani, anche la questione della disoccupazione e dei giovani "non in occupazione, istruzione o formazione" (NEET) è vista come chiave dai partecipanti, e alcune idee a questo proposito sono altamente approvate (cfr. esempio di [idea](#)). Il tema della precarietà lavorativa tra i giovani è discusso da più partecipanti, che chiedono di sostenere i giovani in condizioni di lavoro precarie attraverso posti di lavoro di qualità, una remunerazione equa e l'accesso alla protezione sociale (cfr. [idea](#) e [idea](#)). Per quanto riguarda l'occupazione precaria, un rispondente chiede all'UE di abolire i tirocini non retribuiti (cfr. [idea](#)). Altri propongono di estendere determinate garanzie e forme di sostegno all'occupazione destinate ai giovani (cfr. [idea](#)), o addirittura l'attuazione di norme di qualità che sarebbero vincolanti per tutti i posti di lavoro creati nell'ambito dei piani di ripresa dell'UE e nazionali (cfr. [idea](#)).

Un evento in Lituania si è concentrato sulle molteplici sfide affrontate dai giovani nel periodo successivo alla pandemia, compresa la disoccupazione. L'evento ha discusso se l'Agenda strategica 2019-2024 del Consiglio europeo tenga pienamente conto dei problemi specifici dei giovani (cfr. [evento](#)).

Patrimonio europeo

Una categoria relativamente minore di contributi sono quelli che chiedono la protezione e la celebrazione della cultura e del patrimonio europeo, ad esempio attraverso l'introduzione di un commissario europeo per la cultura (cfr. [idea](#)) e, in generale, maggiori investimenti nella conservazione del patrimonio culturale comune dell'UE. Vi sono anche richieste per la conservazione delle tradizioni espresse dai gruppi minoritari in particolare (vedi [evento](#)), nonché del patrimonio culturale religioso (vedi [idea](#)).

A livello più generale, è stata suggerita la creazione di una biblioteca virtuale, associata alle biblioteche di diversi Stati membri dell'UE, con l'obiettivo di rendere più ampiamente accessibili a tutti i cittadini dell'UE libri e opere d'arte rari (cfr. [l'idea](#)).

Accesso all'istruzione e alla cultura

Il tema dell'accesso all'istruzione è spesso menzionato. Ciò comprende diversi tipi di disuguaglianze di accesso, nonché livelli di istruzione distinti, con un focus specifico sull'istruzione terziaria. Anche se le idee relative a questo argomento sono relativamente meno discusse, una proposta per rendere l'accesso all'istruzione gratuito per tutti è stata accolta positivamente da alcuni partecipanti (vedi [idea](#)). Una transizione che è considerata chiave dai partecipanti è quella tra l'istruzione secondaria e terziaria. A questo proposito, ci sono molteplici chiamate da parte dei partecipanti a sostenere gli studenti in questa transizione cruciale (vedi esempio di [idea](#)), anche attraverso programmi di orientamento universitario migliorati (vedi [idea](#)). Alcune categorie sono particolarmente svantaggiate quando si tratta di accedere all'istruzione terziaria. A questo proposito, vi sono chiamate a sostenere le minoranze etniche e le persone disabili nell'accesso agli studi terziari (cfr. [idea](#)). Altri partecipanti sono consapevoli del fatto che altri ostacoli all'istruzione potrebbero essere di natura geografica o economica. Per superare questi ostacoli, più partecipanti richiedono maggiori risorse educative nelle zone rurali (cfr. esempio di [idea](#)), e alcuni propongono di stabilire diversi tipi di prestazioni sociali finanziate dall'UE al fine di garantire l'autonomia finanziaria degli studenti (cfr. esempio di [idea](#)).

Le disuguaglianze di accesso non riguardano solo l'istruzione terziaria, ma anche le strutture culturali e i musei. Pertanto, l'invito di un partecipante a facilitare l'accesso ai musei per disabili (vedi [idea](#)). Questo è stato anche il tema della campagna We All Need Theatre (vedi [evento](#)), dedicata specificamente all'accessibilità ai teatri per le persone con disabilità. Un'altra proposta riguarda l'introduzione di un EU Museum Pass per rendere i musei più accessibili (vedi [idea](#)). Questa idea riflette quella di introdurre pass culturali o buoni, avanzati da più partecipanti (vedi esempio di [idea](#)). Un'altra idea mira invece ad affrontare la questione da una prospettiva più ampia, proponendo di aumentare i finanziamenti pubblici per la cultura, riducendo così la sua dipendenza dai fondi privati (cfr. [idea](#)).

Una particolare situazione di svantaggio evidenziata da un partecipante è quella degli ex detenuti. Nonostante abbiano scontato la pena, molti ex prigionieri lottano per tornare a una vita sociale normale, il che aumenta il rischio di diventare recidivi. Pertanto, l'istruzione e la formazione nelle carceri sono particolarmente importanti (vedi [idea](#)). Come modo per aumentare la consapevolezza su questi temi, un partecipante avanza l'idea di istituire

una Giornata delle pari opportunità a livello europeo (cfr. [idea](#))

Professionisti creativi e accademici

Come accennato in precedenza, il tema della precarietà lavorativa, in particolare tra i giovani, è quello che ha generato un notevole livello di attenzione da parte dei partecipanti sulla piattaforma. Il settore creativo è particolarmente colpito dal lavoro precario.

L'impatto della pandemia di COVID-19 sulle condizioni di lavoro degli operatori culturali e delle comunità creative ha dato luogo a una seria riflessione sul loro status e sul ruolo delle istituzioni dell'UE nel fornire un quadro giuridico che migliorerebbe la precarietà del settore (cfr. esempio di un' [idea](#)). Un partecipante chiede all'UE di sostenere il settore creativo per garantire un'equa remunerazione per i lavoratori creativi (cfr. [idea](#)).

Secondo un altro contributo, i fondi del Fondo per la ripresa dovrebbero essere utilizzati per finanziare il settore culturale e in particolare il settore del libro (cfr. [l'idea](#)), mentre un contributo richiede specificamente di aumentare il sostegno finanziario agli istituti di danza (cfr. [idea](#)).

La professionalizzazione dei lavoratori culturali è stata un argomento cruciale di discussione durante diversi eventi organizzati in tutta Europa intorno alla cultura (cfr. esempio di un [evento](#)). Un partecipante propone che l'UE riconosca lo status degli artisti, il che faciliterebbe anche gli scambi culturali (cfr. [idea](#)).

Altre raccomandazioni riguardanti la sfera creativa riguardano sia il sostegno alle organizzazioni che operano a livello locale sia l'istituzione di un sistema integrato di cofinanziamenti nazionali e regionali che faciliterebbe una maggiore cooperazione culturale internazionale (cfr. esempio di un' [idea](#)).

I professionisti e i ricercatori accademici sono un'altra categoria professionale fortemente colpita dalla precarietà lavorativa. Un'idea propone di modificare il modo in cui le borse di ricerca sono assegnate per renderlo più adatto alla ricerca intersezionale (vedi [idea](#)).

Inclusività nello sport

Le idee legate allo sport, soprattutto quando questo è discusso come un argomento di per sé, occupano uno spazio un po' più piccolo sulla piattaforma. Tuttavia, il tema dello sport è stato discusso da più partecipanti.

Come accennato in precedenza, molti partecipanti sostengono una squadra sportiva europea, e altri chiedono più pratica sportiva nelle scuole, ma il

tema dello sport è spesso menzionato anche in relazione ad altri temi, come l'inclusività. I partecipanti mettono in discussione la capacità dello sport di essere inclusivi (vedi esempio di [idea](#)) e propongono idee per migliorare l'inclusività dello sport (vedi esempio di [idea](#)). Un contributo chiede all'UE di garantire la parità di genere nello sport, anche attraverso l'istituzione di un'apposita autorità europea (cfr. [idea](#)). In un incontro organizzato da Europa Press, i partecipanti hanno discusso se la moda sportiva sessualizzi un altro contributore per la grande varietà, in alcuni casi, di sistemi di tassazione universitaria nell'UE, chiedendo un'equa tassazione universitaria (cfr. [idea](#)).

Un altro aspetto spesso menzionato dello sport è la diseguale conoscenza pubblica sugli sport meno tradizionali (vedi esempio di [idea](#)). A questo proposito, secondo un'idea, le istituzioni dovrebbero intervenire per sostenere gli sport meno praticati (vedi [idea](#)).

Un evento in Germania ha discusso i modi in cui lo sport può contribuire all'azione per il clima, con i partecipanti, che erano per lo più membri di club sportivi, condividendo esempi di buone pratiche (vedi [evento](#)).

Nuove idee nel periodo passato (21/02/2022-09/05/2022)

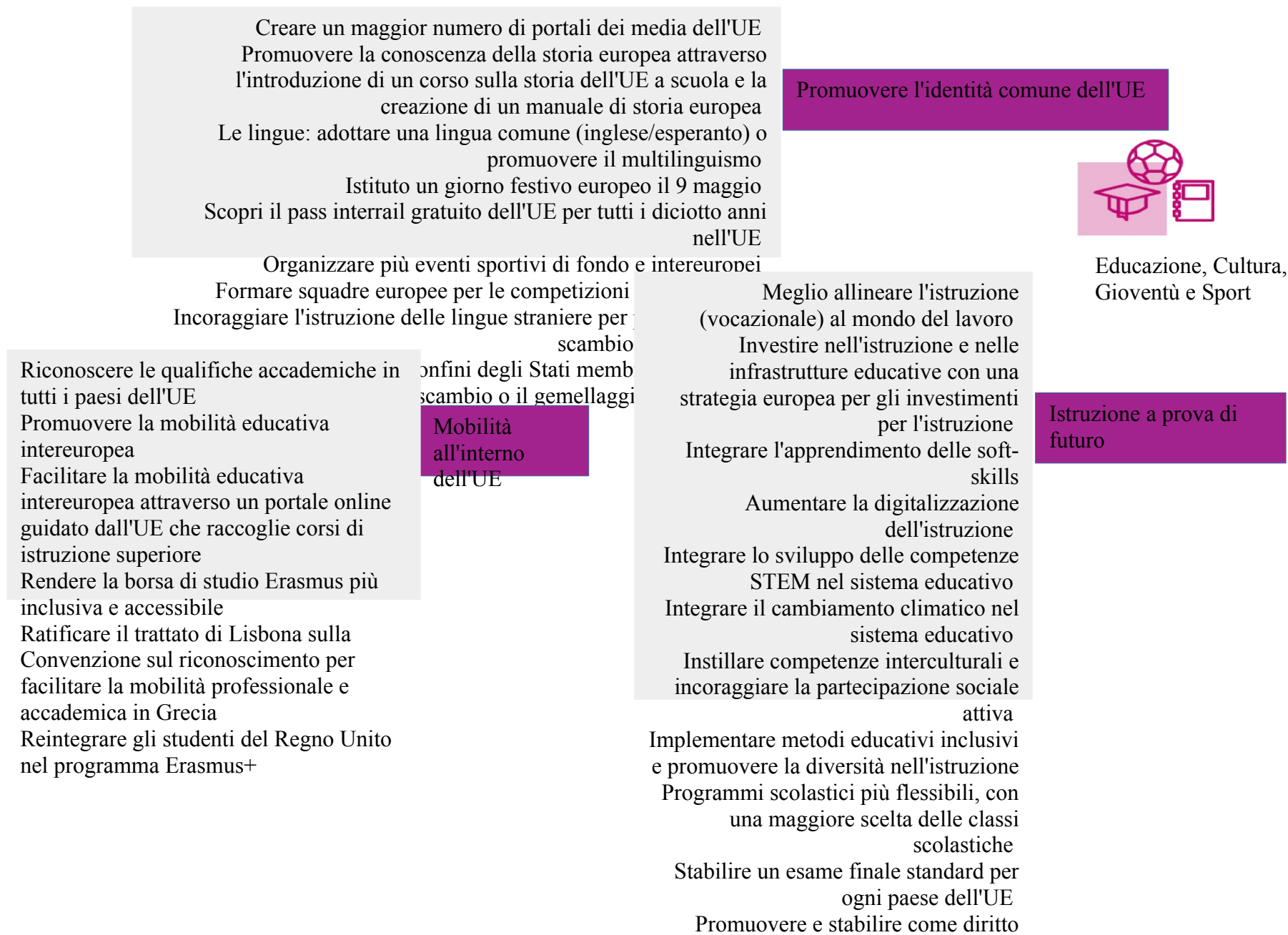
Nessun nuovo tema o sottotema è stato avanzato nei contributi più recenti.

In termini di idee, diversi suggerimenti relativi al tema dell'istruzione a prova di futuro, come la modernizzazione dei programmi scolastici (cfr. esempio di [idea](#)) o la riforma e l'armonizzazione dei sistemi educativi divergenti (cfr. esempio di [idea](#)). È stata inoltre proposta la creazione di programmi di formazione per gli insegnanti, con i partecipanti a un evento in Italia che sottolineano la necessità di formare gli insegnanti sulle opportunità offerte dall'UE (vedi [idea](#) ed [evento](#)). Il tema della salute mentale è stato ugualmente sollevato, con un contributore che suggerisce un aiuto psicologico gratuito nelle scuole (vedi [idea](#)).

Un altro tema apparso frequentemente riguarda la promozione di un'identità comune dell'UE (cfr. esempio di [idea](#)). Come riportato in precedenza, i partecipanti ritengono che i programmi di scambio svolgano un ruolo chiave nella promozione della diversità e nell'aumento della fiducia dei cittadini nell'UE (cfr. [l'idea](#)).

Numerose idee relative alla mobilità all'interno dell'UE, con i partecipanti che chiedono di ampliare le iniziative di scambio (cfr. esempio di [idea](#)). Un dibattito sui giovani organizzato a Napoli da Europe Direct ha generato una serie di idee sul tema dell'istruzione, come la necessità di creare un sistema educativo europeo comune, con il riconoscimento dei titoli accademici tra i diversi paesi dell'UE menzionati come un passo chiave in questa direzione (cfr. [idea](#)). Un'altra proposta ha espresso la necessità di aumentare l'accesso all'istruzione terziaria e alla cultura (cfr. [l'idea](#)). Sul tema della gioventù, i contributi affrontano anche le questioni dell'occupazione giovanile affrontate anche in altri argomenti. Inoltre, un contributore sostiene il rafforzamento del ruolo dei giovani nei media, al fine di garantire una rappresentanza equa e una segnalazione meno stereotipata e negativa (cfr. [idea](#)). L'importanza delle attività sportive e ricreative è stata sottolineata anche da molti partecipanti, che hanno sottolineato il ruolo chiave dell'educazione sportiva, ma anche le attività paneuropee connesse (cfr. esempio di [idea sull'](#) educazione allo sport). Idee meno frequentemente menzionate relative a professionisti creativi e accademici, nonché sostegno alla ricerca accademica transfrontaliera e alla cooperazione scientifica (cfr. esempio di [idea](#)).

Figura 25 — Mappa mentale "Istruzione, cultura, gioventù e sport" parte 1



tutto l'arco della vita

Figura 26 — Mappa mentale "Istruzione, cultura, gioventù e sport" parte 2

Precarietà lavorativa e disoccupazione giovanile

Azioni immediate e concrete per combattere la disoccupazione giovanile
Garantire migliori condizioni di lavoro per i giovani nell'UE
Riconoscere l'apprendimento informale

Accesso all'istruzione terziaria e alla cultura

Sostenere il passaggio dall'istruzione secondaria a quella terziaria attraverso programmi di orientamento dedicati
Considerare il ruolo delle disuguaglianze etniche, fisiche e socioeconomiche nel determinare un accesso diseguale all'istruzione terziaria
Migliorare l'accessibilità ai siti culturali, come i teatri, ai disabili
Assicurare la formazione e l'istruzione per i detenuti
Riconoscere l'apprendimento informale



Educazione, Cultura, Gioventù e Sport

Patrimonio europeo

Celebrare, proteggere e valorizzare la cultura e il patrimonio europeo
Introdurre un commissario europeo per la cultura
Conservazione delle tradizioni e

culturale dei
ri e religiosi

Professionisti creativi e accademici

Fornire un quadro giuridico per ridurre la precarietà nella cultura, nella creatività e settore accademico
Professionalizzare gli operatori culturali
Rafforzare la cooperazione culturale transfrontaliera e internazionale
Finanziare la ricerca accademica e cambiare il modo in cui vengono assegnati i fondi
Utilizzare i fondi del Fondo per la ripresa a sostegno del settore culturale

Inclusività nello sport

Promuovere sport meno tradizionali
Aumentare l'inclusività etnica e di genere nello sport
Lo sport come veicolo di inclusività



ALLEGATO I: Elenco delle idee attualmente più approvate e commentate per argomento

Le idee più commentate e approvate per argomento (19/04/2021–09/05/2022)

Il presente allegato presenta le idee più approvate e commentate su ciascun argomento a partire dal 9 maggio 2022, compresi i suggerimenti formulati dai singoli individui, nonché le idee promosse dalle organizzazioni. Comprende anche le idee registrate nell'ambito del tema "Altre idee"; nel resto della relazione le idee su questo argomento sono state collocate sotto uno dei nove temi tematici, o diversi argomenti in caso di questioni trasversali. L'obiettivo del presente allegato è quello di riflettere un elevato livello di interesse o di dibattito su alcune idee sulla piattaforma.

Si noti che le approvazioni sono simili a un 'like/up-vote' nei social media. Essi indicano l'interesse dei partecipanti e la favorevolezza generale verso un'idea, pur non dando indicazioni su alcuna opposizione ad essa. Pertanto, il numero di approvazioni non è un indicatore del sostegno complessivo all'idea, ma solo uno dei tanti aspetti da prendere in considerazione nell'analisi dei contributi della piattaforma. I commenti possono coprire una serie di feedback, da neutrali ad essere d'accordo o fortemente in disaccordo. Per ulteriori informazioni sull'analisi dei contributi sulla piattaforma, cfr. allegato II.

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Il cambiamento climatico e il L'ambiente	L'idea: Transizione giusta (vedi idea) Approfondimenti: 477 Commenti: 19	L'idea: Promozione dell'energia nucleare in cui l'energiarinnovabile non può essere utilizzata (tradotto) (vedi idea) Approfondimenti: 120 Commenti: 162
	L'idea: Stop a tutte le sovvenzioni ai combustibili fossili (tradotto) (vedi idea) Approfondimenti: 326 Commenti: 28	L'idea: Migliorare la protezione della natura, dell'ambiente, della biodiversità e delle persone nello sviluppo di centrali eoliche industriali in Europa (cfr. idea) Approfondimenti: 36 commenti: 96
	L'idea: Rendere la rete ferroviaria europea più accessibile e consigliabile in sostituzione dei collegamenti intra-UE (cfr. idea) Approfondimenti: 240 commenti: 35	L'idea: Rendere l'energia nucleare al centro della trasformazione verde (vedi idea) Approfondimenti: 37 commenti: 79
	L'idea: Euro Trainscanner (tradotto) (vedi idea) Approfondimenti: 203 Commenti: 63	L'idea: Ridurre l'inquinamento ambientale mediante la politica di immigrazione (cfr. idea) Approfondimenti: 8 Commenti: 74
	L'idea: Divieto di pesca delle esche vive all' interno dell'UE (cfr. idea) Approfondimenti: 177 Commenti: 23	L'idea: Euro Trainscanner (tradotto) (vedi idea) Approfondimenti: 203 Commenti: 63

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Salute e salute	<p>L'idea: Tecnologie di longevità sane ad alta intensità scientifica: sviluppo e accesso (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 603</p> <p>Commenti:83</p>	<p>L'idea: Ferma l'ora legale modifica: Adottare un tempo astronomicamente corretto e, facoltativamente, mandare gli orari di apertura a 1 ora prima (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 41</p> <p>Commenti: 131</p>
	<p>L'idea: Parità di accesso a servizi pubblici accessibili e di alta qualità, compresa la sanità (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 462</p> <p>Commenti: 17</p>	<p>L'idea: Tecnologie di longevità sane ad alta intensità scientifica: sviluppo e accesso (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 603</p> <p>Commenti:83</p>
	<p>L'idea: Ricerca sull'Encefalomyelitis (ME/CFS) (vedi idea)</p> <p>Endorsements:217</p> <p>commenti: 5</p>	<p>L'idea: Un'assistenza più efficace grazie a un linguaggio comune: Esperanto (tradotto) (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 43</p> <p>Commenti: 36</p>
	<p>L'idea: Focus sulla ricerca anti-invecchiamento e longevità (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 168</p> <p>commenti: 32</p>	<p>L'idea: Multilinguismo in ospedale: Personale medico istruito nella lingua internazionale Esperanto (tradotto) (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 22</p> <p>commenti: 35</p>
	<p>L'idea: Modifica del trattato per rafforzare i poteri dell'UE in materia di salute (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 117</p> <p>commenti: 7</p>	<p>L'idea: Focus sulla ricerca anti-invecchiamento e longevità (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 168</p> <p>Commenti: 32</p>

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Economia più forte, sociale giustizia e lavoro	<p>L'idea: Far funzionare il bilancio dell' UE per i cittadini europei: Un' unione fiscale (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 581 Commenti: 33</p>	<p>L'idea: Redditi di base incondizionati (UBI) in tutta l'UE che garantiscono l' esistenza materiale di ogni persona e l'opportunità di partecipare alla società (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 319 Commenti: 127</p>
	<p>L'idea: Nuovo modello economico e governance dell' UE (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 561 Commenti: 34</p>	<p>L'idea: Quanti soldi salverebbe l' Esperanto? (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 79 commenti: 85</p>
	<p>L'idea: Pilastro europeo dei diritti sociali per un'economia sociale di mercato (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 557 Commenti: 37</p>	<p>L'idea: Reddito di base incondizionato (tradotto) (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 77 commenti: 83</p>
	<p>L'idea: Un contratto sociale rinnovato per l'Europa per una ripresa equa (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 528 Commenti: 32</p>	<p>L'idea: Un protocollo sociale nei trattati per porre fine al dumping dei salari e delle condizioni (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 329 Commenti: 66</p>
	<p>L'idea: Un protocollo sociale nei trattati per porre fine al dumping dei salari e delle condizioni (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 329 Commenti: 66</p>	<p>L'idea: Iniziare a combattere i paradisi fiscali all'interno e all' esterno dell'UE (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 269 Commenti: 52</p>

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
L'UE nel mondo	<p>L'idea: LaCES chiede una riforma della politica commerciale e di investimento dell'UE e il rilancio del multilateralismo globale (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 463 Commenti: 17</p>	<p>L'idea: La creazione dell'esercito europeo (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 441 Commenti: 204</p>
	<p>L'idea: La creazione dell'esercito europeo (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 441 Commenti: 204</p>	<p>L'idea: Il portale Internet "Unione europea — Notizie" dovrebbe anche informare nel mondo la lingua ausiliaria Esperanto (tradotto) (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 40 commenti: 64</p>
	<p>L'idea: Agire come uno: L'UE come attore globale (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 301 Commenti: 25</p>	<p>L'idea: Unire l'Europa: Proseguire l'allargamento dell'UE (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 230 commenti: 61</p>
	<p>L'idea: Politica estera a livello dell'UE basata sulla maggioranza assoluta, non sull'unanimità (cfr. l' idea)</p> <p>Approfondimenti: 258 Commenti: 51</p>	<p>L'idea: Politica estera a livello dell'UE basata sulla maggioranza assoluta, non sull'unanimità (cfr. l' idea)</p> <p>Approfondimenti: 258 Commenti: 51</p>
	<p>Unire l'Europa: Proseguire l'allargamento dell'UE (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 230 commenti: 61</p>	<p>L'idea: Integrazione delle forze armate degli Stati membri a livello europeo (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 22 commenti: 33</p>

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Valori e diritti, Stato di diritto, sicurezza	<p>L'idea: 10 milioni di voci: rendere il catalano una lingua ufficiale dell'UE (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 923 Commenti: 119</p>	<p>L'idea: Proteggere la vita umana vulnerabile: un valore dell' Europa (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 244 Commenti: 190</p>
	<p>L'idea: Non esistono doppi standard nella difesa della democrazia e dello Stato di diritto (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 628 Commenti: 48</p>	<p>L'idea: Creazione di un esercito europeo comune (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 68 commenti: 183</p>
	<p>L'idea: Rafforzare l'applicabilità degli strumenti per i diritti umani (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 480 commenti: 14</p>	<p>L'idea: Trisomia 21: Vogliamo di più... (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 82 commenti: 142</p>
	<p>L'idea: Parità di genere (cfr. idea) 468 Commenti: 21</p>	<p>L'idea: Proteggere i nostri valori fondamentali: Meccanismo per la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 257 Commenti: 116</p>
	<p>L'idea: Proteggere i nostri valori fondamentali: Meccanismo per la democrazia, lo Stato di diritto e i diritti fondamentali (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 257 Commenti: 116</p>	<p>L'idea: Riconoscimento dell'esperanto come una delle lingue culturali dei cittadini dell'UE. (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 223 Commenti: 90</p>

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Trasformazione digitale	L'idea: Digitalizzazione equa (cfr. idea) Approfondimenti: 494 Commenti: 43	L'idea: EU-CAP = Piattaforma di sensibilizzazione dei cittadini europei (cfr. idea) Avallaments: 1 Commenti: 81
	L'idea: Supporto pubblico per software e hardware open source (tradotto) (vedi idea) Approfondimenti: 153 Commenti: 9	L'idea: Vietare le criptovalute (vedi idea) Approfondimenti: 14 Commenti: 53
	L'idea: Verso un' IA etica: promuovere il dibattito ed evitare le disuguaglianze (cfr. idea) Approfondimenti: 125 Commenti: 6	L'idea: Promuovere programmi radiofonici e televisivi che informano l'esperanto attraverso un canale di distribuzione digitale (DAB+ o DVB-T2) anche nella lingua ausiliaria mondiale (tradotto) (cfr. idea) Approfondimenti: 26 Commenti: 47
	L'idea: Fabbricazione europea di chip (tradotto) (cfr. idea) Approfondimenti: 120 Commenti: 34	L'idea: Reddito universale per i manutentori open source (vedi idea) Approfondimenti: 59 Commenti: 43
	L'idea: RGPD: Il rifiuto della raccolta di dati personali dovrebbe essere reso quanto meno facile quanto accettarli. Approfondimenti: 105 Commenti: 5	L'idea: Digitalizzazione equa (cfr. idea) Approfondimenti: 494 Commenti: 43

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Democrazia europea	<p>L'idea: Per un meccanismo di chiarezza sul diritto all'autodeterminazione (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 1,009 Commenti: 211</p>	<p>L'idea: Per un meccanismo di chiarezza sul diritto all'autodeterminazione (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 1,009 Commenti: 211</p>
	<p>L'idea: Più forti insieme: Una federazione europea democratica (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 946 Commenti: 184</p>	<p>L'idea: Abbiamo bisogno di una lingua europea comune (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 121 commenti: 191</p>
	<p>L'idea: Abolire il Consiglio Veto! (Petizione ai rappresentanti della Conferenza) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 784 Commenti: 88</p>	<p>L'idea: Più forti insieme: Una federazione europea democratica (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 946 Commenti: 184</p>
	<p>L'idea: Un piano di riforma per una democrazia europea basata sui cittadini (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 613 Commenti: 62</p>	<p>L'idea: Elegge direttamente il Presidente dell'Unione europea (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 222 Commenti: 114</p>
	<p>L'idea: Non può esistere una vera democrazia europea senza un potere fiscale autonomo dell'UE (tradotto) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 588 Commenti: 38</p>	<p>L'idea: Migliori competenze linguistiche — migliore democrazia. Inglese ed esperanto! (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 180 commenti: 110</p>

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Migrazioni	<p>L'idea: Una politica comune in materia di migrazione e asilo, basata sul rispetto dei diritti e della parità di trattamento (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 484 Commenti: 56</p>	<p>L'idea: Niente più immigrazione da paesi non europei o non del primo mondo (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 135 Commenti: 139</p>
	<p>L'idea: Niente più immigrazione da paesi non europei o non del primo mondo (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 135 Commenti: 139</p>	<p>L'idea: Rimozione di richiedenti asilo/migranti non autorizzati (tradotto) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 45 Commenti: 91</p>
	<p>L'idea: Nessun confine per l'umanità: una politica unica di immigrazione (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 90 Commenti: 12</p>	<p>L'idea: Migrazione e integrazione (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 76 Commenti: 71</p>
	<p>L'idea: Espulsione dall' UE (tradotto) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 90 Commenti: 40</p>	<p>L'idea: Insegnare la lingua nazionale tramite l'esperanto: Promuovere le organizzazioni che lo fanno (tradotto) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 28 Commenti: 59</p>
	<p>L'idea: Migrazione e integrazione (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 77 Commenti: 71</p>	<p>L'idea: Una politica comune in materia di migrazione e asilo, basata sul rispetto dei diritti e della parità di trattamento (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 484 Commenti: 56</p>

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Istruzione, cultura, gioventù e sport	L'idea: L' UE ha bisogno di un migliore apprendimento delle lingue (cfr. idea) Approfondimenti: 729 Commenti: 157	L'idea: L' UE ha bisogno di un migliore apprendimento delle lingue (cfr. idea) Approfondimenti: 729 Commenti: 157
	L'idea: La giovinezza. L'UE non può finanziare la precarietà (cfr. idea) Approfondimenti: 477 Commenti: 20	L'idea: Studenti di lingue più felici, insegnanti di lingue di maggior successo (tradotti) (vedi idea) Approfondimenti: 141 Commenti: 98
	L'idea: L' apprendimento permanente e il diritto alla formazione per diventare una realtà per tutti in Europa (cfr. idea) Approfondimenti: 466 Commenti: 21	L'idea: Insegnamento delle lingue in Europa (tradotto) (vedi idea) Approfondimenti: 184 Commenti: 83
	L'idea: Una lezione sull'esperanto per gli scolari dell' Unione europea (cfr. idea) Approfondimenti: 238 Commenti: 62	L'idea: Una lezione sull'esperanto per gli scolari dell' Unione europea (vedi idea) Approfondimenti: 235 Commenti: 62
	L'idea: Creato presso European Public Broadcaster (vedi idea) Approfondimenti: 195 Commenti: 54	L'idea: Esperanto — Lingua ausiliaria internazionale (vedi idea) Approfondimenti: 111 Commenti: 61

	La maggior parte avallata	La maggior parte dei commenti
Altre idee	<p>L'idea: Per la sovranità europea. Le riforme necessarie (tradotte) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 508 Commenti: 26</p>	<p>L'idea: L'esperanto, un linguaggio neutro comune, progettato per essere facile da imparare, uno strumento per un' Unione europea più unita (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 261 Commenti: 233</p>
	<p>L'idea: Riconoscimento ufficiale dell'esperanto come una delle lingue dei cittadini dell'UE (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 325 Commenti: 138</p>	<p>L'idea: Riconoscimento ufficiale dell'esperanto come una delle lingue dei cittadini dell'UE (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 325 Commenti: 138</p>
	<p>L'idea: L'esperanto, un linguaggio neutro comune, progettato per essere facile da imparare, uno strumento per un' Unione europea più unita (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 261 Commenti: 233</p>	<p>L'idea: Auguri di bandiera europea (tradotto) (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 1 Commenti: 120</p>
	<p>L'idea: Un piano d'azione per la transizione verso la scienza libera dagli animali (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 236 Commenti: 23</p>	<p>L'idea: Unione europea — Stato federale (tradotto) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 126 Commenti: 82</p>
	<p>L'idea: Smettere di soffrire di animali nel commercio esotico di animali domestici con una lista positiva (vedi idea)</p> <p>Approfondimenti: 228 Commenti: 8</p>	<p>L'idea: Adozione di una lingua europea (tradotto) (cfr. idea)</p> <p>Approfondimenti: 75 Commenti: 73</p>



Allegato II: Metodologia

Le metriche utilizzate per l'analisi in questo rapporto provengono da una piattaforma live in cui i dati sono moderati e aggiornati su base continuativa, anche durante tutto il periodo dell'analisi dei dati del team di ricerca. Ciò può portare a piccole deviazioni nei dati numerici.

Le principali metriche utilizzate per l'analisi quantitativa sono le seguenti:

- **Dati numerici sulle idee caricate dai contributori**, sia come individui che come rappresentanti di un'organizzazione. I dati numerici consistono in un numero di idee — nel complesso e all'interno dei vari argomenti.
- **Dati numerici sulle approvazioni**: le sponsorizzazioni sono simili a un 'like/up-vote' nei social media. Essi contribuiscono a indicare l'interesse dei partecipanti e la favorevolezza generale verso un'idea, pur non dando indicazioni su alcuna opposizione ad essa. Pertanto, il numero di approvazioni non è di per sé un indicatore di sostegno complessivo per l'idea, ma solo uno dei tanti aspetti che viene preso in considerazione nell'analisi dei contributi sulla piattaforma. I dati numerici consistono nel numero di approvazioni — nel complesso, all'interno dei vari argomenti e legate ad un'idea particolare (utilizzato anche per l'elenco delle idee dal numero di approvazioni).
- **Dati numerici sui commenti dei partecipanti**:
L'analisi copre anche la quantità di commenti dei partecipanti sulle idee dell'altro, in quanto indicano il livello di coinvolgimento attivo su un'idea. In termini di sostanza, i commenti possono riguardare una serie di feedback, da neutrali a concordanti o fortemente in disaccordo. Ciò si riflette nell'analisi qualitativa (vedi sotto). I dati numerici consistono nel

numero di commenti — nel complesso, all'interno dei vari argomenti e legati ad un'idea particolare (utilizzata anche per l'inserimento delle idee dal numero di commenti).

- **Dati numerici sugli eventi**: i contributori possono creare eventi sulla piattaforma e caricare i report degli eventi. I dati numerici coprono il numero di eventi — nel complesso e all'interno dei vari argomenti.
- **Dati socio-demografici (anonimizzati)**: Prima di interagire con la piattaforma, i contributori sono invitati a fornire informazioni sul loro paese di residenza, il loro background scolastico, l'età, il sesso e lo stato di occupazione. I dati sono trattati in forma anonima. Poiché queste informazioni sono condivise volontariamente (circa il 70,5 % dei partecipanti le fornisce), ci sono limitazioni sull'intuizione che possono essere fornite nei profili dei partecipanti. È particolarmente improbabile che i rispondenti forniscano informazioni sulla loro occupazione, istruzione e paese di residenza. Per le organizzazioni, può essere fornito solo il paese di residenza.

L'obiettivo principale del rapporto è l' **analisi qualitativa** sulla base di idee, commenti e report di eventi, per fornire una panoramica dei contenuti della piattaforma. Temi e sottotemi sono identificati all'interno degli argomenti predefiniti. In pratica, all'interno di ogni argomento è stata effettuata un'analisi testuale manuale e il raggruppamento di tutte le idee proposte e degli eventi chiusi con relazioni sugli eventi da parte di un team di ricerca. Per supportare questo lavoro i contenuti disponibili tramite la piattaforma sono stati elaborati da un sistema automatizzato per l'analisi del testo, che è stato utilizzato per aiutare gli analisti a comprendere grandi volumi di input di testo. Consente il raggruppamento (clustering) di contributi tra le lingue e consente di cercare contenuti simili su tutta la piattaforma e tra le lingue. Gli analisti utilizzano il sistema di analisi del testo per facilitare l'analisi dei contenuti multilingue e per identificare più convenientemente le molteplici occorrenze di un'idea simile in vari contributi. Tali aiuti consentono di valutare il livello di occorrenza di un tema o di un sottotema identificati. Il sistema di analisi del testo valuta solo i contenuti inviati tramite la piattaforma. Ciò include risposte pseudonimizzate al questionario sociodemografico, che viene utilizzato per compilare i dati socio-demografici, e gli altri contenuti (idee, commenti e approvazioni) presentati sulla piattaforma (compresi i metadati associati come il momento in cui è stato effettuato l'input). Successivamente, il team di ricerca ha letto le idee all'interno del cluster identificato, nonché le descrizioni degli eventi e le loro relazioni sull'evento per fornire un riepilogo dei temi comuni e dei possibili sotto-temi, rilevando anche variazioni e potenziali punti di disaccordo nelle sezioni dei

commenti. Si fa riferimento anche a idee altamente o spesso approvate che coprono il tema o il sottotema. I temi individuati e sotto-temi sono presentati nell'ordine di livello di occorrenza come valutato dall'analista con l'aiuto del sistema di analisi del testo.

L'obiettivo finale di questo approccio qualitativo non è solo quello di registrare i temi o le idee che attirano maggiormente l'attenzione sulla piattaforma, ma anche di registrare l'ampiezza e la diversità delle idee che rientrano in un argomento. Nel caso in cui più idee presentate sulla piattaforma siano in pratica espressioni della stessa idea o sottotema, le indicazioni qualitative sono fornite nella sintesi, facendo riferimento a un'idea o sottotema "corrente" o "prominante".

Le sintesi includono anche collegamenti a idee o eventi illustrativi, che descrivono una proposta concreta o forniscono una buona sintesi dell'argomento generale del tema o sottotema identificato.

Nell'analisi degli eventi il team di ricerca si concentra su eventi chiusi con un rapporto evento. Particolare attenzione è rivolta agli eventi consultivi più partecipativi e deliberativi, per includere le voci e le opinioni di quei cittadini che altrimenti potrebbero non trovare la loro strada verso la piattaforma digitale.

La ripartizione di un argomento in temi e sottotemi o idee è rappresentata visivamente nella mappa mentale pertinente.